

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

TUTTI

PARTECIPANDO AL REFERENDUM FRA GLI ABBONATI DELL'EIAR POSSONO CONCORRERE GRATUITAMENTE A 700.000 Lire DI PREMI

**CALZATURIFICIO
DI VARESE!**

— *Ascolta, figliolo, e rammenta questo nome se vorrai marciare spedito sulla strada della vita.*

**Ad ogni testa un
proprio cappello**

**Ad ogni capello
l'adatta lozione**

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazioni per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di Urtica	L. 17,-
Per capelli grassi	Succo di Urtica astringente »	20,-
Per capelli biondi e bianchi	Succo di Urtica aureo	» 20,-
Per capelli aridi	Olio Mallo di noce S. U. »	11,-
Per capelli molto aridi	Olio Ricino S. U.	» 17,-
Per ricolorire il capello	Succo di Urtica Hennè	» 20,-
Per lavare i capelli	Frufru S. U.	» 1,50

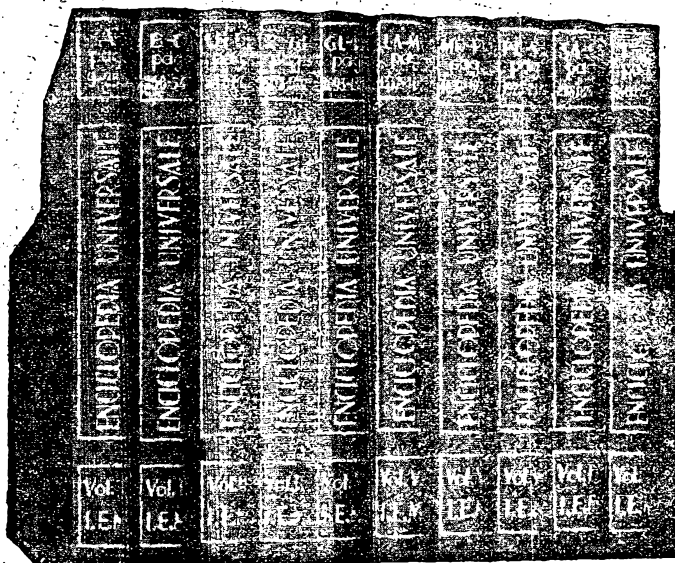
F.lli RAGAZZONI CASELLA POSTALE N. 30
CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

Un'Enciclopedia in 10 volumi per sole L. 125?

Siete ancora in tempo ad acquistarla... ma... occorre affrettarsi!

La GRANDE ENCICLOPEDIA UNIVERSALE ILLUSTRATA

10 volumi in grande formato, rilegati in tela e oro, con mobiletto - 3500 pag. complessive, 4000 illustrazioni, 320 tavole in nero e a colori, 64 tavole in rotocalco, 10 cartine geografiche, completa L. 125 - sta per esaurirsi!



Le ultime copie di questa famosa opera si vanno rapidamente esaurendo.

Non si garantisce pertanto l'evasione degli ordini che giungessero all'I. E. M. quindici giorni dopo la data del presente annuncio.

Inviare vaglia di L. 125 (più L. 9 per spese di porto e imb.) o richiesta in assegno
all' **ISTITUTO EDITORIALE MODERNO** - Viale Lombardia 86, MILANO

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA-IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

28 OTTOBRE

MENTRE l'Europa fiammeggia di guerra, l'Italia fascista entra nel XVIII anno della sua nuova era con le armi della pace, con gli strumenti agricoli e industriali e le si schiude davanti agli occhi non il campo di battaglia ma quello non meno glorioso delle opere da compiere. Città rurali da completare, strade, acquedotti, ponti da costruire, una intera isola da liberare dalle sopravvivenze feudali, spezzando lo sterile ed iniquo latifondo nei numerosi e fertili poderi... Più in là, se l'Italia fascista spinge lo sguardo sulla quarta sponda mediterranea, le appare la Libia con le sue nuove colonie, con i suoi nuovi villaggi nazionali e indigeni; se lo sguardo della Grande Proletaria si rivolge all'Oriente è l'Albania con le sue miniere da sfruttare, con il suo popolo; a noi fratello, da sollevare da millenarie miserie; se poi lo sguardo della Grande Navigante si spinge al di là del Canale che una mente italiana ideò, che maestranze italiane scavarono, è l'Impero, l'immenso Impero con le sue infinite possibilità di valorizzazione. Programma grandioso di lavoro molteplice che non basta però ad esaurire le infaticabili energie della nostra razza la quale, per volontà del Duce, si prepara a dare una dimostrazione della

sua multiforme attività nell'Esposizione dell'E. 42. Una mostra? Qualche cosa di più duraturo. La Mostra implica in se stessa un complesso di valori effermi; quella di Roma sarà un'affermazione architettonica da sfidare i secoli perché Roma, che si eterna sul piano sociale e spirituale con le idee e con le leggi, si perpetua sul piano fisico con il marmo, con il granito, con il bronzo.

Sono questi i lieti auspici dell'Anno XVIII nel quale, mentre altrove tuona il cannone, l'Italia operaia e guerriera darà nuove prove della sua volontà di pace e del suo lucido equilibrio ordinatore e moderatore. Ma non va dimenticato che nel Fascio, simbolo littorio di coesione compatta e di stretta disciplina, si trova la Scure. E' un'arma tagliente che può sempre venir brandita non soltanto per la difesa dei confini naturali, ma anche per la tutela di quelle frontiere che coincidono con i limiti dello spazio vitale dove il nostro popolo respira.

A questo popolo in diciassette anni di Regime il Duce ha dato la piena intera e luminosa coscienza dei suoi doveri ma anche dei suoi diritti. Quali siano questi ogni rurale, ogni operaio, ogni balilla sa.

Da questa coscienza e da questa conoscenza deriva la mirabile serenità di cui ha dato prova il popolo italiano nei tragici giorni in cui è scoppiato il conflitto europeo; con eguale serenità esso, pur restando vigile e pronto, continua il suo lavoro, in silenzio, con disciplina, fiducioso nel Pilota che sta alla barra e che non va disturbato nella burrascosa navigazione, mentre Egli drizza la prua verso il porto sicuro di un avvenire radioso e glorioso.



La prima delle fotografie prescelte nel CONCORSO FOTOGRAFICO INDETTO DALL'«EIAR». L'autore, Arturo Giunti di Firenze, ha intitolato questa sua impressione di gente in ascolto «Giorni di Radio». A questa prima fotografia altre ne seguiranno. Il Concorso è sempre aperto. Agli autori delle fotografie pubblicate viene inviato il premio di Lire 100.

DEL PIÙ E DEL MENO

CONVERSAZIONE DI CESARÉ VICO LODOVICI

CARI amici ascoltatori, vi saluto. Come va, dopo un anno che non mi faccio più vivo? Se state bene, ne godo. Non so quanti sarete rimasti dall'anno scorso, proprio di questi tempi, che venni davanti a questo microfono a dire anch'io la mia in tema di teatro. Si stava, anche, allora, preparando l'inaugurazione dell'Anno teatrale e vi feci, se ben ricordo, il punto della situazione. Dovrei fare la stessa cosa anche quest'anno? E' meglio no.

Non so quanti sarete rimasti fedeli, di quelli che c'erano allora. Quattro o cinque spero che a sentirmi ci siano. Quindi ci spartirei equamente, di questi dieci minuti ce ne toccano due a testa: li passeremo a parlare io e ad ascoltare o non ascoltare voi, del più o del meno. Però sempre in tema di teatro, perchè io sono come quel calzolaio, che se non parlava di scarpe era meglio che stesse zitto.

Il teatro, come tutto il resto della vita italiana in questo tempo di temporali, è uscito tranquillo per la sua strada, senza nemmeno la scorta del famoso ombrello. Il teatro ha lavorato e lavora. Hanno lavorato le organizzazioni sotto la guida del Ministero della Cultura Popolare. Nel settore della musica sono stati predisposti i cartelloni di tutti i teatri lirici, grandi e piccoli, al completo. Nel settore della prosa si sono formate diciannove grandi compagnie, che finiranno poi con l'essere venti, e con le dialettali, ventiquattro. Si preparano i Carri di Tespi lirici e di prosa; si sono già scelte le opere liriche e di prosa per il Maggio Fiorentino 1940. Come l'agricoltura, anche il teatro sta seminando per il raccolto dell'anno che viene. Nello sfondo, la grande preparazione dell'«E. 42».

L'ottobre, come sempre, ha richiamato dalle villeggiature gli autori, che son tornati portandosi nelle valigie ohi una, chi più commedie nuove. Prima della guerra (quell'altra) i capocomici vedevano avvicinarsi l'autunno pallidi di preoccupazione. Le valigie, in quel tempo, venivano bell'e piene da Parigi ch'è di là s'aspettava in gloria il verbo e la fortuna. Quanto fosse al di qua delle Alpi il teatro italiano si riconobbe, però, nell'immediato dopo guerra, quando si iniziò quel movimento ricco di varie esperienze teatrali, al cui centro stava la figura e l'opera di Luigi Pirandello, e alle quali, poco o tanto tutti noi anziani abbiamo dato la nostra gioventù. Da allora i capocomici italiani hanno imparato qualche cosa di nuovo. E non fa, ritornando, più paura — dirò — l'autore dalla sua villeggiatura.

Dunque, si diceva, che gli autori sono arrivati dalle villeggiature con le loro commedie. Sono tutti autori agguerriti, noti, sicuri, e c'è da esser certi che nelle loro valigie hanno portato soltanto dei successi. Non so se avete notato che da qualche anno i professionisti della commedia non fanno mai fiasco. Saranno successi o successini o successoni, ma un fiasco, un bel fiasco sonoro, non c'è più da temerlo. Eppure io darei qualche mese della mia vita per poter riavere oggi uno dei miei fiaschi giovanili. E darei qualche anno per avere quello che ebbe, alla prima rappresentazione a Roma, Pirandello con i suoi «Sei personaggi». Io c'ero. Avevo seguito le prove che Niccodemi con la sua compagnia conduceva con una generosità senza pari e forse anche senza precedenti. La sera, al «Valle», assai prima che lo spettacolo cominciasse, il loggione, al completo, aveva preso ad apostrofare, con allegri accenni ironici, i primi che arrivavano in platea. Si capì subito che tirava libeccio. Fu, difatti, burrasca per tutto il tempo e alla fine del lavoro quei pochi di noi che applaudimmo non si fece che esasperare di più la grande maggioranza sdegnatissima. Un trionfo a rovescio. Il pubblico non se ne voleva andare: e assai dopo che le luci furono quasi tutte spente continuava la sua accanita dimostrazione. Pirandello, chiamato da noi ad alte grida, venne fuori: successe il finimondo: un giovane autore, salito in piedi su una poltrona (come non la sfondasse io non lo so), buttava all'aria il cappello agolandosi a gridar bravo. Allora, uno, di lassù lo scorse: — «Imbè, quel signore, laggiù, che è tanto intelligente, ce la vorrebbe spiegare?»

E l'altro: — «Supito. Vi aspetto alla porta.»
E così fu che alla una dopo mezzanotte un carabinieri dovette intervenire per ricordare ai contententi che lo schiamazzo notturno era severamente proibito.

Voi sapete che, subito dopo Roma e per lunghi anni i «Sei personaggi» portarono il nome di Pirandello e del teatro italiano in tutto il mondo; e che le porte, che Pirandello si era aperto per

L'EIAR METTE IN FUNZIONE IL 28 OTTOBRE

TRE NUOVI TRASMETTITORI: VENEZIA, VERONA E SAN REMO

Con la entrata in funzione il giorno 28 ottobre dei tre nuovi trasmettitori di Venezia, Verona e San Remo, l'«Eiar» procede nell'attuazione del grandioso programma di impianti trasmettenti a suo tempo approvato dal Duce e destinato a dare un nuovo e vigoroso impulso allo sviluppo della Rete radiofonica nazionale e ad assicurarle un indiscusso primato europeo.

L'assegnazione delle nuove stazioni all'uno o all'altro dei gruppi di stazioni è stata fatta conciliando le esigenze radiofoniche locali con le imprescindibili condizioni tecniche relative alla sincronizzazione di più stazioni sulla stessa lunghezza d'onda. (Le stazioni sincronizzate sulla stessa onda devono trasmettere il medesimo programma).

Le stazioni di Venezia e di Verona sono state inserite nel gruppo di stazioni che trasmette il Primo Programma: la stazione di San Remo in quello che trasmette il Secondo. Venezia, che ha la potenza di 5 kW antenna, trasmetterà sulla lunghezza d'onda di metri 201,1 pari a 1492 kHz; Verona, che ha la potenza di 250 Watt, sulla lunghezza d'onda di m. 209,9 pari

a 1429 kHz; San Remo, che ha la potenza di 5 kW, sulla lunghezza d'onda di m. 422,0 pari a 1348 kHz.

Costruiti autarchicamente e con la coscienza e con il fervore che è nello stile e nello spirito del Regime, stile e spirito ai quali l'«Eiar» si adegua nella formazione e nella organizzazione di tutto ciò che interessa il sempre più complesso e più delicato servizio ad essa affidato, i nuovi trasmettitori sono stati installati in località che assicurano il raggiungimento degli scopi per cui sono stati impiantati.

L'anno XVII è stato per l'«Eiar» un anno fecondo di molte iniziative e di non pochi brillanti risultati, e basta ricordare, come cosa nuova, l'inizio delle trasmissioni radiovisive e il raggiungimento ed il superamento del milione di abbonati. Nel nuovo anno fascista, l'«Eiar» ha la certezza che intorno alle trasmettenti entrate in funzione ed alle altre che sono presentemente in costruzione, si costituiranno nuovi nuclei di abbonati, nuove schiere di ascoltatori che attraverso la Radio, più direttamente e più intensamente, parteciperanno alle manifestazioni del Regime e alla vita della Nazione.

sè, rimasero poi aperte per tutti. Di questi fiaschi io lamentavo la scomparsa. Degli altri, che non sono fiaschi ma infortuni sul lavoro, no; che appartengono all'amministrazione strettamente privata dei singoli... Per quanto, anche questi abbiano, per sentito dire da un arguto autore di commedie, un valore per lo meno pubblicitario di non trascurabile importanza. Perchè — sempre secondo l'arguto commediografo, il giorno susseguente al successo (se non è proprio un grande successo) l'ambiente rimane calmo e impassibile, soprattutto i colleghi sono proclivi a scordarsene e il pubblico se lo scorda con naturalezza. Ma basta l'accenno di un insuccesso per mettere il campo a rumore e i telefoni in azione. «Hai sentito?». «C'era da aspettarselo». «Si sa, produce troppo (oppure) si sa, produce poco». «Eh, ormai...». «Poveretto», e attacca un altro telefono e così via per qualche giorno la pubblicità è assicurata.

A proposito. Se gli autori venissero un po' qui alla Radio a raccontare ognuno il suo più memorabile fiasco? Voglio cominciare io. Di memorabili fiaschi io ne ho per lo meno tre. Il primo, fu subito appena mi affacciai alle soglie della ribalta. Come uno che appena si affaccia alla finestra piglia in faccia una bella sciacquata d'una pompa da pompiere. Fu nel settembre del 1915. Il lavoro si chiamava, in omaggio a Dostojewski, *L'Idiota*. Il pubblico non sentì omaggio per nessuno e la serata fu burrascosissima. I fischi si sprecarono. Io ero sul San Michele dove, proprio quella sera, fischiava ben altro che chiavi e io avevo ben altro da pensare. So che in teatro la calma fu ristabilita per un momento dai RR. Carabinieri (Arma, per me, quella sera, due volte benemerita); la rappresentazione interrotta a metà del terzo atto poté così arrivare alla fine e i fischi riprendere senza ostacoli. Tre giorni dopo, quando arrivò al fronte il *Corriere della Sera*, un tenente aggregato della malora, approfittandosi che io ero soldato semplice, mi diede un cicchetto perchè «non era stato buono a niente».

Peggior andò quando Lorenzo Ruggi, al «Comunale» di Bologna volle rappresentare senza nome e con titolo dissimulato la mia *Donna di nessuno* che, per l'occasione, si chiamò *Senza rumore*. Ma il rumore ci fu, e fu grosso baccano e lo fece il pubblico. Il quale per tutto il primo atto stette attentissimo. Calò il sipario: nè un applauso nè un fischio; la gente si riversò nel ridotto. Così al secondo atto, così, educatamente, per tutto il terzo. Ma, alla fine; ci fu, calato il sipario, un momento di silenzio come per le commemorazioni dei grandi defunti. Poi si levarono tutti in piedi e se i fischi

fossero stati stelle filanti ne avremmo viste tante per l'aria che neanche al Veglionissimo della Stampa. Siccome dalla galleria un gruppetto di studenti applaudiva e io li vidi, venni a ringraziarli. Allora la platea mi si buttò contro fin sotto la ribalta coi pugni tesi. Ritirati io in buon ordine fecero allora una caldissima ovazione a Emma Gramatica che aveva recitato come un Dio. E perchè non nascessero equivoci, ci fu una fila di scrupolosi cittadini che col dito teso verso la Gramatica cominciarono a gridare: «mo per lei, sa?, per lei». E volevano dire, gli applausi, che non si sbagliasse. Allora la Gramatica parlò e disse: «Questa commedia l'ho portata con successo davanti ai pubblici più intelligenti d'Italia col titolo *La donna di nessuno* e continuerò a portarla perchè ho fede nell'opera e nell'autore».

Come andasse non so. Fatto sta che io balzai fuori dalle quinte, presi in braccio la Gramatica — che anche allora pesava tre libbre scarse, e me la portai via come una piuma. Dovete credermi se vi dico che questo è uno dei ricordi più belli e più cari — dico questo fiasco — di tutta la mia gioventù.

Ho seguito gli esperimenti di televisione. Interessante. Per ora la gente si vede dietro una cortina di pioggia. Ma anche il cinema ha avuto origini altrettanto modeste. Farà la televisione i passi rapidi e smisurati che il cinema ha fatto? Può darsi. Intanto da molte parti ci si domanda se la televisione non abolirà il teatro. E' accaduto lo stesso per il varietà, quando apparve, e accade ora per il cinema. Ma io non posso dimenticare due forze che sono il fascino eterno dell'arte drammatica, lo stile del linguaggio che ne fa una forma sostanziale e quell'importante fatto che è il vedere e l'esser visto, di qua e di là dalla ribalta.

«E mira ed è mirata e in cor s'allagra». Può darsi che queste forme collaterali possano sviare il pubblico dal teatro: vuol dire che il successo, il grande successo teatrale sarà un privilegio sempre più alto. Se avessi eredi, in mancanza di terra al sole — che non ho — e il capitale — che non avrò mai — lascierei solo una riga di testamento: tener fede al teatro.

Perchè... — ma la cortese annunciatrice mi indica l'orologio. Dieci minuti sono passati. Allora arriverci, cari i miei cinque ascoltatori che molto probabilmente vi sarete ridotti a tre. Vi saluto calorosamente, e arriverci a quest'altro anno.



Eiar bandisce un grande Referendum per conoscere i gusti e le preferenze degli ascoltatori.

Al Referendum possono partecipare tutti coloro che, in regola con l'abbonamento per il 1940, ritorneranno debitamente riempito il modulo-questionario che entro la prima metà di novembre verrà inviato a mezzo posta al domicilio di ogni abbonato.

Il modulo contiene una serie di domande alle quali è obbligatorio rispondere per essere ammessi al sorteggio dei premi (indicazione della professione, dei tipi di programmi che si ascoltano con maggior piacere oppure che interessano meno, del numero di persone della famiglia che generalmente sta in ascolto, delle ore di maggior ascolto sia nei giorni feriali che nei giorni festivi e delle stazioni italiane meno ricevute) e un'altra serie di domande alle quali è facoltativo rispondere (relative ai disturbi, agli artisti preferiti, ai nuovi tipi di programmi che si vorrebbe venissero realizzati, ecc.).

Come viene spiegato dettagliatamente nel regolamento che pubblichiamo qui di seguito, l'Eiar estrarrà fra tutti i partecipanti al Referendum 707 premi per un importo complessivo di 700.000 lire in Buoni del Tesoro.

Si tratta quindi di un vero e proprio regalo che l'Eiar fa ai propri abbonati, con l'intento di invogliarli a rispondere al Referendum. Infatti, perchè i risultati di questa indagine

vengano ad essere effettivamente un sicuro indice dei gusti e dei desideri dei radioascoltatori italiani è necessario che la quasi totalità di essi risponda alle suddette domande.

Cosa debbono fare coloro che desiderano partecipare a questo Referendum? Prima di tutto aspettare che venga loro spedita a domicilio una busta azzurra recante l'intestazione «E.I.A.R. - Grande Referendum» e contenente il modulo-questionario stampato in verde e nero; in secondo luogo conservare attentamente questo modulo fino a che non sarà rinnovato l'abbonamento per il 1940; finalmente riempire il questionario riportando gli estremi di tale versamento e rispondendo in maniera chiara e precisa alle domande.

Il modulo potrà essere impostato senza bisogno di affrancatura perchè il porto è a carico dell'Eiar.

Quindi la partecipazione al sorteggio di questi grandiosi premi da parte degli abbonati alle radioaudizioni può dirsi completamente gratuita.

Non dubitiamo che tutti gli abbonati comprenderanno la grande importanza di questo Referendum e che faranno opera di persuasione presso i loro amici perchè tutti rispondano entro il termine stabilito. D'altra parte l'iniziativa dell'Eiar è tale che chiunque non abbia ancora un apparecchio e non sia abbonato alla Radio coglierà quest'occasione che offre la possibilità di avere ricchi premi per divenire utente delle radioaudizioni.

1. - Allo scopo di conoscere e possibilmente di esaudire i desideri dei propri abbonati, l'Eiar indice un grande referendum a premi. Saranno ammessi al sorteggio dei premi tutti gli abbonati che in regola al 31 gennaio 1940-XVIII con il pagamento dell'abbonamento alle radioaudizioni per il 1940, o per il primo semestre di esso, avranno inviato entro il 31 gennaio 1940-XVIII alla Direzione Generale dell'Eiar - Via Arsenale 21, Torino - il questionario del referendum debitamente riempito.

I titolari di più abbonamenti, in regola con il pagamento per il 1940, potranno inviare altrettanti questionari e partecipare con ciascuno di essi al sorteggio dei premi.

2. - I 707 premi che l'Eiar sorteggerà per complessive L. 700.000 di Buoni del Tesoro 1943 II sono così suddivisi:

1 primo premio di lire 100.000.		
10 premi	» »	10.000
304 premi	» »	1.000
392 premi	» »	500

I premi da L. 500 verranno estratti fra tutti gli abbonati partecipanti, in ragione di 4 premi per ognuna delle 98 Provincie d'Italia.

3. - Non si terrà conto dei questionari con timbro postale di partenza successivo al 31 gennaio e così pure dei questionari che, sebbene spediti entro il 31 gennaio, pervenissero per qualsiasi causa oltre il 5 febbraio.

Saranno del pari ritenuti nulli i questionari non riempiti nella parte obbligatoria, scritti in modo poco chiaro, e che non recheranno il numero di ruolo e gli altri estremi esatti dell'abbonamento per il 1940.

4. - Saranno considerati in regola con il pagamento dell'abbonamento:

i vecchi abbonati per uso privato (cioè con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1940-XVIII) che avranno rinnovato l'abbonamento entro il 31 gennaio versando, per mezzo dei moduli di conto corrente postale contenuti nel libretto personale di iscrizione per le radioaudizioni, il canone annuale

(L. 81) o la prima rata semestrale per il 1940 (L. 42,50), e tutti i nuovi abbonati del gennaio 1940, ossia coloro che avranno contratto un nuovo abbonamento tra il 1° ed il 31 gennaio 1940-XVIII, versando il canone annuale (L. 81) o la prima rata semestrale (L. 42,50) a mezzo conto corrente postale 2/16000;

le Organizzazioni del Regime che avranno versato entro il 31 gennaio ad una Sede dell'Eiar il canone per il 1940 in contanti, a mezzo vaglia postale o assegno bancario (l'incasso dovrà essere stato effettuato materialmente dall'Eiar entro la data suddetta);

gli abbonati con licenza speciale (esercizi, alberghi, pensioni, ecc.) che avranno versato entro il 31 gennaio ad una Sede dell'Eiar il canone annuale o la prima rata semestrale del 1940 in contanti, a mezzo vaglia postale o assegno circolare bancario (l'incasso dovrà essere stato effettuato materialmente dall'Eiar entro la data suddetta).

5. - L'Eiar provvederà ad inviare entro il 30 aprile 1940-XVIII agli abbonati ammessi al sorteggio dei premi una cartolina sulla quale saranno indicati: la combinazione di lettere, la serie ed il numero con i quali l'abbonato parteciperà all'estrazione dei premi (per esempio: lettere BZ, serie 42, numero 35).

6. - Gli abbonati che avranno inviato il questionario e pagato l'abbonamento per il 1940 entro il 31 gennaio e che non avranno ricevuto la cartolina entro il 30 aprile, dovranno fare reclamo alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, 21, Torino - unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro postale di partenza con data non posteriore al 10 maggio.

A tale lettera dovranno essere uniti:

a) il libretto personale di iscrizione per le radioaudizioni contenente la ricevuta dell'avvenuto pagamento del canone annuale (L. 81) o della prima rata semestrale per il 1940 (L. 42,50), se il reclamante è un privato; oppure: la licenza speciale di abbonamento per il 1940, portante la data

di emissione non posteriore al 31 gennaio se il reclamante è una Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale;

b) un nuovo esemplare debitamente riempito del questionario (che potrà essere ritirato presso una Sede dell'Eiar).

Saranno ritenuti nulli tutti i reclami che sebbene spediti entro il 10 maggio pervenissero per qualsiasi causa oltre il 15 maggio.

7. - L'obbligo dell'invio del questionario non riguarda i nuovi abbonati del gennaio 1940 che saranno ammessi tutti indistintamente al sorteggio dei premi.

I nuovi abbonati che non avranno ricevuto la cartolina entro il 30 aprile dovranno fare reclamo alla Direzione Generale dell'Eiar - Via Arsenale n. 21, Torino - unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro postale di partenza con data non posteriore al 10 maggio.

A tale lettera dovrà essere unita:

la ricevuta del versamento effettuato tra il 1° ed il 31 gennaio 1940-XVIII sul c/c postale 2/16000 intestato al Primo Ufficio Bollo di Torino e riservato al pagamento dei nuovi abbonati alle radioaudizioni, se il reclamante è un privato; oppure: la licenza speciale di abbonamento con data di emissione compresa tra il 1° ed il 31 gennaio se il reclamante è una Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale.

8. - L'estrazione dei premi avrà luogo presso il Teatro Eiar di Torino, entro il 31 luglio 1940, A. XVIII nei giorni e nelle ore che verranno preventivamente pubblicati nel «Radiocorriere» e alla presenza di un rappresentante del Ministero delle Finanze, di un R. Notaio, e, nei limiti di capienza della sala, del pubblico.

9. - Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte pervenire in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, od assicurata, non oltre il 31 agosto 1940-XVIII alla Direzione Generale dell'Eiar - Via Arsenale n. 21, Torino.

Perderà ogni diritto al premio, qualunque sia la causa del ritardo, il vincitore che non avrà fatto pervenire la cartolina vincente alla Direzione Generale dell'Eiar entro il termine suddetto.

L'ERBA CELESTE DI ADA NEGRI

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA
ACCADEMICO D'ITALIA

ERBA non verde, erba azzurra: erba di cielo e non di terra. Ada Negri, nel buio dello spirito moderno che cerca a tentoni una via d'uscita e un ancoraggio a quelle che Angelo Gatti, in un suo bel libro, chiamò le rive del tempo, è una gran luce spirituale per l'inquietudine dei disorientati naviganti. Luce di fede cristiana, luce dell'anima eterna purificata delle caduche spoglie del corpo, luce che arricchisce la nostra vita interiore e dà al nostro incessante e chiuso monologo in mezzo agli uomini la serenità d'una preghiera, quasi un'estasi religiosa. Ben si dice, nel foglietto editoriale che accompagna il nuovo libro di prose della grande poetessa di cui tace da qualche tempo la musica ma che presto, su nuove corde, arpeggiando sublimi motivi, ritornerà a cantare: « questo intermezzo di prose » è tutto pieno d'incontri, con persone, con paesi, con animali, con alberi, con l'anima propria e con l'anima altrui; e ogni incontro dà alla scrittrice un palpito nuovo, rendendola interiormente più ricca. Spesso fra lei, le cose e le creature il contatto diventa comunione religiosa. Così avviene che parecchie di queste pagine comincino come un racconto o un'interpretazione descrittiva e finiscano come una preghiera. Forse per questo il libro s'intitola *Erba sul sagrato*. Erba. Ma cresce libera dinanzi alle nostre chiese di campagna; e grandi ippocastani fanno ombra.

Il nuovo libro di Ada Negri, che si riallaccia a *Le strade* e a *Di giorno in giorno*, è limpidamente definito. Incontri. Frammenti. Pagine. Ovunque la poetessa porti col suo passo l'anima sua, il luminoso spirito cerca dietro le cose e le apparenze, i paesaggi e i documenti del tempo, le professioni, le arti, i mestieri, le povertà, le ricchezze, il lavoro e soprattutto dietro i grandi misteriosi silenzi dell'anima umana affaticata nel vivere, le grandi verità profonde, gli occulti mondi interiori che non sono solamente delle creature viventi e mobili ma anche delle grandi cose ferme che stanno, cariche di passato, maestre di avvenire, nello spazio e nel tempo. Il primo libro di *Erba sul sagrato* è in campo chiuso: lo sguardo della poetessa non valica le mura di quella che Ada Negri, in un bell'endecasillabo, pur senza serviri nata chiama « Rossa Pavia città della mia pace... ». Più vasto, e senza confini, è il pellegrinaggio spirituale del secondo libro di queste pagine. Dice Ada Negri: « Il mondo è un passo. Il cielo — che dall'alto ti guarda è, ovunque, il cielo ». Indifferente a noi e a lei veder dove vada il cammino della grande scrittrice tra uomini e cose. Ella non cerca la terra. E' assetata di cielo. Gli occhi son più su della nostra fragile vita e guardano il nostro secondo ed eterno vivere. Sia che veda un pallido autunno nel Trentino, sia che su un ponte umbro rievochi l'eroe Fulcieri Paulucci di Calboli come lo vide a Berna prima della guerra, sia che risfogli il libro del padre mutilato per Italo Sandro Mussolini, sia che rileggi vecchie lettere di madri o di figli; sia che riviva g'incanti d'un giardino perduto nelle Capri d'una sua radiosa ascesa verso il più alto di noi, sia che a Venezia vada per corti e campielli a sentir la malinconia delle notti veneziane quando l'acqua va, serpeggiando, subdola, sotto archi di ponti, fra muraglie decrepite, scalini consunti, sottoportici pieni di tenebre « e lambisce e corrode » pietre di fondamenta dove il riflesso delle rade lampade rende più dense e paurose le ombre; sia che oda una cara voce al telefono o vede nascere un bimbo due mesi prima del tempo; sia che all'avvicinarsi Natale rioda « i suonatori ambulanti imitar nelle vie, con trombe e fiauti, le voci delle pive montanare » o che in una mattina di febbraio veda piena una strada della sua Milano di quelle mimose « gialle e splendenti » che sembrano fiamme; davanti a un nido in una villa patrizia della Bassa Brianza o davanti alle capigliature nere, bionde o rosse dorate d'un gruppo di fanciulle in una « pensione » milanese nei dintorni vasti e nebbiosi del parco; davanti a sette cipressi che « di là dal prato, si scoloriscono nella luce del giorno e nell'ombra della notte e imprimono al luogo i loro sette grandi suggelli », o davanti un volo di rondini; sia che torni alla sacra casa della Madre Cabrini dove la santa donna consiglia alle sue giovani suore di sciogliersi da ogni legame terrestre e di metter le ali dovunque, comunque, nelle chiese, davanti alla reggia, là dove sia scuola o caserma, in un tubercolosario o in un orfanotrofio, per un castagno o per un



iamo alla quinta edizione del Pron-
tuario. Il successo è significativo per-
ché sta a dimostrare una nuova ed
encomiabile forma di educazione pa-
triottica: l'unanime volontà degli ita-
liani di tutte le classi sociali di uni-
formarsi ad una grafia e ad una pro-
nuncia uguale per tutte le regioni. Anche questo
è disciplina e della migliore.

La ricca fioritura dei dialetti italiani ciascuno dei quali aveva una sua letteratura molte volte pregevole, ha in un certo senso ritardato questo processo di unificazione grafica e fonetica, ma lo ha anche maturato, proponendolo non più soltanto agli studiosi ma ad interi nuclei, ad interi gruppi di persone. Questi che esigevano una risposta, motivi di frequenti discussioni, necessità di una indicazione sicura che risolvesse per sempre i punti controversi. E il Pronuario è venuto: semplice, preciso, tempestivo, a dare le attese risposte, a risolvere i dubbi, a togliere le perplessità. E' naturale che gli Italiani, già predisposti da una adeguata ed intelligente preparazione radiofonica lo abbiano accolto come un buon amico, come un amabile consigliere che senza impancarsi a maestro, senza pedanterie cattedratiche, spiega alla buona i misteri dell'etimologia, della filologia, della grafia, dell'accentazione. A molti, digiuni di studi classici questi misteri sembravano incomprendibili e per sempre interdetti. Materia da iniziati. Non è vero. Il Pronuario parla a tutti e specialmente parla al popolo che è il vero artefice e l'autentico proprietario del linguaggio, il suo linguaggio, quello che da lontanissime origini, attraverso profonde e talvolta sotterranee correnti, gli trasmette l'eredità dei sentimenti e dei pensieri che formano la ragione di una civiltà, di una storia.

Civiltà. Storia. Se sfogliamo il Pronuario a caso è raro che in ognuno dei paragrafi questi grandi concetti non affiorino almeno una volta, chiamati in causa dall'interpretazione di qualche parola. Proviamo un po': a pagina 54, si inizia il paragrafo XIX, sui problemi singoli di accento sdrucciolo o piano. Quante cose ci apprende: ad esempio che non si dice Benaco ma Benàco ed intanto si impara il nome latino del lago di Garda, quel nome che risuona solenne in una famosa terzina dantesca di valore storico e geografico. Non si dice Algeri ma Algèri ed intanto si ricorda il nome di una città contro la quale, ai tempi dei barbareschi, le galere di Genova e di Pisa prova-

ragazzo, per otto fantocci da fiera o per una tela di ragno, per un uomo che piange o per un vecchio che prega, la luce di Ada Negri illumina, dalle pagine, così il mondo delle nostre conoscenze come quello dell'infinito. E, in queste pacate e placate meditazioni, quale grande scrittrice, maestra nel maneggiar pennelli per i colori delle sue pagine e corde per la sua musica. Ascoltate — son pennelli, — questo « riposo notturno » nella terra di Spante: « Solo il vento riprende nella notte a combattere, subdolo, inquieto, col silenzio; solo la luna, quando c'è, si diverte a giocare con le tenebre; e allora la vallata si rivela tutta nuova, bianca e nera a strisce, rombi; rettangoli, pozzi d'oscurità, laghi di pallido chiarore; lo mostra il proprio scheletro, come un pianeta spento ». Ho detto pennelli. Macché! Questo è bullino, in una mirabile acquaforte. I colori eccoli, nell'altopiano delle Giudicarie, in tre tinte: « Bruno, d'un bruno carnale e caldo, nei rettangoli dei campi pronti per la seminazione; verde smeraldino nelle praterie dolci come veluto dove il bestiame disceso dalle malghe riprende a pascolare con arioso suono di muggiti e campanacci; schiuma di bianco e grigio a perdita di vista, nelle fiorite distese del grano saraceno ». Ed ecco la musica: « Alle Iltanie, la signora si pone all'armonium. Le note e le parole del coro rimangono nell'aria e continuano a vibrare anche quando la cappella rimane deserta e buia e fra nero di montagne e nero di cielo non s'ode se non il rombo della Duina, il piangere della fontana nel cortile del castello e, a tratti, il verso di qualche uccello notturno ».

Stupenda strada quella di Ada Negri, dalle tumultuose rivolte — *Fatalità e Tempeste*, — d'or-

E' in vendita

la Quinta Edizione del

Prontuario di pronuncia e di ortografia

compilato da S. E. Bertoni
e dal Prof. F. A. Ugolini

EDITO DALL'«EIAR»

Prezzo L. 10

INVIARE LE RICHIESTE ALLA
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - CORSO VALDOCCO 2

rono il valore dei marinai d'Italia. Ed ecco che ad attestare con bella continuità l'ortofonia del vocabolo *Rubrica* è citato in causa il trecentesco Fazio degli Uberti, celebrato autore del « *Dittamondo* ». Più oltre ci incontriamo con Raimondo Montecuccoli, insigne condottiero italiano ed insigne scrittore di arte militare il quale dice: *Reclute e non Reclute. Tuttavia se Recluta è l'accentazione dotta, ormai Recluta ha ottenuto il suffragio del maggior numero dei parlanti, che dal più al meno, se di sesso maschile, Reclute sono stati tutti. E si potrebbe continuare, limitandoci a scorrere soltanto questo capitolo che è tutta una rievocazione di immagini, un balenare di reminiscenze, una lucente rivelazione degli auri fini che ci collegano al passato. Come questo capitolo, tutti gli altri che formano il Pronuario, il quale, senza enfasi, può definirsi un libro « nazionale ».*

sono più di quarant'anni, a queste pacificazioni profonde di *Vespertina* e del *Doño*, di *Le strade* e di *Erba sul sagrato*. Il percorso fu quello solo: il lungo cammino, col suo proprio dolore, in mezzo all'immenso dolore degli uomini. Ma se dapprima l'anima al dolore si ribellava, ora cristianamente lo accetta e fa della pena di vivere per morire la certezza della fede e la luce dell'infinita speranza. Per questo le pagine di Ada Negri sono oggi tutte cielo e consolazione. Dio le ispira ad un'anima che a Lui leva assiduamente lo sguardo. E certo da Dio viene il senso di umana solidarietà che tutto le scalda e le avvicina ad ogni cuore. Vorrebbe Ada Negri in ogni creatura umana, come in sé tenta d'avere, la serenità dell'ottuagenario di Castel Campo il quale non ha dubbi, né malinconie. « A suo tempo la semina, a suo tempo il raccolto. Non pensa alla morte. Non ha paura, perché ha sempre camminato dritto. Un bel giorno si schiuderà per lui una porticina di cui gli angeli soli hanno la chiave; e verrà accolto a coltivare altri campi più belli e fecondi, dove la grandine non cade mai ». E Ada Negri vede così il mondo: « I profeti, su le cime; gli umili, quaggiù; ognuno è necessario; ciò che più importa è che nessuno muoia senza avere scavato il proprio solco sino alla fine ». Ed è la chiesa dove pregano, in eguale ascesa, il vecchio ed i giovani, il vecchio che altro in vita non ha fatto se non coltivare il pezzo di terra da cui non s'è mai mosso e i giovani che dell'intero mondo stanno facendosi una pista e dell'aria un regno. Dio sa tutto, vuol bene a tutto e sta al disopra di tutto. Il chicco di grano e il grappolo d'uva per Lui sono uguali alle vette dei ghiacciai, alle sabbie dei deserti, alle distese degli oceani, alla luce delle stelle ».

Le attualità

BOMBARDAMENTO VELOCE

Col favore e il consiglio del Ministero dell'Aeronautica i nostri radiocronisti hanno potuto realizzare un documentario che sarà ascoltato con interesse, in quanto offre la possibilità di seguire tutte le fasi di preparazione e di effettuazione di un volo da bombardamento veloce.

Durante otto giorni gli apparecchi di ripresa e registrazione hanno lavorato ben 35 ore sul campo o in volo effettivo, e — strano a dirsi! — da ciascuna ora è stato ricavato un solo minuto di trasmissione. Il documentario ha infatti la durata di circa trentacinque minuti, ma ognuno di questi minuti è vero, è autentico, è stato ottenuto grazie ad una scrupolosa cura ed al più onesto rispetto del vero. Per fare in modo che gli ascoltatori potessero udire nello stesso tempo la voce del cronista, le esclamazioni degli armieri e il rumore del verricello che carica nella «pancia» dell'aeroplano una delle grandi bombe, è stato necessario che il microfono strisciasse sull'erba, accanto allo sportellone aperto per ingoiare a una a una le bombe da esercitazione. Così, per la ripresa del rapporto che il Comandante tiene agli ufficiali prima della partenza, noi sono stati scritturati artisti che si atteggiassero a piloti, ma è stato collocato il microfono in mezzo ad autentici piloti, in modo da cogliere l'aspetto reale della scena. Molte difficoltà hanno poi superato i due radiocronisti e il fonomontatore per ottenere una fedele incisione dei vari rumori di motore, dal motorino d'avviamento che scoppietta sottile e vuole imitare la motocicletta, al rumore infernale ma ritmico e sinfonico della partenza effettuata in pochi secondi da un Gruppo di ben 14 apparecchi. Occorre poi citare la realizzazione di alcuni dischi che, se non andiamo errati, vengono incisi per la prima volta: il rumore del trimotore in volo, preso da bordo dell'apparecchio, rumore ben diverso da quello di un aereo coi motori in moto ma fermo sul campo, oppure in volo sul campo ove sia rimasto il microfono.

Piccoli o grandi problemi di ripresa sonora e di fedeltà accurata al soggetto sono stati risolti dunque a forza di provare e riprovare, ciò che ha appunto portato alla notevole cifra di trentacinque ore di ripresa. Esaurito poi il normale non breve lavoro di fonomontaggio in auditorio, ecco che il documentario vien fuori di volta in volta curioso e nuovo, interessante e semplice, emozionante e umano. Vi troverete un po' di tutto: una breve escursione del microfono nelle piccole armerie disposte in bell'ordine in fondo all'aviorimessa; le precise disposizioni del Comandante ai propri Gregari prima del volo; il volo seguito attraverso i concisi messaggi ricevuti nella saletta R. T. del campo; le impressioni tranquille e un po' scherzose dopo l'effettuazione del bombardamento. Una nota curiosa: fra uno scrosciare e l'altro dei po-

derosi motori — veri protagonisti del documentario — potrete udire il saluto in tono minore e garbato recato dal... cagnolino portafortuna d'una delle Squadriglie!

Allorquando il volo dei quattordici sparpieri sta per giungere sull'obiettivo designato (esercitazione su un poligono di tiro, dopo una sorpresa effettuata su unità da guerra) ecco che l'azione si sposta direttamente nell'interno dell'apparecchio capo formazione, ove ha preso posto il cronista, e la parola giunge da 5000 metri d'altezza, in pieno volo alla velocità di 400 e più chilometri-ora.

L'obiettivo passa per il primo traguardo del gegno di puntamento... un cronometro scatta... l'obiettivo passa sul secondo traguardo... l'ago del cronometro ritorna indietro, cammina pigramente, tocca un indice... le bombe vengono sganciate! (Questa parte è stata realizzata grazie alle onde corte e ad un microfono speciale eliminatore di una gran parte del frastuono dei motori).

Il documentario, dovuto a Franco Cremascoli, a Vittorio Veltroni e al fonomontatore Spartaco Zuanelli appare nei programmi radiofonici italiani (30 ottobre, ore 21, stazioni del Primo Programma), dopo quello che ha fatto vivere ai nostri ascoltatori i momenti culminanti della «nascita di un cannone» in una grande acciaieria, e dopo l'altro che ha riassunto dal vero le fasi di «una giornata a bordo d'una nave da guerra». E' quasi un tritico ideale artiglieria-nave-aeroplano che porta l'immenso pubblico della radio a contatto con gli ambienti della preparazione militare fascista.

L'APPODERAMENTO IN SICILIA

In un tripudio di bandiere, tra le altissime acclamazioni della folla che non si stancava di acclamare al Duce e di gridargli tutta la riconoscenza e la devozione, Palermo fascista ha accolto col suo grande cuore i Membri del Consiglio Nazionale del P. N. F., giunti per iniziare con un solenne rito la redenzione del latifondo siciliano.

E' la gigantesca impresa di civiltà, che lascerà nel tempo uno dei più formidabili segni dell'Era fascista, è stata iniziata personalmente da S. E. il Ministro Segretario del Partito, tra l'entusiasmo incontenibile delle Camicie nere, che hanno visto così premiata dal Capo la loro fervida e silenziosa operosità, la fedeltà del popolo siciliano alla Rivoluzione e al suo grande Condottiero.

Le antenne dell'Eiar hanno lanciato in tutto il mondo l'immenso urlo di gioia col quale le popolazioni rurali, venute da ogni parte dell'Isola, hanno accolto la lettura dell'ordine del giorno del Consiglio Nazionale del P. N. F., hanno portato nelle case dei radioascoltatori l'atmosfera festosa che ha fatto vibrare la Città del Vespro.

Il cronista Franco Cremascoli ha sottolineato degnamente l'alto significato morale e sociale di questa grandiosa impresa voluta dal Duce.

LA RIPRESA DELLE TRASMISSIONI DEI CORSI DI LINGUE STRANIERE

Con il mese di novembre verranno ripresi i Corsi di lingue straniere, Corsi seguiti lo scorso anno con crescente interesse e insistentemente richiesti da un grande numero di abbonati alle radioaudizioni.

Tre Corsi verranno effettuati quest'anno: tedesco, inglese e francese.

Le LEZIONI DI LINGUA TEDESCA cominceranno il giorno 16 novembre e saranno tenute, come già lo scorso anno, dal prof. Heinz Borngässer.

Le LEZIONI DI LINGUA INGLESE verranno iniziate il giorno 17 novembre e saranno tenute come già lo scorso anno dalla prof. Kathleen Sanders Lovatelli.

Il giorno di inizio delle LEZIONI DI LINGUA FRANCESE verrà precisato con altro comunicato.

Allo scopo di facilitare agli ascoltatori l'approfondimento delle varie lingue, le Lezioni che verranno trasmesse saranno pubblicate in anticipo sul «Radiocorriere» e ciò per dare ad essi il modo di orientarsi preventivamente sul contenuto delle Lezioni e quindi avvantaggiarsi in modo pratico, effettivo e durevole degli insegnamenti dei Docenti lontani.

Abbonamento speciale al RADIOCORRIERE

dal 15 novembre 1939-XVIII alla fine del 1940-XIX L. 28

RITI E CELEBRAZIONI DEL 4 NOVEMBRE

Piazza Venezia, questo grande cuore della Capitale e dell'Italia tutta, vibrerà sabato, 4 novembre, di un nuovo fremito di commozione.

Alle 10,30 sul sacro Vittoriano sarà celebrata una Messa al Campo, e più tardi Balilla e Piccole italiane schierate sull'Altare della Patria canteranno gli inni della Patria e della Rivoluzione.

I microfoni dell'Eiar saranno presenti alle celebrazioni.

LA COLTIVAZIONE DEI FIORI

Come vengono coltivati i fiori, quelli che rappresentano tra l'altro una delle maggiori industrie di esportazione italiana? Quali cure e quali esigenze hanno?

E' appunto sul sistema di coltivazione dei fiori, con tutte le sue curiosità, che noi cercheremo di intrattenere uno degli esponenti della floricultura italiana.

L'intervista fatta da Pia Moretti sarà trasmessa il 1° novembre dalle stazioni del Secondo Programma serale.



Il cronista V. Veltroni prona del volo.



Bombe pronte per il carico.



F. Cremascoli accanto all'apparecchio dopo l'esercitazione.

i concerti

MESSA DA REQUIEM

di Giuseppe Verdi, per soli, coro e orchestra (Giovedì 2 novembre - Primo e Secondo Programma, ore 21).

Giuseppe Verdi concepì l'idea di scrivere una *Messa da Requiem* fin dal 17 novembre 1868, quando, quattro giorni dopo la morte di Rossini, scrivendo al Ricordi di Milano, lanciava l'idea che ad onorare la memoria del grande Maestro scomparso « i più distinti maestri italiani (Mercadante a capo) componessero una Messa da requiem da eseguirsi nell'anniversario della morte ». Pur riconoscendo che un'opera di cui ogni musicista avrebbe dovuto scrivere una parte sarebbe necessariamente mancata di unità, asseriva tuttavia che avrebbe servito a dimostrare la venerazione per quell'uomo di cui tutto il mondo piangeva la perdita.

L'idea fu accolta e a Verdi fu affidata la composizione del *Libera me Domine*, ma difficoltà di varia natura impedirono l'attuazione del progetto. Con la morte di Alessandro Manzoni, l'idea ancora nebulosa ed incerta di scrivere una Messa da requiem prende improvvisamente in Verdi forma concreta e lui stesso si offre al Municipio di Milano per comporre una Messa da eseguirsi nel primo anniversario della morte del Grande, che Verdi stimava come scrittore e venerava come uomo « modello di virtù e di patriottismo ». La Messa scritta in pochi mesi, veniva eseguita il 22 maggio 1874 in Milano nella chiesa di S. Marco.

Il *Requiem* di Verdi non ha un carattere liturgico ma è espressione del temperamento drammatico e teatrale del Maestro. Il dolore, il timore, la speranza, l'amore, i trasporti tutti dell'anima verso Dio sono vissuti ed espressi nella loro umana drammaticità. Il testo sacro è pretesto alla libera estrinsecazione del suo mondo artistico allo stesso modo che il *Requiem* di Mozart, la *Messa in si minore* di Bach, la *Messa in re* di Beethoven, il *Requiem* di Berlioz, sono espressioni della singola personalità artistica di quei musicisti.

Non si comprende in base a quale criterio estetico al *Requiem* di Verdi fu mossa spesso l'accusa di contenere « troppa umidità, troppo drammatico sentimento » e di non possedere quindi i caratteri della religiosità. Anzitutto non è vero che esistano forme musicali astrattamente definibili come « religiose » alle quali un artista debba necessariamente adeguarsi anche se questo significhi rinunciare al suo libero e personale modo di esprimersi. In secondo luogo, ammesso che il *Requiem* verdiano non aderisca ad un vero spirito religioso, ciò non costituisce affatto un precedente negativo per il giudizio intorno al suo valore artistico.

« La musica del *Requiem* — come ha scritto Bel-lague — non ha dimenticato e nemmeno attenuato gli orrori mortali. Essa non ha nulla tolto della sua triste corona alla regina dei terrori. Il *Libera me, Domine* è una delle ultime pagine tronche, ansanti e forma dapprima un monologo ammirabile di smarrimento, poi di cupo e muto stupore. La violenza e la vivacità furiosa del *Dies irae* fanno pensare alla bufera infernale il cui soffio trasporta senza tregua le anime dannate nel secondo cerchio dell'inferno. No, non senza tregua: al contrario, ogni ripresa del canto di colera è seguita da una pausa consacrata alle più pie, alle più tenere implorazioni: *Ingemisco tamquam reus - Quid sum miser tunc dicturus! - Recordare, Jesu pie*. Sotto la varietà delle forme e di tutte le forme, quella della melodia, quella del ritmo, dell'armonia, dell'accompagnamento, il sentimento rimane identico e non se ne può discoscendere la triste, lamentosa, supplicante dolcezza.

« Anche altrove, sia nel *Kyrie*, sia alla fine dell'*Ingemisco*, avviene che la preghiera si anima. Una voce o molte voci la trasportano allora e sembrano lanciarla, non più come una supplica, ma come un'imperiosa intimaione, fino ai piedi del trono di Dio.

« Infine in questa Messa dei morti non è impossibile sorprendere qua e là, come un'impressione dello stile religioso per eccellenza: lo stile gregoriano. Non si tratta, in certi passaggi, che d'una influenza, d'una lontana e misteriosa ma sensibile analogia ».

Per cogliere l'intima ed universale bellezza di questa composizione bisogna giungere a quel « punto di cognizione » di cui parlava il grande mae-

stro Hans von Bulow nella sua lettera a Verdi, a cui era stato sempre ostile, nella quale dichiarava, inoltre, che una esecuzione del *Requiem* l'aveva commosso fino alle lagrime ed aggiungeva: « L'ho studiato non solamente secondo la lettera che uccide, ma secondo lo spirito che ravviva. Ebbene illustre Maestro, come Vi ammiro, come Vi amo! ».

Il *Requiem* verdiano, concertato e diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi, ha come solisti: Gabriella Gatti, Ebe Stignani, Enzo De Muro Lomanto, Luciano Neroni.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Fernando Previtali (Sabato 4 novembre - Primo e Secondo Programma, ore 21).

Il concerto comprende l'*Overtura* del « Sogno di Scipione » di Mozart, la *Sinfonia italiana* di Giovanni Salviucci e la *Tercia sinfonia* (« Eroica ») di Beethoven.

Per il *Sogno di Scipione* (Metastasio), Mozart compose un atto, dieci arie, due cori e una overtura.

La prima rappresentazione ebbe luogo a Salisburgo nel maggio del 1772. Il *Sogno di Scipione* fa parte insieme con *Mitridate re del Ponto*, *Lucio Silla*, *l'Idomeneo*, di quel gruppo di opere a carattere serio scritte da Mozart nei primi anni della sua giovinezza, nella quale si nota la presenza delle maniere, delle stesure italiane, giuckiane e francesi e soprattutto un difetto del senso tragico che è caratteristico nell'autore del *Don Giovanni* e de *Le nozze di Figaro*.

La cristallina overtura appartiene, come forma, al tipo comune dell'overtura mozartiana: la sua semplicità è piena di eleganza, di freschezza e di dolcezza melodica.

La *Sinfonia italiana* di Giovanni Salviucci, musicista romano spentosi all'età di trent'anni nel settembre del 1937, fu composta cinque anni avanti la sua morte.

Ad un'introduzione (*allegro moderato*) di carattere dinamico, basata su un tema melodico affidato ai corni, segue un *adagio* annunciato dai tromboni che viene poi melodicamente sviluppato dagli archi. Un ritorno al tema iniziale dell'*adagio* conduce all'*allegro* che è la parte più sviluppata del lavoro e si basa su due temi: il primo ha una pronunciata fisionomia ritmica, il secondo, per contrasto, è invece melodicamente scorrevole.

La composizione si chiude rispondendo i temi dell'introduzione in un movimento sempre più ritmico e dinamico.

CONCERTO FINLANDESE

Trasmissione da Helsinki (Domenica 29 ottobre - Secondo Programma, ore 21,15).

La radio di Helsinki offre ai radioascoltatori di Europa un concerto popolare di melodie finlandesi fra le più note e amate, col concorso dell'Orchestra Radio Finlandia sotto la direzione del maestro Toivo Haapanen, dell'Orchestra della Guardia bianca sotto la direzione del M° Lauri Näre, del soprano Aino Schreck e del coro misto « Kansalliskuoro » (Coro Nazionale) diretto dal M° Armas Maasalo, uno dei cori più apprezzati di Helsinki.

Il concerto inizia con la sinfonia *Finlandia* di Sibelius, il grande compositore finlandese le cui musiche, conosciute in tutto il mondo, portarono ovunque sulle loro ali armoniose i desideri e le nostalgia del suo popolo. Segue *Canto di Suomi* di Fredrik Pacius (1809-1891) tedesco d'origine, il quale contribuì validamente allo sviluppo musicale della sua patria d'adozione, alla metà del secolo scorso. Egli compose fra l'altro l'inno nazionale finlandese *Maamme* (Nostro paese) sul testo di Runeberg, ed altri canti patriottici. L'idillaco e romantico « paese dei mille laghi » si riflette armoniosamente nella canzone *Giorno d'estate a Kaukasala* di Selim Gabriel Linsén (1838-1914), brano conosciuto da tutti i finlandesi. Segue *Canto dei careliani*, di Hannikainen (1854-1924), uno dei più popolari compositori di canzoni finniche per cori e per fanciulli. Del M° Armas Järnefelt (1869) vengono trasmessi i due graziosi brani lirici *Preludio* e *Ninna nanna*. Järnefelt è uno dei musicisti finlandesi più conosciuti anche come direttore d'orchestra. Per un lungo periodo diresse l'opera al

Teatro Reale di Stoccolma e poi l'Opera Finlandese di Helsinki.

Selim Palmgren (1878) è pure fra i maestri finnici più in voga; ora è professore di composizione all'Accademia Sibelius di Helsinki. Di lui si trasmette il valzer *Tuhkimo* tratto dalla musica di una scena di « Cenerentola » di Larin Kyösti.

Il soprano Aino Schreck eseguirà poi tre canti: *Canzone del mattino*, di T. Kuula; *A sera*, di Y. Kilpinen, e *Canzone popolare*, di O. Merikanto. Dello stesso autore è la *Marcia della cavalleria finlandese*, serrata e travolgente come una carica al galoppo.

Toivo Kuula (1883-1918) fu compositore di grande talento; la sua carriera fu precocemente interrotta da morte tragica.

Yrjo Kilpinen (1892) è uno dei musicisti più rappresentativi della presente generazione. La sua abbondante produzione, comprendente un centinaio di canti, ha avuto grande successo anche all'estero, soprattutto in Germania.

Chiuderà l'interessante concerto una suite di marcie finlandesi.

MUSICA DA CAMERA

Mercoledì 1° novembre, alle ore 22,20 circa, le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del Trio Vidusso-Abbado-Crepax, nel quale vengono eseguite musiche di Beethoven e di For-rino.

Indios è una danza per violino, violoncello e pianoforte, nella quale il giovane musicista Ennio For-rino si esprime con un linguaggio musicale fatto di indugi e di slanci, di incisive regolarità ritmiche e di movimenti e di accenti liberamente fantasiosi, mediante i quali la linea musicale si plega ai più diversi atteggiamenti espressivi.

Indios fu premiato al concorso dei Littorali bandito dal Guf di Roma nel 1934.

Giovedì 2 novembre, alle ore 20,10, le stazioni del Terzo Programma trasmettono un concerto del Quartetto Poltronieri nel quale viene eseguito il *Quartetto in re minore* (La Morte e la fanciulla) di Schubert, *Pregghiera* di Peragallo e l'*Adagio e Fuga dal Quartetto n. 20* di Mozart. Il *Quartetto in re minore* di Schubert, composto fra il 1825 e il 1826, contiene il famoso « Andante con variazioni » sulla melodia del *Lied: La morte e la fanciulla*. *Pregghiera* è una composizione espressiva e diabile fattura del giovane musicista Peragallo, già noto per le sue musiche da camera e per la sua opera *Ginevra degli Almieri* data al Teatro Reale dell'Opera nel 1937.

Giovedì 2 novembre, alle ore 21, le Stazioni del Terzo Programma trasmettono un concerto dell'Accademia Polifonica barese, nel quale figurano musiche di Carissimi, Cherubini, Pizzetti e Vittadini.

Il *De profundis* di Ildebrando Pizzetti, a sette voci miste, è stato eseguito per la prima volta al Teatro Goldoni di Venezia durante il Festival Internazionale di musica nel 1937. Seguendo la sua intima vocazione, Pizzetti ha realizzato il *De profundis* coralmente in una costruzione polifonica lieve e trasparente dove le parti acute si staccano improvvisamente in bianchezza di luce sonora sull'intenso grigio del fondamento corale, condotto con passaggi di naturale arditezza o di austera semplicità, in cui la musica a un dato momento quasi sparisce come assorbita dalla nuda parola che dal cuore umano grida al Signore. La composizione, che ha la suggestiva pateticità di una tragica preghiera, è uno dei migliori esempi della tecnica polifonica pizzettiana che già molti anni indietro aveva avuto una luminosa e rivelatrice affermazione con la *Trenodia d'Ippolito* della *Fedra*.

Il mottetto di Franco Vittadini *Filii Patrie incultis*, originariamente composto per organo, viene eseguito in questo concerto nella trascrizione a sei voci miste. Fu composto nel 1937.

CONCERTO DELLA BANDA DEL CORPO DEI METROPOLITANI

diretto dal M° Andrea Marchesini (Lunedì 30 ottobre - Terzo Programma, ore 20,50 circa).

Il programma di questo concerto è di particolare interesse e comprende, fra l'altro, due prime esecuzioni: *Carri armati* del Marchesini e *Lontananza* del Brancali. *Carri armati* è una composizione di salda e ispirata fattura che appartiene al genere impressionistico-imitativo. *Lontananza* del Brancali è un quadretto sinfonico nel quale l'autore rivela con delicata espressione il suo stato d'animo nel grigiore del vuoto che lo circonda, in contrasto col ricordo del passato lontano, dolcemente soffuso di poesia.

DISCHI CETRA

L'ORCHESTRA
SINFONICA
DELL' «EIAR»DIRETTA DAL MAESTRO
ARMANDO LA ROSA PARODI
HA INCISO:

- CC 2123 - *Corsa alla preda* - Frammento sinfonico dall'opera: «In terra di leggenda» (Lodovico Rocca)
- *Corteo notturno* - Frammento sinfonico dall'opera: «In terra di leggenda» (Lodovico Rocca)
- CC 2166 - *Sui Camaldoli* - Visione sinfonica (Mario Gaudiosi) - Parte I-II
- CC 2167 - *Sogno d'eroe* - Poema sinfonico in tre episodi (Mario Gaudiosi) - Parte I: Movimentato con agitazione - Parte II: Monodia
- CC 2168 - *Sogno d'eroe* - Poema sinfonico in tre episodi (Mario Gaudiosi) - Parte III: Come marcia
- *Sensazioni sinfoniche* (Mario Gaudiosi)
- CC 2172 - *Interludio del sogno* - Dalla tragedia: «Figlia di Re» (A. Lualdi) - Parte I-II
- CC 2173 - *Interludio del sogno* - Dalla tragedia: «Figlia di Re» - Parte III
- *Fuga degli amanti a Chioggia* - Dalla suite: «Scene veneziane» (L. Mancinelli)
- CC 2177 - *Idomeneus* - Sinfonia dell'opera (Wolfgang Amadeo Mozart)
- *Il re pastore* - Sinfonia dell'opera (W. A. Mozart)
- CC 2180 - *Il portatore d'acqua* - Sinfonia dell'opera (Luigi Cherubini) - Parti I-II
- CC 2163 - *Iris* (P. Mascagni) - Inno al sole - Parti I e II
- CC 2164 - *La vestale* (Gaspard Spontini) - Sinfonia - Parti I e II
- CC 2165 - *Valzer viennese* (dall'opera «Notturmo romantico» (Pick Mangiagalli)
- *Intermezzo delle rose* dalla commedia mimo-sinfonica «Il carillon magico» (Pick Mangiagalli)
- CC 2169 - *Il matrimonio segreto* (Domenico Cimarosa) - Sinfonia - Parti I e II

BENIAMINO GIGLI
NELL' «ADRIANA LECOUVREUR» DI F. CILEA

Domenica 29 ottobre e martedì 31 ottobre, alle ore 21, viene trasmessa l'opera *Adriana Lecouvreur* di Francesco Cilea. L'*Adriana Lecouvreur* (il cui libretto è stato tratto da A. Colautti, dal dramma di E. Scribe e di E. Legouvé) è un'opera in cui notevoli sono la schiettezza, l'abbondanza della vena melodica ed i pregi dello stile musicale. In essa dramma e commedia appaiono felicemente fusi in un'organica unità scenica.

L'*Adriana* fu rappresentata per la prima volta al «Lirico» di Milano nel 1902, dove riportò il migliore dei successi.

La parte di Maurizio viene interpretata da Beniamino Gigli, il grande tenore che ha celebrato proprio da pochi giorni il 25° anno di quella sua attività artistica che, di trionfo in trionfo, doveva condurlo a divenire l'idolo dei pubblici d'Europa e d'America che vedono in lui rinnovarsi e perpetuarsi le antiche glorie del «bel canto» italiano.

L'opera è concertata e diretta dal M° Oliviero de Fabritius ed ha per interpreti: Maria Benedetti, Luigi Bernardi, Beniamino Gigli, Blando Giusti, Edmea Limberti, Magda Olivero, Maria Pignatelli, Afro Poli, Giulio Tomei, Adelio Zagonara.

«Il pirata» di V. Bellini

Dopo l'esito fortunato della *Bianca e Fernando*, andata in scena al «San Carlo» di Napoli, Vincenzo Bellini, ventitreenne, munito di forti raccomandazioni, si presentava al Romani, all'apice questi della sua grande rinomanza di poeta e di librettista. Del primo incontro del Bellini col Romani è lo stesso poeta che ce ne ha lasciato il resoconto: «Io solo, e subito, lessi in quell'anima poetica, in quel cuore appassionato, in quella mente vogliosa di volare oltre la sfera in cui lo stringevano e le norme della scuola e la servilità dell'imitazione. E pensai subito a *Il pirata*, soggetto che mi parve adatto a toccare, per così dire, la corda più rispondera del suo cuore, né m'ingannai. Da quel giorno in poi ci intendemmo ambidue, lottammo uniti contro le viziose abitudini del teatro musicale e ci accingemmo concordi ad estirparle a poco a poco a forza di coraggio, di perseveranza, d'amore». E il Romani scrisse il libretto de *Il pirata*. Bastò naturalmente la notizia che il Romani sarebbe stato il librettista del Bellini perché alla progettata opera del giovanissimo e quasi sconosciuto maestro fossero aperte le porte della «Scala». E di quella che parve lì per lì una carta giocata d'azzardo, nessuno ebbe a pentirsi, giacché *Il pirata*, andato in scena la sera del 27 ottobre del 1827, e precisamente cento dodici anni or sono, riportava un successo grandissimo che si mantenne, anzi andò aumentando nelle repliche consecutive. Al *Pirata*, sempre su libretti del Romani, seguirono *La straniera*, *la Zaira*, *I Capuleti* e finalmente la *Sonnambula* e la *Norma*, la prima andata in scena la sera del 6 marzo del 1831; la seconda la sera del 26 dicembre dello stesso anno alla «Scala».

Il pirata può dirsi ormai scomparso dalle scene dei nostri Teatri. Ma a parte le molte pagine ispirate e bellissime di cui è ricco lo spartito e che son ben degne di chi, solo quattro anni dopo, doveva creare la *Sonnambula* e la *Norma*, non si può dimenticare che esso costituisce la prima affermazione di Bellini: ciò che legittima l'esumazione che l'«EIAR» si accinge a farne e l'interesse che è destinata a suscitare.

Ricco di elementi drammatici e di appassionati contrasti è il libretto composto dal Romani: l'azione si svolge in Sicilia nel secolo XIII. Gualtiero, già Conte di Montaldo e partigiano del Re Manfredi, è divenuto il Capo dei pirati aragonesi. Sconfitto in mare da Ernesto, Duca di Caldora e partigiano della Casa d'Angiò, è gettato da una tempesta sulla spiaggia di Caldora ovè riconosciuto da un solitario, Goffredo, che era stato un giorno suo tutore. A questi confessa Gualtiero l'angoscia del suo cuore in cui è sempre scolpita l'immagine della fanciulla un giorno amata,

Imogene, e che non dispera di rintracciare. E il caso vuole che egli la ritrovi proprio in Caldora, perché Imogene, divenuta moglie d'Ernesto, scende dal Castello verso la spiaggia per recar soccorso ai feriti, col presentimento d'un sogno fatto nella notte in cui aveva visto Gualtiero, non mai dimenticato, ferito ed esangue. Gualtiero allibisce, smania ed impreca quando la sa sposa di Ernesto, ma la giovane donna gli narra che era stata costretta a tali nozze per ottenere la liberazione del suo genitore stretto in catene. Il pirata sta per rapire il figlio d'Imogene, ma, commosso, lo rende alla madre. In quella, gli squilli delle trombe annunziano l'arrivo d'Ernesto nell'isola. Si cambia la scena che ora si finge all'esterno del palazzo di Caldora. Un coro di guerrieri plaude al Signore che ha sconfitto i pirati. Ernesto fa il racconto dell'impresa e quando sa dei naufraghi vuol conoscerne il Capo. Itulbo, un amico fedele di Gualtiero, si fa passare per questi. Pietosamente, Imogene riesce ad ottenere la libertà per tutti. Ma Gualtiero non partirà se prima Imogene non gli avrà concesso un colloquio.

La prima scena del secondo atto si svolge in una sala che mette nelle stanze d'Imogene. Ernesto, già roso dal sospetto, si duole con la moglie del poco amore che gli manifesta e la rimprovera del pensiero che ella ha sempre nel cuore per il suo primo amore. La misera si schermisce; a Gualtiero ella non pensa oramai che come a un morto. Ma Ernesto sa che egli è vivo, che è, anzi, nell'isola e lo cercherà sino a quando potrà vendicarsi. Gualtiero, intanto, resistendo alle insistenze dell'amico Itulbo, che tenta invano di dissuaderlo, riesce ad incontrarsi con Imogene, cui propone la fuga poiché due navi aragonesi sono già alle viste. Onestamente, la donna, pure adorandolo, scongiura Gualtiero a lasciarla al suo destino. Gualtiero, col cuore spezzato, non insiste più e partirà. I due amanti infelici stanno dandosi il loro ultimo addio, quando irrompe sulla scena Ernesto che, con la spada sguainata, obbliga il rivale a snudare il suo ferro. L'ultimo quadro dell'opera si svolge nell'atrio terreno del castello. Un coro di cavalieri giura vendetta sulle armi d'Ernesto trafitto da Gualtiero. Questi potrebbe fuggire, ma si rassegna invece al giudizio dei cavalieri, mandando ad Imogene il suo estremo saluto. Attraversa la scena la vedova d'Ernesto che porta, delirante, il figlio sulla tomba del marito. Si odono i rintocchi che annunziano la condanna di Gualtiero. I pirati tentano un ultimo sforzo per salvare il loro Capo, assalendo i cavalieri. Ma Gualtiero allontana i suoi fedeli, dichiarando di voler morire e s'incammina al palco, mentre Imogene sviene tra le braccia delle sue damigelle.

Diretta dal maestro Giuseppe Baroni l'opera ha ad interpreti principali: Mario Basiola, Maria Pedrini, Guido Olivato, Ernesto Dominici, Renza Ferrari, Armando Giannotti. n. a.

Domenica 29 ottobre, alle ore 15,45, le Stazioni del Terzo Programma trasmetteranno dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze l'opera in quattro atti *La forza del destino* di Giuseppe Verdi. L'opera concertata e diretta dal maestro Mario Rossi, ha per interpreti: Gilda Alfano, Antonio Cassinelli, Alfredo Colella, Gabriella Gatti, Aurelio Marcato, Enzo Mascherini, Saturno Meletti.

Mercoledì 1° novembre, alle ore 15,45, le Stazioni del Secondo Programma trasmetteranno dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze l'opera in tre atti *Rigoletto* di Giuseppe Verdi. L'opera concertata e diretta dal maestro Mario Rossi ha per interpreti: Attilia Archi, Giovanni Azimonti, Gino Bechi, Renato Cattani, Alice Fanciullacci, Cesare Masini Sparti, Camillo Nannini, Bruno Sbalchiero, Giulietta Simionato, Ferruccio Tagliavini, Carmen Veroli.

Sabato 4 novembre, alle ore 21, le Stazioni del Terzo Programma trasmetteranno dal Teatro Comunale di Bologna l'opera in tre atti *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi. L'opera concertata e diretta dal maestro Giuseppe Del Campo ha ad interpreti principali: Beniamino Gigli, Gino Bechi, Gina Cigna, Niny Giani e Liana Grani.

Le cronache

RADIO SOCIALE

LE TRASMISSIONI ESTESE AGLI
AGRICOLTORI ED AGLI IMPIEGATI

Le trasmissioni radiofoniche di «Radio Sociale» dirette agli operai, e che sono state organizzate dall'Eiar in collaborazione colla Confederazione dei lavoratori dell'industria, hanno assunto ormai una vasta popolarità in tutto corrispondente agli scopi per i quali furono create.

Quotidianamente affluiscono da parte degli ascoltatori centinaia di lettere che testimoniano una adesione totalitaria a queste trasmissioni, nelle quali la parte ricreativa è sveltamente fusa colle informazioni di carattere sindacale.

Dato il successo dell'iniziativa, è stato stabilito di estendere le trasmissioni di «Radio sociale» anche alle altre categorie di lavoratori, e frattanto l'Eiar, le quattro Confederazioni dei lavoratori e — per quanto riguarda gli agricoltori — l'Ente radio-rurale, hanno preso accordi per l'estensione di tali trasmissioni agli agricoltori e agli impiegati. L'orario delle trasmissioni di «Radio sociale» sarà il seguente: lunedì, mercoledì e venerdì, come attualmente in corso, dalle 12,25 alle 12,55; martedì e giovedì, dalle 18 alle 18,30; venerdì, dalle 20,40 alle 21,10.

ELOGIO DELLA BICICLETTA

Elogio della Bicicletta: ecco il primo della serie degli elogi che presenteremo in questi mesi agli ascoltatori. E' questo un programma che non si può definire; fa a sé: non è rivista, né varietà, e nemmeno ha sapore di pura inchiesta o di intervista... Insomma è un elogio!

Fremesso questo, in verità, ci potremmo dichiarare soddisfatti della nostra spiegazione; ma per maggiormente render chiaro il filo logico del nostro elogio, riportiamo ciò che Achille Campanile (che sarà il presentatore degli Elogi) vi dirà a questo proposito:

«Signori, abbiamo pensato di farvi degli elogi... faremo l'elogio di tutto: dall'amore al matrimonio; dalla filosofia al pollo arrosto, alla locomotiva, alla barba, alla musica classica, al mal di denti, al cielo stellato, alla cintola dei pantaloni... Ogni volta faremo l'elogio di qualche cosa. E per far con cognizione di causa chiederemo a raccolta tutti quelli che potranno portare una pietra all'edificio elogiativo, siano essi grandi uomini o illustri ignoti, celebri poeti o artisti del varietà... e vi daremo drammi, musiche, pensieri filosofici e scientifici, canzonette brillanti e poesie, tutto ispirato dall'oggetto da elogiare.

«Gra non voglio tessere l'elogio dell'elogio, ma per dimostrarvi il nostro ottimismo e il nostro desiderio di far sempre gli elogi delle cose e mai la maldicenza, un giorno, chi sa?, faremo persino l'elogio della maldicenza. Quanto a voi se vi piaceranno gli elogi, fateci gli elogi. E quando faremo l'elogio dell'elogio, se vi sarà piaciuto ci farete l'elogio per l'elogio dell'elogio...». La prima trasmissione è fissata per lunedì 30 ottobre alle ore 21,35 per le Stazioni del Secondo Programma.

Il radiodramma Andorra — che è stato messo in onda dalle Stazioni portoghesi — è tratto da un romanzo della Sandy il quale porta come sottotitolo Gli uomini di bronzo. Il corpo infaticabile e l'anima energica di questo popolo di montagnardi sembrano infatti fusi nel metallo e tali sono soprattutto i personaggi del lavoro. Bisogna conoscere bene i costumi di questo Stato miniatura che ha per capi il Vescovo di Urgel e il Presidente della Repubblica francese, per penetrare lo spirito del lavoro. Uno degli assilli più grandi degli andorriani è quello di evitare lo sminuzzamento della proprietà che è una delle cause prime dell'abbandono della terra. Il capo della famiglia — cap de casa — ha per tradizione il diritto di scegliere il suo erede tra i suoi figli non

tenendo conto di alcuna primogenitura. Il più degno, non il primo nato, deve essere l'erede! Il vecchio Anton Xiribal è indeciso nella scelta tra il maggiore dei suoi nipoti Neyro, un semplicione, e il suo fratellastro Cisco. Questo contrasto forma il preludio del dramma e la morte di Cisco, assassinato durante una impresa di contrabbando, apre tutta una serie di commoventi peripezie che avvengono e inchiodano l'interesse dell'ascoltatore. Un ardente e dolce storia di amore si inserisce in questa truce vicenda familiare risolvendola poeticamente. Ma anche le visioni poetiche dell'ambiente — nelle descrizioni dei personaggi —, le tradizioni patriarcali hanno qualcosa che fa pensare ai piccoli re dell'antica Grecia nei palazzi di villaggio.

Festeggiando il settantacinquesimo anniversario della Croce Rossa, Beromuenster ha trasmesso dallo studio di Basilea un radiodramma di Friedrich Hochstrasser dedicato a Enrico Dunant, il fondatore della geniale organizzazione. Il lavoro procedeva sulla base di documenti, scritti e discorsi dell'epoca, facendo tesoro soprattutto degli scritti di Dunant stesso. E ha fatto conoscere così tutta la grandezza dell'opera alla quale il filantropo si dedicò offrendo se stesso e la sua vita. Vita che è un romanzo appassionato e commovente, la storia di un'anima pietosa profondamente amante del prossimo che dona agli uomini una grande opera e si vede da essi respinta e umiliata. Il filantropo svizzero, vedendo le sofferenze dei feriti di Solferino che debbono morire poiché nessuno porta loro aiuto, sente la sua coscienza ribellarsi e con energia ferrea interessa re ed imperatori alla sua idea, invita ministri e generali e fonda la Croce Rossa, così chiamata — come è noto — in omaggio alla Svizzera. Poi viene abbandonato e si ritira lontano dal mondo. Molto tempo dopo, un giornalista lo scopre ad Alterheim: è un vecchietto stanco e spezzato. Tutto il mondo, allora, si ricorda di lui e lo festeggia e gli viene offerto il premio Nobel. Ma Dunant rifiuta la somma vistosa e la offre ad opere di beneficenza. Il grande filantropo non vuole nulla per sé, chiede soltanto una morte tranquilla e solitaria.

La Stazione di Monteceneri ha dedicato un suo programma ad Othmar Schoeck, nato nel 1888 a Brunnen. Figlio di un pittore, studiò da principio la pittura ma poi mise da parte i pennelli per dedicarsi alla musica. Seguì i corsi dei Conservatori di Zurigo e di Lipsia e, dopo gli studi, diresse a Zurigo e a San Gallo. Ha composto numerosi Lieder, melodie, sonate, ecc., ed è considerato uno dei maggiori compositori svizzeri contemporanei. Il concerto a lui dedicato si componeva delle sue migliori pagine nei diversi campi musicali.

La leggenda del primo violino si intitola uno strano e suggestivo lavoro diffuso da Budapest. Mette in scena una giovane paesana dei Carpați che sacrifica al diavolo i diversi membri della sua famiglia con cui esso se ne fa la cassa, le corde e l'archetto dello strumento. Le procura in cambio l'amore di un giovane signore di cui la donna è innamoratissima.

In questi giorni è stato pescato in un porto giapponese una bottiglia contenente i disperati richiami di naufraghi. E da esso si è potuto sapere che, nel 1784, quarantacinque pescatori nipponici, partiti alla ricerca di un tesoro, fecero naufragio e furono gettati dalla tempesta in un isolotto dove logicamente sono morti di fame e di sete. Fu l'ultimo sopravvissuto, sentendo avvicinarsi la sua fine, che scrisse il racconto della sua triste avventura e lo affidò alle onde. Dopo oltre un secolo e mezzo, questo disperato S.O.S. è arrivato agli uomini. Non è profondamente commovente oggi nel secolo della Radio, quando un S.O.S. impiega una frazione di secondo per giungere a destinazione?

La stazione Radio Lussemburgo ha annunciato che metteva la sua antenna a disposizione della Croce Rossa per dar notizia dei feriti e dei dispersi. Il Comitato Internazionale della Croce Rossa a Ginevra comunica di non essere stato informato ufficialmente dell'iniziativa e inoltre giudica che sia necessario usare la più grande prudenza nella comunicazione per radio di informazioni sulla sorte dei soldati scomparsi o caduti nelle linee nemiche. Tali infor-



Il cronista dell'«Eiar» intervista Beniamino Gigli.

mazioni sono spesso di un'autenticità incontrollabile e possono essere fonti di errori, di allarmi o di speranze ingiustificate in seno alle famiglie interessate. Ed è perciò che, sino a nuovo ordine, la Croce Rossa di Ginevra non ricorre alla Radio per la trasmissione di notizie di tal genere che le pervengono.

Il Governo dello Stato indiano di Baroda ha ordinato la costruzione di una trasmittente ad onde medie della potenza di 5 kW. e di tutte le installazioni per uno studio moderno da cui verranno difusi i programmi.

Si possono facilmente immaginare i servizi che una stazione ricevente-trasmittente può rendere a coloro che vivono lontani dalla civiltà, ed in particolare nelle isole che si trovano fuori dalla rotta delle grandi vie di traffico. Una quindicina di isolotti che si trovano nello stretto di Torres — cioè tra l'Australia e la Papuasìa — non hanno medico. Ma i malati, in compenso, vi sono numerosissimi. Per fortuna, i missionari hanno organizzato un collegamento radio con la città più vicina del continente, cosicché i consultati vengono dati per radio. Lo stato sanitario si è subito assai migliorato.

La Radio svizzera ha iniziato una campagna intitolata «Fuori di casa i vecchi apparecchi!» per invitare i radioascoltatori, che ne hanno la possibilità finanziaria, a disfarsi del loro vecchio ricevitore comprandone uno nuovo. Il vecchio apparecchio dovrebbe essere ceduto ad un Comitato speciale per la distribuzione della «radio ai bisognosi», il quale si incarica di offrirlo a invalidi e malati poveri per cui una radio, anche vecchia, è una benedizione!

Sabato alle nove e trenta è il titolo di una serie di trasmissioni di concerti popolari che la Theatre Orchestre della B.B.C. sotto la direzione di Stanford Robinson, Harold Lowe e Mark Lubbock presenterà settimanalmente nel giorno ed all'ora fissati nel titolo. Il programma è quanto mai vario ed eclettico. Sono inclusi canti folcloristici delle diverse contrade inglesi, canti militari e marce, scene tratte da coperette e riviste note e che ebbero maggior successo. E' insomma una trasmissione divertente ed allegra che incontrerà senza dubbio il favore del pubblico.

**PER I CORSI DI
LINGUE STRANIERE**

Abbonamento speciale al RADIOCORRIERE
dal 15 novembre 1939-XVIII al 31 dicembre 1940-XIX

Fate il versamento sul conto
corrente postale 2/13500.

L. 28

La prosa

LA FINESTRA SUL MONDO

Tre atti di Carlo Veneziani. Prima trasmissione (Domenica 29 ottobre - Terzo Programma, ore 20,30).

Subito dopo la guerra mondiale, un gruppo di scrittori italiani si misero in capo (e ci riuscirono) di rifare il Teatro italiano svincolandolo dalla servitù di una importazione esosa e degradante. I nomi di Luigi Pirandello, Luigi Chiarelli, Enrico Cavacchioli, Luigi Antonelli, Carlo Veneziani, uscirono in quell'epoca al trionfo delle platee. La commedia con la quale Carlo Veneziani si impose all'attenzione del pubblico e della critica fu *La finestra sul mondo*. Una donnina romantica, piena di letteratura, un marito molto serio, un giovanotto molto presuntuoso. La donnina si mette in capo di uscire dalla vita monotona di tutti i giorni con uno scandalo. Fugge col giovanotto pre-

dire a un estro, come si è detto letterario e si era ben guardata dal commettere la mala azione che apparentemente aveva voluto far credere, e il lieto fine corona la severa e seria logica del marito.

LA MOGLIE DEL DOTTORE

Commedia in tre atti di Silvio Zambaldi. Prima trasmissione (Mercoledì 1° novembre - Primo Programma, ore 21).

Quello che ancor oggi conta, in questa commedia consacrata al successo, è la passione della maternità. Argomento che oggi è tornato in primissimo piano nella letteratura italiana, dopo che ha assunto posizioni solari nella vita sociale della nazione.

La moglie del dottore, Luisa, dopo un passato burrascoso che la condusse — maestra elementare — in un paesetto dove piacque al medico condotto e ne divenne la sposa, è inquieta perché teme di non aver figli. E ne conosce la ragione: ragione che deriva dal suo stesso fallo precedente. Il dottore, curandola, guarendola, ha dato duplice prova di essere un gran galantuomo. Le ha chiusa la bocca sui particolari di quel doloroso passato: e le ha lasciato sperare che la maternità non le sia assolutamente preclusa. Ecco, dunque, una famigliola che potrà aspirare a una relativa felicità. Ma un giorno, per incidente automobilistico, una giovane donna incinta e ferita viene recata d'urgenza in questa casa tranquilla. Le cure premurose del medico riescono e evitare una catastrofe e nasce il bimbo senza che la madre ne risenta. Ovviamente, arrivano la madre della degente e il marito. Chi è questo marito? L'uomo che sedusse Luisa e la abbandonò e fu colpevole con lei. A questo punto, il dramma è pronto per l'esplosione. Tutti i pezzi sono a posto sulla scacchiera, abilmente preparati. Una maternità in atto, da un lato. Una maternità in aspirazione, dall'altro. Un uomo che ha fatto del bene, e ora dovrà soffrire: un altro che fece del male, e ora dovrebbe espiare. Le scene si susseguono con violenta progressione, fino alla catarsi. Pare che grandi ondate si frangano sulle scogliere. Poi resta l'inquietudine. Poi, un pallido sole di accomodamenti illumina quel naufragio. L'ottimismo nella solidarietà umana fa limpido il finale. Ma il pianto di quella mamma mancata resterà lungamente impresso. E ancor oggi è un ammonimento. (Casalba).

SABBIE MOBILI

Tre atti di Antonio Conti (Sabato 4 novembre - Secondo Programma, ore 17,15).

Quando la Compagnia di Romano Calò andava per tutta Italia portando trionfalmente in giro gli spettacoli gialli che la moda aveva onorato di tutta particolare attenzione, Antonio Conti fece rappresentare questa commedia strana, tormentosa, nobilissima, che la critica unanimemente lodò. Il successo fu sensibilissimo, se si deve giudicare dal numero di chiamate e di repliche che la commedia ebbe. E' un giallo? Intendiamoci: se per giallo si intende un determinato tipo di materiale originario su cui il commediografo o il romanziere lavora, quest'opera è certamente gialla. C'è un



Irma Fusi, Esperia Sperani, Landa Galli e Ada Cristina Almirante nella scena « In portineria » di Giovanni Verga.

morto, anzi una morta. C'è il mistero. C'è insomma l'atmosfera cupa, pesante, che caratterizza questo genere di teatro. Se per giallo invece si intende un determinato procedimento, se in altre parole occorrono proprio un ispettore, una autorità inquirente che indagli sulle circostanze di un delitto, allora qui non è il caso di parlare di giallo. Comunque, il punto di vista originale del Conti consiste in



Auriana De Cristoforis e Angela Meroni in una scena della « Passeggiata del diavolo » di Cantini.

questo: che dopo il delitto ci sono tre indiziati che si interrogano a vicenda. Tre possibili colpevoli che, soli, abbandonati a se stessi, si scrutano, si interrogano, alternandosi le posizioni di colpevoli, inquirenti, testimoni. Il giuoco è abilissimo.

LO SPOSO GIUNGERÀ DAL MARE

Un atto di Francesco Rosso (Domenica 29 ottobre - Secondo Programma, ore 17,50).

All'isola del sole v'è una fanciulla, Gutta, che ha raggiunto l'età in cui si sogna l'amore — ed



Nino Taranto e litina de gruppo in una trasmissione della Radio Sociale.

suntuoso. La società ride del marito, soprattutto perché di fronte a questo avvenimento, che dovrebbe sconvolgere la sua vita, non si dà per inteso e pure col dolore nel cuore continua a vivere tranquillamente lavorando come aveva sempre fatto da persona per bene. La società ridicola lo disprezza, lo considera morto, presso a poco come avrebbe considerato morto un uomo che avesse rifiutato di battersi a duello.

La commedia è imperniata su questa situazione di morto nella quale il protagonista è stato posto. Per fortuna la moglie non aveva fatto che obbe-



Tre momenti della commedia « Barberina » di De Musset. - Nella prima fotografia: Nella Bonora, Antonietta Mari e Romano Calò; nella seconda: Giovanni Cimara e Romano Calò; nella terza: Fernando Solieri, Celeste Marchesini e Romano Calò (Trasmisione da Torino).

La VI «Ora del dilettante» alla radio

L'Eiar apre le iscrizioni alla sesta «Ora del dilettante» che avrà luogo a Roma in uno dei primi giorni del prossimo dicembre.

Le domande per partecipare alla manifestazione, redatte con concisione e chiarezza, dovranno pervenire, non oltre il giorno 10 novembre prossimo, al seguente indirizzo: Ora del dilettante; «Eiar», via Arsenale 21, Torino.

Chiunque abbia desiderio di far conoscere le sue doti di cantante, strumentista, dicatore, comico, imitatore e simili, può aspirare ad essere ammesso a questa trasmissione riservata ai soli dilettanti, e quindi alla tassativa condizione che il genere dell'esibizione che l'aspirante intenderebbe effettuare al microfono non costituisca la sua normale professione.

Gli aspiranti ritenuti degni di considerazione saranno invitati dall'Eiar, a suo giudizio insindacabile, a sostenere un'audizione di prova, in Roma, secondo il cui esito l'apposita Commissione esaminatrice sceglierà «insindacabilmente» i dilettanti idonei, che saranno ammessi al microfono per la trasmissione.

Ai concorrenti non sarà corrisposto alcun rimborso di spese, né di viaggio, né di permanenza; a coloro però che avranno superato la prova e che saranno ammessi all'Ora del dilettante, l'Eiar rimborserà le spese ferroviarie in seconda classe ed assegnerà un dono adeguato.

Fra tutti gli ascoltatori dell'Ora del dilettante (regolarmente abbonati alle radioaudi-

zioni) sarà inoltre indetto un «referendum» a premi offerti dalla Società Anonima Motta Panettoni di Milano, per mezzo del quale ciascun ascoltatore potrà indicare uno o più dilettanti che nel corso della trasmissione hanno incontrato maggiormente il proprio favore.

Per concorrere al «referendum» i radioascoltatori dovranno inviare cartolina all'Eiar, via Arsenale 21, Torino, Concorso Ora del Dilettante, indicando quale dilettante è piaciuto di più. Ogni concorrente potrà spedire un numero illimitato di cartoline.

Le cartoline, per essere valide, dovranno essere inviate entro il terzo giorno successivo a quello della trasmissione e dovranno portare chiaramente l'indirizzo del mittente nonché il numero d'abbonamento alle radioaudizioni.

Fra tutti gli ascoltatori che avranno designato come proprio preferito quel dilettante che avrà raccolto il maggior numero di voti di preferenza, verranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, i premi offerti dalla Società Anonima Motta Panettoni di Milano, e cioè: un primo premio consistente in un Buono del Tesoro al quattro per cento del valore nominale di lire cinquemila e cinquanta cassette di prodotti Motta così suddivisi: dieci grandi cassette di prodotti Motta; dieci cassette medie di prodotti Motta; dieci barattoli grandi di caramelle Motta; assortimento Gala; dieci panettoni Motta; dieci panfrutti Motta.

ella lo sogna a modo suo — principe azzurro — con i capelli splendenti come il sole e gli occhi turchini come il cielo, così come lo vide un giorno guardando il mare all'orizzonte — e per questo amore si strugge. Le compagne vogliono guarirla e pensano di condurla da una zingara che predice il futuro e guarisce dei mali misteriosi come quello che affligge Gutta. E la zingara suggerisce alla fanciulla di scrivere un biglietto in duplice copia che sia un appello ed un grido di attesa, e che dovrà essere lanciato al mare entro una bottiglia ben chiusa, ed al cielo affidato ad un colombo viaggiatore.

Gutta si attiene al suggerimento della zingara e... non diciamo di più.

Poetica fantasia, questo atto di Francesco Rosso vuole una generale intonazione di candore e di ingenuità.

GLI «SCHERZI COMICI» DELL'ABATE ZANNONI

Rievocazione di Luigi Bonelli, Musiche di Mari. Cremesini (Venerdì 3 novembre - Terzo Programma, ore 20,30).

Nel Cinquecento, a Firenze, i commediografi portarono sulle scene la borghesia; nel Sei e nel Settecento, Buonarroti il giovane e il Fagnoli vi fecero del Teatro coi contadini; agli albori dell'Ottocento si presentò alla ribalta il popolo dei rioni più coloriti e caratteristici, quel popolo allegro e divertente che al maschile si chiamò, sulle tavole del palcoscenico, Stenterello e al femminile Le ciane di Camaldoli. Il mondo degli stenterelli lo fece recitare, con spiritaccio lepidissimo, l'orologiaio Luigi Del Buono; il mondo delle ciane fu portato dinanzi al pubblico da Giovan Battista Zannoni, abate membro dell'Accademia della Crusca, Regio antiquario della Galleria degli Uffizi, filologo, archeologo... ed uomo di spirito di quella razza sovrana che sulle rive dell'Arno mai non si spense, nei secoli...

«L'aver più volte — scrisse lo Zannoni nella prefazione del volumetto che conteneva i suoi scherzi comici — veduto donne di Camaldoli (Camaldoli è uno dei quartieri più popolari di Firenze) trattarsi le ore intere a discorrere tra loro e l'aver riso assai stando ad ascoltarle, mi mosse ad imitarle in commedia».

Quell'imitazione riuscì un'opera d'arte teatrale delle più curiose e bizzarre, un'opera viva e vivace che mette conto rigodere, immersa nell'ambiente che le decretò il successo. E' per l'appunto quel che Luigi Bonelli ha realizzato in questa radioscena: una recita Zannoniana eseguita al Teatro popolarissimo della «Quarconia», in una serata speciale, allietata da musiche e da sorprese.

OGGI SPOSI

Scena in un atto di Dino Di Luca (Martedì 31 ottobre - Terzo Programma, ore 20,30).

Il banchetto di nozze — pare voglia dire Di Luca in questa scenetta — ha sempre qualche cosa di intimo e di grottesco insieme. Quello che dovrebbe essere insomma il tocco più suggestivo della giornata si riduce spesso a ben misera cosa. Tutti — tranne i genitori forse — vorrebbero, all'atto di sedersi, che la tavola fosse già sparsa, e la grande sala vuota. C'è, così, il commendatore (nella cui ditta è impiegato lo sposo) che si sente menomato nel proprio prestigio, i cugini che lamentano il cattivo gusto; i signori che hanno fretta, lo zio che invia telegrammi augurali assurdi...

RADIOFOLLIE DI NOVEMBRE

(Mercoledì 1° novembre - Programma, ore 17,15).

Queste riviste mensili, che d'ora innanzi verranno trasmesse il primo giorno di ogni mese, vogliono essere un promemoria per gli ascoltatori, una specie di taccuino umoristico detto da uno spigliato conferenziere e illustrato con quadri esplicativi che sono come tanti articoli di stagione. «Novembre, ecco, sen viene cinto di crisantemi — e con in mano un fascio di note da pagar. — Il mese ci riserba poetici problemi, già del riscaldamento cominciasi a parlar». Così prelude la rivista. E nell'avvicinarsi di quadri comici, sentimentali e parodistici si ritorna indietro negli anni, sino al tempo della diligenza dove udiamo dai nostri antenati i ragionamenti più disparati in fatto di programmi radiofonici. Ma attenzione signori... attenzione al finale!

SAN FRANCESCO, PATRONO D'ITALIA

Radioscena di Marcellina Cappelli Baiocco. Trasmissione per le scuole elementari (Martedì, 31 ottobre - da tutte le stazioni, ore 10,30).

La figura del Santo — più che nelle sue caratteristiche di dolcezza mistica, di povertà beata e di amore della natura sorella — è lumeggiata, in questa radioscena, in quanto c'è di tipicamente italiano nella sua concezione di vita e nelle sue opere. Quindi, non il Presepio di Greccio, non l'ammansimento del lupo di Gubbio, non la predica agli uccelli, ecc., ma piuttosto il senso tutto italiano del suo proselitismo per la penisola, e l'ansia di espandere quella sua italiana concezione del Cristo e della «vita in santità», oltre i monti e i mari. Sicché sarà adombrato nel rapido svolgersi della vicenda, il peregrinare del Santo in Francia, in Palestina e in Africa e il vasto movimento religioso che seguì con l'originale rinnovamento della vita monastica che dalla predicazione del Santo ebbe origine.

Cultura fisica medica

100
Remate ogni
Mattina Postano per
Sostituisce i muscoli
Ritardare il ricambio
della cellula

IL VOGLATORE

il più indovinato
apparecchio sport
filo per la ginnas-
tica da camera

Chiedere
opuscolo
N.45

E. RICCI Via Pontaccio 19
Tel. 85.668 MILANO

BIMBI FELICI

CON

"OVOCREMA"

QUALSIASI DOLCE
SENZA UOVA si può
fare in casa usando
"OVOCREMA"

Una bustina costa 60 centesimi
e sostituisce otto rossi d'uovo.
Ricettario omaggio a richiesta
S. A. PAOLINI VILLANI & C.
VENEZIA

"OVOCREMA"

I LIBRETTI D'OPERA

PACCO PROPAGANDA
di 40 libretti d'opera differenti **L. 15**

PACCO SCENE fotografate di 10 opere **L. 8**

CANZONI d'ogni autore
con parole e musica: per mandolino L. 2, per piano L. 6 cad.

Pagamento anticipato - Spedizione immediata raccomandata franco
di porto in tutta Italia - Cataloghi opere gratis a richiesta

LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Solari, 15

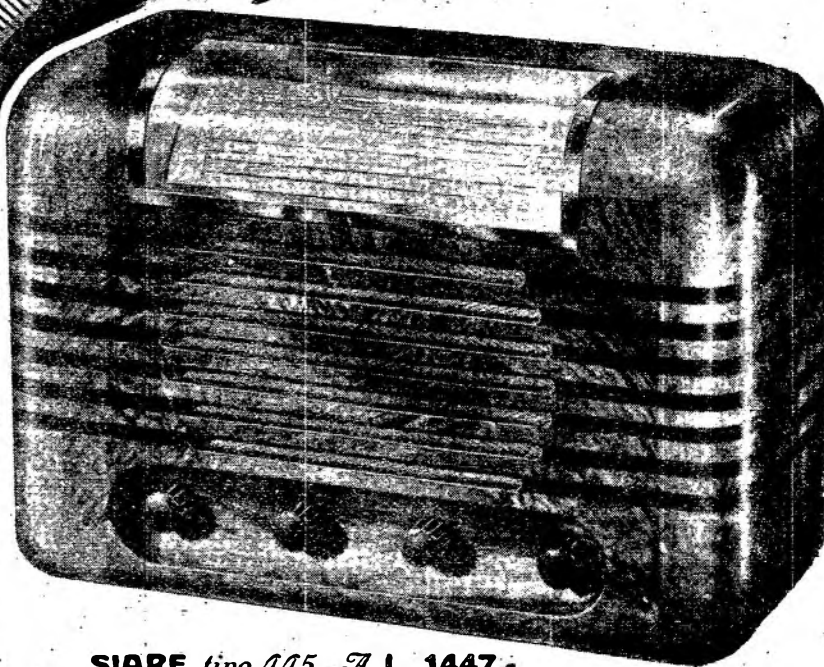
CHERRY BRANDY

LUXARDO



PUBBLICITÀ XINENES

SCALA PARLANTE BREVETTATA
AUTOCOMMUTANTE
 DI NOVITÀ ASSOLUTA



SUPERETERODINA A TRE GAMME D'ONDA:

Onde medie 516-1560 KHz (580-190 metri)

Onde corte 2,3-7,50 MHz (130-40 metri)

Onde cortissime 7-24 MHz (43-12,5 metri)

5 Valvole Octal

Sei circuiti accordati in media ed alta frequenza.

Potenza di uscita 4 Watt modulati indistorti

Altoparlante elettrodinamico elittico.

ANTENNA AUTOMATICA

SIARE tipo 445 - A L. 1447.-

SERIE AUTOCOMMUTANTE

SIARE

MILANO - VIA FRANCESCO D'ASSISI, 7 - TEL. 32-637, 33-477 - PIACENZA - VIA ROMA, 35 - TELEFONO 25-61
 ROMA - REFIT RADIO VIA NAZIONALE, 71 - TELEFONO 44-217 - NAPOLI - VIA MEDINA, 61 - TELEFONO 21-323
 TORINO - CORSO G. FERRARIS, 37 - TELEFONO 40-927 - GENOVA - VIA S. LUCA, 2 - TELEFONO 25-525
 FIRENZE - VIA LAMBERTI, 1 - TELEFONO 22-318

Manfredo di Byron

La trasmissione effettuata la scorsa settimana del *Manfredo* di Giorgio Byron con le musiche di Schumann, ha ottenuto il pieno consenso della critica e degli ascoltatori. Eccellente è stata giudicata l'idea di portare al microfono il noto poema byroniano e ottima la sua realizzazione. Pubblichiamo il testo della premessa illustrativa.

Lord Byron, l'uomo che scrisse di sé: « Tutti gli esseri ai quali mi affeziono periscono miseramente », è passato, meteora che brucia e devasta e scompare senza illuminare. L'artista invece è rimasto nel cielo della poesia come favilla di un incendio in cui si immolarono — inconsapevoli offerte — la sua esistenza e i suoi amori. E così è perché l'arte sua nasce dalla sua vita, perché la materia del suo canto è connessa strettamente alle vicende della sua esistenza reale.

Non è il caso di raccontare ora la nota vita del Nostro: ricorderemo soltanto quelle particolarità del suo carattere che si riflettono nel *Manfredo* e che dell'opera illuminano l'ispirazione e la realizzazione.

I poeti ideali, quelli laureati che dominarono la fantasia popolare fino al tempo della giovinezza di Byron, non avevano attenzioni che per la vita cittadina e le gesta del mondo elegante: il sentimento viveva pudico nel cuore degli uomini senza apparire all'arte, come certi fiumi nascono, si nascondono sottoterra e sboccano al mare, senza mai apparire al sole. In questa atmosfera di oppressione, gelida, nebbiosa, in mezzo a questo poetico cimitero popolato di statue fredde e solenni, sorse come un fauno, pieno di forze, sbrigliato e bizzarro, Giorgio Gordon lord Byron.

Pertroppo i primi anni furono tristi: il padre era un uomo senza freni, per il quale l'egoismo era suprema legge e suo ideale il godere, mentre la madre era una povera disgraziata. La culla che aveva per custodi due angeli decaduti — perché di straordinaria potenza erano quelle due anime romantiche — conteneva un piccolo corpo non del tutto perfetto: Byron zoppicava leggermente. Ma il lieve difetto fisico per lui assumeva proporzioni giganti, e diventò una vera fonte di infelicità, che soltanto la morte poté essiccare.

Questa paura infantile, che alberga in un genio, non ci deve stupire: il carattere di Byron è tutto una contraddizione: orgoglioso e umile, insopportabile ad ogni freno e docile ai richiami più lontani, moralmente insensibile e aperto a tutto ciò che è grande, ateo e credente, sfiducioso fino alla impuntitudine e pessimista, facile alla commozione e cinico, amante dell'applauso e solitario, e soprattutto la sua melanconia, proverbiale, come la femminina bellezza e il pallore del suo volto.

Quest'anima senza pace, vagabonda come l'eroe del suo capolavoro Harold, a contatto del Faust di Goethe e alla presenza della maestà alpina, vibra e sente che, dinanzi al mistero della bellezza e del pensiero, la sua voce deve cantare: nasce *Manfredo*, tragedia del rimorso.

Manfredo, signore di un borgo feudale delle Alpi, studia le arti magiche. All'inizio del dramma, il ricordo di un delitto che egli ha commesso è già rimorso ossessionante. Egli vorrebbe dimenticare il passato: ma la memoria è data agli uomini come premio o castigo, senza remissione. È obbligo di natura ricordare. E *Manfredo* per vincere la natura, la memoria, si rivolge agli spiriti della terra, del mare, dell'aria, della notte, del vento, della montagna e della sua stella.

Agli spiriti invocati e apparsi egli chiede una grazia: l'oblio. Essi rispondono che non è possibile, tuttavia sono pronti ad assumere sembianze che più gli sono care. Ed ecco apparire una bellissima fanciulla che subito scompare. Si ode allora una voce che lo maledice: non potrà mai riposare e non potrà morire.

In seguito *Manfredo* è sulle montagne: « Voi, alte vette, perché siete così belle? Io non posso amarvi... Oh, se io potessi consumarvi, sino a diventare un'armonia incorporea, l'invivibile spirito di una leggiadra melodia, sospesa nell'aria... nascere e morire col tono che mi ha creato... Addio, o cieli che vi spalancate. Non joste creati per me! Prendimi, o terra! ».

Nella disperazione di non poter più amare, neppure il suo primo amore, la natura, vuol ucciderlo, ma un cacciatore lo trattiene.

Ritroviamo *Manfredo* nel regno degli spiriti, dove gli appare la sua donna, Astarte. Alle domande di lui ella risponde pronunciando il solo nome di *Manfredo*, e annunciando che egli morirà il giorno dopo. Da questo punto il poema non è che una drammatica, cosciente agonia di *Man-*



Aldo Silvani, protagonista del « Manfredo » e il maestro Alfredo Simonetto.

fredo. L'abate di San Maurizio, uomo pieno di umanità e di misericordia, vorrebbe ricondurre l'anima di *Manfredo* a Dio, ma la sua parola non è ascoltata. Senza fede, egli non vede dopo la morte, non vede che la morte, senza paura.

Allorché lo spirito del suo genio viene a prenderlo, egli si ribella e quando lo spirito gli ricorda i delitti, *Manfredo* in un impeto di superbia risponde: « Che importa dei miei delitti a creature come te? Debbon forse essere puniti con altri delitti e da più perfidi criminali? Torna al tuo inferno, tu non hai alcun potere su me, lo sento, non mi possederai giammai, lo so. Ciò che io ho fatto è fatto. Il tormento che io reco dentro di me non può essere di nulla aumentato dal tuo. La mia mente immortale giudica delle sue azioni buone e cattive; essa è al tempo stessa l'origine e il sepolcro del male, che alberga in lei e non ha limiti di tempo e di luogo. Io solo fui la causa della mia distruzione, e lo sarò ancora in eterno ».

Ma quando la morte, quella vera, devasta il cuore di *Manfredo* per rubargli l'anima, allora egli, dall'alto del suo orgoglio, precipita nell'antica culla e da bambino pauroso dice all'abate: « Dammi una mano », e la morte, terribilmente generosa, gli lascia ancora il tempo di sprizzare l'ultimo veleno: « Vecchio, non è poi tanto difficile morire! ».

Su questa battuta, cinica e solenne, un coro dolce e pietoso, innalza, come noi faremmo per una persona che ci è cara, la preghiera umile: « Dona, o Dio, a lui la pace eterna ».

Da questo rapido riassunto noi vediamo che l'opera di Byron non è destinata ad essere ascoltata come opera di teatro. La trama non ha sviluppi, e le scene non si succedono con la relazione di causa ed effetto, esse sono faccette di un prisma che gira su se stesso. L'eroe non è più in conflitto con gli elementi che determinano la tragedia, l'eroe è già solo, mentre combatte l'ultima battaglia, dentro se stesso, liricamente.

Ma giunti al termine gli ascoltatori si chiederanno quale sia mai il delitto, il peccato di *Manfredo*; chi sia la donna che si nasconde sotto il nome di Astarte, e quale il significato dell'opera. La prima domanda è stata prevista dallo stesso Byron, ma egli non volle rispondere. *Manfredo* amò una donna, Astarte, ed entrambi, per questo amore, furono rovinati.

Alla seconda ha già risposto Goethe, che del *Manfredo* fu un acuto critico: « Troviamo in questa tragedia la quintessenza dei sentimenti e delle passioni, del più straordinario ingegno, nato per essere il proprio tormento ».

Questi sentimenti, queste passioni, incendiate dalla più tragica disperazione, avranno fra pochi istanti umana voce, e Byron, che di *Manfredo* ebbe molte ed eguali sofferenze, sarà da noi ricordato con amore, come desiderano essere ricordati i veri poeti.

CESARE CAVALLOTTI.

IN PORTINERIA DI G. VERGA

In occasione delle Celebrazioni Siciliane l'Eiar ha felicemente esumato il breve dramma in portineria che così venne presentato:

La fase dell'arte del Verga, a cui appartiene il breve dramma *In portineria*, si svolse, come si suol dire, sotto l'influsso del Verismo o naturalismo.

Al termine « naturalismo », come a quasi tutti i termini che servono di etichetta alla produzione creativa, si deve una interpretazione limitata più che altro al moto storico, che essa rappresentava, più che al processo artistico vero e proprio.

Quando parliamo di una fase dell'arte del Verga, che si può chiamare veristica, indichiamo appunto quella che ha risentito di questa influenza.

In questo senso, *In portineria* è una felice testimonianza di questo clima. Dobbiamo però non dimenticare che l'ambiente di misera vita di *In portineria*, come quello campagnolo di *Cavalleria rusticana* e di *La lupa* che più si prestano a crude rievocazioni del reale, e le macchiette di cui tali ambienti sono popolati, e la stessa violenza dei loro sentimenti, se erano propri e comuni del momento che ho accennato, venivano incontro particolarmente al temperamento del Verga, molto più degli ambienti mondani e di lusso, di cui si era compiaciuto nelle opere della sua prima gioventù. Per Verga dunque il verismo fu veramente una spinta a ritrovare se medesimo. Mentre che il dogma dei veristi, per il quale l'assoluto, l'aderenza al reale, concederebbe all'autore una specie di curiosa impersonalità, doveva essere anche in questo, come in ogni caso, contraddetto. Si può dire piuttosto che uno scrittore è tale sempre per il modo col quale trasforma la realtà. Certo lo sforzo che il Verga dovette fare per cancellare se stesso nel mondo realistico che rievocava, si tramutò in un'eccellente elaborazione artistica, anche formale. Quello che vi era di vago, di impreciso, di acerbo nelle prime opere si fece a poco a poco chiaro e concreto. La rievocazione di scene di vita di tutti i giorni e di contrasti, di passione, di amore e di odio, a cui danno luogo, lascia apparire il fondo inedito del Verga, pervaso di rassegnazione, di bontà, di umana comprensione. Verga è veramente il poeta dei vinti, degli umili. I suoi personaggi sono sempre travolti dagli eventi, perché egli possa lasciar intravedere la pietà, di cui li circonda. Qualcuno ha detto che il Verga si spinse più in là e fu forse il solo autore della fine dell'Ottocento nel quale, attraverso il pensiero di colpa e di peccato, come appaiono in *Cavalleria* e ne *La lupa*, si risalga a un incanto religioso, a un ordine superiore, al concetto di Dio. Ma questo concetto rappresenta in lui una specie di liberazione del proprio animo da ogni impegno di compassione. Compar Alfio e la Lupa trasgrediscono le leggi morali troppo gagliardamente perché l'autore possa circondarli della sua pietà, così lascia alla Provvidenza di giudicarli. A questo modo è fatta la personalità di questo scrittore, massimo rappresentante del momento.

Abbiamo scelto *In portineria* che poggiava sull'impersonalità anziché *Cavalleria rusticana* e *La lupa* perché la prima fin troppo nota e la seconda troppo poco adatta alla diffusione per radio. *In portineria* rievoca scene della vita usuale di una portineria e della corte attigua: quell'intrecciarsi di parole, di pettegolezzi, di umili amori, di desideri insoddisfatti, che fermentano anche nel fondo pozzo di una corte, e che il Verga, mentre in apparenza si limita a fotografare, ravviva di una simpatia umana, da cui sgorga la nostra commozione. Quello che avviene è mistico, necessario, giustificato dal convivere di pochi umili in pochi metri quadrati di spazio, spezzati dalla povertà. L'autore ha l'aria di proporio alla nostra attenzione: ma non c'è parola dove non si veda la malinconia, il compatimento, e la bontà di cui il quadro si alimenta. Basta pensare al tono di Giuseppina, maturato dalle esperienze dure, della malattia della figlia, o alla tenerezza di cui l'autore inonda il personaggio di Malia, che sembra sempre riprendere il filo del suo pensiero.

Allo stesso modo il dialogo di questi portinai, di questi postini, di questi casigliani, pare il dialogo più usuale del mondo. Ma non vi è battuta, da cui non emani intima vibrazione, che non si sospenda in un silenzio, nel quale l'anima del lettore o dell'ascoltatore, mentre l'accetta e la condivide, percepisce anche l'intenzione rassegnata e umana che è al germe dell'ispirazione verghiana. Dal punto di vista stilistico e tecnico, il dialogo risulta come purificato da ogni scoria e può ottimamente essere proposto ai drammaturghi di oggi e di domani.

ENZO FERRIERI.

PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	ATTUALITÀ Cronache e Conversazioni	DRAMMATICA Opere e Musiche teatrali	CONCERTI Sinfonici e da Camera	PROSA Radiocommedia e Commedia	VARIETÀ Operetto - Riviste - Gori - Bande
Domenica 29 Ottobre 1939-XVIII	13,45: Cronaca dell'inaugurazione del Centro Comunale di Pomezia (registrazione). 20: Celebrazione del II Annuale della G.I.L. 20,50 (circa): I Programma: Conversazione di Goffredo Beltonci.	15,45: III Programma: Dal « Comunale » di Firenze: LA FORZA DEL DESTINO Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI. Direttore M° Mario Rossi. 21: I Programma: Stagione lirica dell'« Eiar »: ADRIANA LECOUVREUR Opera in quattro atti di FRANCESCO CILEA. Dirett. M° Oliviero de Fabritiis.	21,15: II Programma: Da Helsinki: MELODIE DEL PAESE DAI MILLE LAGHI (Musiche di autori finlandesi). 21,45: III Programma: Musiche vocali e strumentali. 22,10: II Programma: CONCERTO diretto dal M° Mario Gaudiosi.	17,5: II Programma: LO SPOSO GIUNGERA' DAL MARE Un atto di Francesco Rosso. 20,30: III Programma: LA FINESTRA SUL MONDO Tre atti di Carlo Veneziani. (Prima trasmissione).	17,5: I Programma: Varietà.
Lunedì 30 Ottobre 1939-XVIII	9,45: Inaugurazione dell'annata radioscolastica. Proklusione di S. E. il Ministro per l'Educazione Nazionale. 12,25: Radio Sociale. 19,40: Conv. di G. Stellingwerff. 21: I Programma: Bombardamento veloce , documentario realizzato dall'E.I.A.R. in un campo di aviazione militare. 21,40: Conv. di N. Moscardelli.		13,15: II Programma meridiano: CONCERTO della Grande Orchestra di Amburgo diretta dal M° Richard Müller-Lampertz. 21: II Programma: MUSICA DA CAMERA Pianista Germano Araldi. 21,50: I Programma: CONCERTO diretto dal M° Cesare Gallino.		21 (circa): III Programma: Banda degli Agenti di P. S. 21,20: III Programma: Assoli di chitarra. 21,35: II Programma: Elogio della bicicletta, presentato da Achille Campanile. 21: III Programma: Orchestra d'archi di ritmi e danze.
Martedì 31 Ottobre 1939-XVIII	18: Radio Sociale. 20,20: I e II Programma: Conversazione di S. E. Arturo Marescalchi: « Fiducia nell'avvenire ». 22,30 (circa): II Programma: Conversazione di Emilio Cecchi.	21: II Programma: Stagione lirica dell'« Eiar »: ADRIANA LECOUVREUR Opera in quattro atti di FRANCESCO CILEA. Interpreti principali: Maria Benedetti, Beniamino Gigli, Edmea Limberti, Magda Olivero, Maria Pignatelli, Giulio Tomei. Dirett. M° Oliviero de Fabritiis.		20,30: III Programma: OGGI SPOSI Scena di Dino di Luca.	21: I Programma: TRITTICO OPERETTISTICO di Alberto Ghislanzoni. 21,30: III Programma: Orchestra d'archi di ritmi e danze.
Mercoledì 1° Novembre 1939-XVIII	12,25: Radio Sociale. 19,45: I e II Programma: Rubrica filatelica. 21,35: II Programma: Voci del mondo: « La coltivazione dei fiori ».	15,45: I Programma: Dal « Comunale » di Firenze: RIGOLETTO Opera in tre atti di GIUSEPPE VERDI. Interpreti principali: Attilia Archi, Gino Bechi, Giulietta Simionato, Bruno Sbalchiero, Ferruccio Tagliavini. Direttore M° Mario Rossi.	21: III Programma: CONCERTO diretto dal M° Mario Gaudiosi. 22,20: I Programma: MUSICA DA CAMERA Trio Vidusso-Abbado-Crepax.	17,50: III Programma: NEI E CICISBEI Un atto e due quadri di Amalia Guglielminetti. 21: I Programma: LA MOGLIE DEL DOTTORE Tre atti di Silvio Zambaldi. (Prima trasmissione).	17,15: I Programma: Musiche brillanti. 17,15: III Programma: RADIOFOLLIE DI NOVEMBRE 21,45: II Programma: Canzoni e ritmi.
Giovedì 2 Novembre 1939-XVIII	19,50: I e II Programma: Notiziario aeronautico.	21: I e II Programma: MESSA DA REQUIEM di GIUSEPPE VERDI. Interpreti: Gabriella Gatti, Ebe Stignani, Enzo De Muro Lomanto, Luciano Neroni. Direttore M° Armando La Rosa Parodi.	17,15: CONCERTO diretto dal M° A. Simonetto, organista Angelo Succo. 20,10: III Programma: Quartetto Poltronieri 21: III Programma: ACCAD. POLIFONICA BARESE 21,55: III Programma: MUSICA SACRA		
Venerdì 3 Novembre 1939-XVIII	12,25: Radio Sociale. 18: Nozioni e consigli pratici di economia domestica. 20,40: I e II Programma: Radio Sociale. 22 (circa): I Programma: Conversazione del cons. naz. Carlo Costamagna.	21,10: I Programma: Stagione lirica dell'« Eiar »: IL PIRATA Opera in due atti di VINCENZO BELLINI. Interpreti: Mario Basiola, Ernesto Dominici, Renza Ferrari, Armando Giannotti, Guido Olivato, Maria Pedrini. Direttore M° Giuseppe Baroni.	22,10: II Programma: CONCERTO diretto dal M° Gaudiosi.		20,30: III Programma: GLI SCHERZI COMICI DELL'ABATE ZANNONI Rievocazione di Luigi Bonelli e Mario Cremesini. 21,10: II Programma: Canzoni e ritmi.
Sabato 4 Novembre 1939-XVIII	10,30: Da Roma: Messa in onore dei Caduti - Cronaca delle celebrazioni sull'Altare della Patria. 22,10: I Programma: Dizione poetica di Mario Pelosini.	21: III Programma: Dal « Comunale » di Bologna: UN BALLO IN MASCHERA Opera di GIUSEPPE VERDI. Interpreti principali: Gino Bechi, Gina Cigna, Niny Giani, Beniamino Gigli, Liana Grani. Dir. M° Giuseppe Del Campo.	21: I e II Programma: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° Fernando Previtali.	17,15: II Programma: SABBIE MOBILI Tre atti di Antonio Conti.	17,15: III Programma: Varietà. 22,20: I e II Programma: Banda della R. Guardia di Finanza.

Le trasmissioni di opera possono subire varianti in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni dei Teatri dai quali si trasmette

DOMENICA DI GIORNO

29 OTTOBRE 1939 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,25 alle 14,10

- 8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
8,50: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO: 1. Largo: *Trittico in la maggiore*; a) Moderato, b) Pastorale, c) Allegro; 2. De Zuccoli: *Meditazione*; 3. Capocci: *Toccata*.
9,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Parte prima (testo preparato dall'ENTE RADIO RURALE): «COMMEMORAZIONE DELLA MARCIA SU ROMA» - Parte seconda: «FANTASIA DI MARCE MILITARI».
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE (Trasmissione a cura dell'E.R.R.).
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO: (RO I - NA I): Padre Franzè; (BA I): Monsignor Calamita; (BO - AN - VE): Padre Innocenzo Casati O. P.; (PA - CT): Monsignor Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): Padre Lagazzi O. P.; (TO I - GE I - TS - FI I - PD): Padre Teodosio da Voltri.
12,25: DISCHI DI MUSICA VARIA E CANZONI: 1. Ruccione-Bonagura: *Chitarrata*; 2. Ciaikovski: *Il lago dei cigni*, suite: a) Scena e danza dei piccoli cigni, b) Valzer, c) Scena, d) Czardas (danza ungherese). (Orchestra Filarmonica di Londra diretta dal M^o Barbirolli); 3. Mascheroni-Marf: *E' stata una follia*; 4. Grieg: *Dalla suite lirica op. 54*: a) *Notturmo*, b) *Il pastorello* (Orchestra sinfonica del Reich diretta dal M^o Kloss).

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Spontini: *La vestale*, sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^o Armando La Rosa Parodi); 2. Vivaldi: *Concerto in la minore*, per orchestra d'archi: a) Allegro moderato; b) Adagio, c) Allegro; 3. Beethoven: *Coriolano*, ouverture.

13,45:
CRONACA DELL'INAUGURAZIONE
DEL CENTRO COMUNALE
DI POMEZIA
(Registrazione)

- 14,15-14,55: TRASMISSIONE SPECIALE
«Igea», preparata in collaborazione
con il SINDACATO NAZIONALE FASCISTA
DEI MEDICI.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - VENEZIA - MILANO III -
TORINO III - TRIPOLI

17: Notizie sportive.

17,5:

Varietà

ORCHESTRA MODERNA
diretta dal M^o S. SERACINI

col concorso

di MIRIAM FERRETTI, DINO DI LUCA
ed ENRICO MARRONI.

Nell'intervallo (17,50): Notizie sportive: Campionato di calcio Serie A - Bollettino presagi.

18,30-18,50: Notizie sportive.

18,55 (II): Giornale radio e notiziario in arabo.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA (Vedi Primo Programma).

13,45:
CRONACA DELL'INAUGURAZIONE
DEL CENTRO COMUNALE
DI POMEZIA
(Registrazione)

Dopo la cronaca, fino alle 15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Bellini: *Norma*, sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^o Gul); 2. Rossini: *Guglielmo Tell*: a) «Selva opaca» (Pagliughi), b) «Ah! Matilde io t'amo» (Pertile e Franci); 3. Verdi: a) *Don Carlo*, «Ella giammai m'amò» (Paseo), b) *Aida*, «Rivedrai le foreste» (Rasa e Galeffi); 4. Gounod: *Faust*: a) «Tardi si fa», duetto d'amore, b) «Dio possente, Dio d'amor» (Manacchini).

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II

17: Notizie sportive.

17,5:

Lo sposo giungerà dal mare

Un atto di FRANCESCO ROSSO

PERSONAGGI: Gutta, Nella Bonora; Marta, Celeste Marchesini; Lidia, Vanna Aracri; Mitza, Mira Mari; Stelio, Luigi Grossoli; Lapo, Fernando Solteri; Drea, Giuseppe Valpreda; L'aviatore, Giovanni Cimara.

Regia di ALDO SILVANI

17,40:

MUSICA SINFONICA
(Dischi)

1. Liszt: *I preludi* (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M^o Kleiber).
2. Mancinelli: *Overture* per la «Cleopatra» (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^o Tansini).
3. R. Strauss: *I tiri burloni di Till Eulenspiegel* (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M^o Furtwängler).
4. Pick Manglagalli: *Valzer viennese*, dall'opera «Notturmo romantico» (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^o La Rosa Parodi).

Nell'intervallo (18 circa): Notizie sportive: Campionato di calcio Serie A - Bollettino presagi.

18,30-18,50: Notizie sportive.



Non bisogna attendere che la fortuna si venga incontro: bisogna cercarla e fermarla.
Non dobbiamo aspettare che ci capiti a caso una buona cipria da roeletta; bisogna andare incontro alla

Ciro diademina

fidenti e lieti.

ESISTE IN TUTTE LE TINTI:

Scatole da L. 2,30, da L. 3,50 e da L. 6,50

LABORATORI BONETTI FRATELLI
Via Comelico N. 36
MILANO

Il più grande assortimento in Italia
di accessori e pezzi di ricambio per **FONOGRAFI**

Puntine Gioconda Originali S.S.S. - Molle svedesi - Mollette

per volantini - Ingranaggi - Diaframmi, ecc. ecc.

INGROSSO E DETTAGLIO • RIPARAZIONI

GIAN BRUTO CASTELFRANCHI

MILANO - VIA SANT'ANTONIO, 13

AROMA DI CAFFÈ...

TOSTATO MECA

MISCELA per bar e famiglie

I.T.E.A. - Vicenza

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA -
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA III

15,45: Dal Teatro Comunale «Vittorio Emanuele II» di Firenze:

La forza del destino

Opera in quattro atti di F. M. PIAVE

Musica di GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI: *Il marchese di Calatrava*, Antonio Cassinelli; *Donna Leonora*, Gabriella Gatti; *Don Carlo*, Enzo Mascherini; *Don Alvaro*, Aurelio Marcato; *Preziosilla*, Gilda Alfano; *Il Padre guardiano*, Alfredo Colella; *Fra Mediatone*, Saturno Meletti.

Maestro concertatore e direttore:

MARIO ROSSI

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: 1. *Un po' di romanzo*, intermezzo di Silvio Gigli.

2. *La forza del destino*, di Giuseppe Verdi (lettura) - 3. Notizie sportive: risultati e commenti.

DOMENICA DI SERA

29 OTTOBRE 1939 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Verona inizia le trasmissioni alle ore 20
Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-19,35 (RO I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19,35: Notizie sportive: risultati e commenti.

20: CELEBRAZIONE DEL II ANNUALE DELLA G.I.L.

- Messaggio di un Balilla.
- CANTI PATRIOTTICI eseguiti dal CORO e dalla BANDA DELLA ACCADEMIA DELLA G.I.L. diretti dal M° E. TUFACCHI (dischi): 1. Blanc: a) *Giovinetza*, b) *Impero*; 2. Carabella: *Saluto al Duce*.

20,20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° M. SALERNO: 1. Dal Pozzo: *Al ritmo cubano*; 2. Manno: *Improvisato*; 3. Nicorossi: *Un bacio*; 4. Barbieri: *Umoristica*. - 20,45: Notiziario.

20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo - 20,45: Abu Johag el Hadrami - Conversazione di Scek Abu er Rabj el Baruni - 21: «Dor», antico egiziano - Orchestra araba l'«Orientale» diretta dal M° Muctar el Mrabet - 21,20: Musiche tripoline: Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21,35: Notiziario di varietà in arabo - 21,40: Canti «Maluf allagi» di Mohamed el Kseck - 22: Recitazione cantata del Corano (tagiuid), Scek Muctar ben Regeb - 22,30: Giornale radio in arabo.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Adriana Lecouvreur

Commedia-dramma di E. SCRIBE ed E. LEGOUVÉ ridotta in quattro atti per la scena lirica da ARTURO COLAULTI

Musica di FRANCESCO CILEA

Personaggi:

Adriana Lecouvreur Magda Olivero
La principessa di Bouillon Maria Benedetti

Madamigella Jouvenot Maria Pignatelli
Madamigella Dangeville Edmea Limberti

Maurizio, conte di Sassonia Beniamino Gigli

Il principe di Bouillon Giulio Tomei

L'abate di Chazeuil Adelfo Zagonara

Michonnet Afro Poli

Quinault Luigi Bernardi

Poisson Blando Giusti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
OLIVIERO DE FABRITIIS

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Nell'intervallo: 1) Conversazione di Goffredo Bellonci - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese - 2) Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese - 3) Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

24-0,15 - (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.

0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

San Remo inizia le trasmissioni alle ore 20
Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (PA): Notiziario sportivo siculo.
19,20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19,35: Notizie sportive: risultati e commenti.

20: CELEBRAZIONE DEL II ANNUALE DELLA G.I.L.

(Vedi Primo Programma).
20,20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRINA diretta dal M° C. ZEME: 1. Sperino: *Trenta gradi sotto zero*; 2. Raimondo: *Campane del villaggio*; 3. Mauceri: *Balconcino*; 4. Johnston: *Ricordo d'amore*; 5. Casiroli: *Il pinguino*; 6. Marchetti: *Tutte le donne... tu*; 7. Palumbo: *Se parlasse il fienil*; 8. Semprini: *Tempo giusto*; 9. Leonard: *Prego, maestro*.

21: DISCHI DI CANZONI: 1. Pagano - Cherubini: *Passa la diligenza*; 2. Ala: *Vorrei nascondere questo amore*; 3. Fiorillo-De Muro: *Chi sarà*; 4. Fustaci-Cherubini: *Cantano le stelle*.

21,15: Trasmissione da Helsinki:

Melodie del paese dai mille laghi

(Musiche di autori finlandesi)

- Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico op. 26.
- Pacius: *Canto di Suomi*.
- Linsen: *Giorno d'estate a Kangasala*.
- P. J. Hannikainen: *Canto dei careliani*.
- Järnefelt: a) *Preludio*; b) *Ninna nanna*.
- Palmgren: *Valzer di «Tuhkimo»*.
- Kuula: *Canzone del mattino*.
- Kilpinen: *A sera*.
- Merikanto: a) *Canzone popolare*; b) *Marcia della cavalleria finlandese*.
- Collan: a) *Marcia di Vasa*; b) *Marcia della Carelia*; c) *Marcia d'ordinanza dell'esercito finlandese*.

22: *Fanali*, intermezzo - (RO II): Cronache del turismo in norvegese.

22,10: Concerto

diretto dal M° MARIO GAUDIOSI

- Rossini: *Cenerentola*, sinfonia dell'opera;
- Debussy: *Mandolino*; 3. Pich Mangiagalli: Dalle «Feste galanti»: *Chiaro di luna*; 4. Reinold: *Umoresca con variazioni*; 5. Sgambati: *Ninna nanna*; 6. Raff: *Danza della foresta*, scherzo; 7. Tommasini: «Intermezzo e secondo quadro» da: *Il diavolo si diverte*, su motivi di Paganini.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

20: CELEBRAZIONE DEL II ANNUALE DELLA G.I.L.

(Vedi Primo Programma).
20,20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: La finestra sul mondo Tre atti di CARLO VENEZIANI (Prima trasmissione)

Personaggi:

Tommaso Zanni, Franco Becci, Floriana, Giulietta de Riso, Alfredo, Guido Barbarisi, Fulvia, Tina Mannozi, Pina, Anna Ardizzone, Maria, Sara Rifoldi, Berto, Mario Riva, Riccardo, Leo Garavaglia, Ildebrando, Felice Romano, Leda, Tatiana Pavoni, Rosetta, Ester Saderi, Elsa, Zoe Incrocci, Graziella, Thea Calabretta, Papà Marsilli, Giovanni Pastore, Il cavaliere, Ezio Rossi, Il dottore, Gustavo Conforti, Don Lodovico, Giovanni Dal Cortivo, Il delegato, Edoardo Borelli, Menico, Fausto Rosati, Santelmo, Gastone Ror.
Regia di LUIGI MAGGI

21,45:

MUSICHE VOCALI E STRUMENTALI

Soprano MINA D'ALBORE - Violinista MARIANO DESSY - Al pianoforte: MARIO SALERNO
1. Giordano: *E l'aprile che torna a me* (soprano); 2. Cotogni: *Notturmo* (soprano); 3. Cimara: *Stornello* (soprano); 4. Grana-dos: *Rondalla aragonese* (violino); 5. Buzzi-Peccia: *Mal d'amore* (soprano); 6. Santoli-quido: *Nel giardino* (soprano); 7. Pich Mangiagalli: *Sirventese* (violino); 8. Geni-Sa-dero: *Fa la nanna bambin*, canzone veneziana (soprano); 9. Sibella: *La Girometta* (soprano).

22,20: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

ASPIRANTI ATTORI ATTRICI!

Inviare 3 fotografie cartoline per partecipazione
CONCORSO CINEMATOGRAFICO

Affrancare risposta: GLOR A FILMS - SANTALUCIA (Gorizia)

Poche applicazioni di ACQUA RAPIDA ed i
CAPELLI GRIGI riacquistano il colore primitivo
NON È UNA TINTURA

Presso i migliori profumieri o direttamente, inviando
vaglia di L. 12,- al Depositario

G. SCARLATTI - Borgostretto, 34 - PISA



**DIVANO-LETTO
MODERNO**

NOVARESI

MILANO - V. Torino 52
GENOVA - Sal. S. Matteo 29

CHIEDETE CATALOGO

LUNEDÌ DI GIORNO

30 OTTOBRE 1939-XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,25 alle 14,10

7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

9,45-10,30: INAUGURAZIONE DELL'ANNATA RADIOSCOLASTICA
PER LE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE
PROLUSIONE DI S. E. IL MINISTRO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE
PROGRAMMA CORALE ESEGUITO DA 300 ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI DELL'URBE.

11,30: ORCHESTRINA DEL BASTIONE FIORITO DEL CASTELLO DI S. GIUSTO diretta dal
M^o U. MANZETTI: 1. Manzetti: *Tromba suona*; 2. Casasco: *Tu che passi*; 3. Pe-
trarchi: *Bimba adorata*; 4. Kramer Maestro, *swing*; 5. Raimondo: *Nenè*; 6.
Menichino: *Parlami sotto le stelle*; 7. Ford: *Incantesimo*; 8. Olivieri: *Mi-
mosa bionda*; 9. Cozziani: *Signorine in barca*; 10. Raimondo: *Cantami un
tango*; 11. Mari-Mascheroni: *Anna*; 12. Churchill: *Ehi-Ho*; 13. Campanni:
Apollonio; 14. Manzetti: *Canto esotico*; 15. Mason: *Dieci il mio cuore*; 16.
Ala: *Dicono le rose*; 17. Mascheroni: *Vado in Cina e torno*.
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Leoncavallo: *Prologo, serenata e arioso dal
l'opera Pagliacci*; 2. Angelo: *Giocchi di bimbi*; 3. Serra: *Dolci parole*; 4. Leo-
nardi: *Cielo napoletano*; 5. Valli: *Visioni di danze*; 6. Wassil: *Melodia d'a-
more*; 7. Fancelle: *Oltre il mar*; 8. Avitabile: *Lolita*; 9. Mattani: *Farfarello*.
12,25: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CON-
FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali
comunicazioni dell'E.I.A.R. - Gior-
nale radio.

13,15: ORCHESTRINA diretta dal M^o A.
FRAGNA col concorso di FULVIO PAZ-
ZAGLIA: 1. Fragna: *La donna è mo-
bile*; 2. Gurrieri: *Ripresi d'oro*; 3.
Mascheroni: *Dove sei, Lulu?*; 4. Sa-
vino: *Notturmo*; 5. Bixio: *La mia
canzone al vento*; 6. De Micheli:
Ninna nanna; 7. Cuscina: *Serena-
tella*; 8. Bixio: *Cuore, diglielo an-
che tu*; 9. Nervetti: *Ritmo in do*;
10. Valente: *Torna*; 11. Milletto:
Ritmo strano.

13,50: «ABUNA MESSIAS», fantasia sul
film (Trasmissione organizzata per
la Soc. ITALIANA GENERALE CINEMATO-
GRAFICA «GENERALCINE»).

14-14,10: Giornale radio - Situazione
generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (MI I - TS - GE I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

13: Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: CONCERTO DELLA GRANDE ORCHESTRA
DI AMBURGO diretta dal M^o RICHARD
MÜLLER-LAMPERTZ: 1. Wagner: *Bal-
lo delle armi, dall'opera «Rienzi»*;
2. Ciaikovski: *Suite, dal balletto
«Rosaspina»*; 3. Verdi: *Balletto
dall'opera «Aida»*.

14: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M^o M. SALERNO: 1. Bec-
ce: *Addio*; 2. Gurgo: *Chiacchiere*; 3.
Caludi: *Czardas*; 4. Roveroni: *Il mi-
nareto*; 5. Dal Pozzo: *Canto di pri-
mavera*; 6. Cesarini: *Firenze sogna*;
7. Lucia: *Scherzo*; 8. Savino: *Epi-
sodio cinese*; 9. Raimondo: *Stella
alpina*.

14,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cerri:
Chitarra; 2. Brusso: *Nebbie d'oro*;
3. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*;
4. Frantini: *Serenata araba*.

14,45-15 (circa): Giornale radio.

16-16,38: LEZIONE PER GLI ALLEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nonno
Radio; (NA I): Bambinopoli; (BA I): Fata Neve; (PA - CT): Giornalino;
(BO): Chiacchierata di Magaor; (MI - AN - PD - VE): Guido Martina: *Primo
volo*; (TO I): a) La rete azzurra di Spumettino, b) I cinque minuti musicali;
(FI I): Capitano Gramondo; (BZ): a) La Zia dei perché, b) La cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15 (RO I - NA I - BO - AN - TI): CONCERTO del soprano MARGHERITA BERGAMALI:
1. Monteverdi: *Lasciatemi morire*; 2. Pergolesi: *Se tu m'ami*; 3. Paradisi: *M'ha
preso alla sua ragna*; 4. Wagner: *Sogni*; 5. Hugo Wolf: *Segretezza*; 6. Strauss:
Domani; 7. Pizzetti: *Quel rosignuol che si soave piagne*; 8. Davico: a) *Come
un cipresso notturno*, b) *O luna che fa lumè*; 9. Ferrari Trecate: *L'omino
innamorato*.

17,15 (BA I): MUSICA VARIA.

17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): CONCERTO del pianista
RENATO RUSSO: 1. Pampani: *Siciliana*; 2. Scarlatti: *Tema variato*; 3. Schu-
mann: *Farfalle*, op. 2; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese*, n. 12.

17,50: Notiziario dell'Interno - Movimento linea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18-18,10: Tito Allippi: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di novembre».

18,10-18,20 (RO I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura
della R. Scuola «Federico Cesi».

18,10-18,20 (PA): Costanza Notarbartolo: «Il salotto della signora».

18,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del Porto - Ufficio di colloca-
mento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (TS): Bollettino del Comando del Porto.

18,40-19 (RO II): Notiziario in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

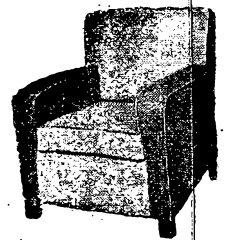
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

Ferretti

STABILIMENTO E SEDE CENTRALE
MILANO - VIA A. GENTILE, 6
Telefoni 40.079 - 40.080 - 44.551

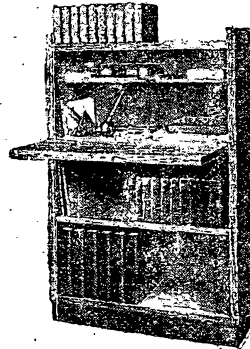


SCRIVANIA-LIBRERIA
STUDIETTO «FERRETTI»
(Brevettato) cm. 96x62x78
Facilita e rende lieto lo studio
Utile regalo per ogni studente

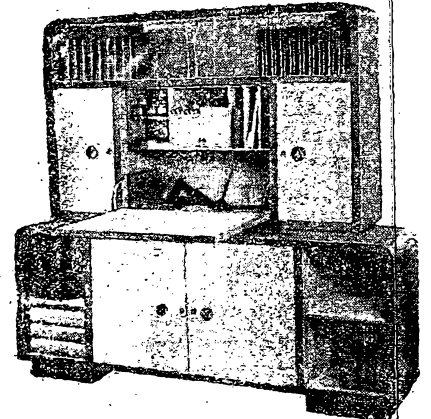


POLTRONA-LETTO
«LOREO»

Questa poltrona è facil-
mente e rapidamente tra-
sformabile in un comodo
letto, è la poltrona ideale
perché manca di complica-
ti congegni meccanici sogget-
ti a guasti.



SCRIVANIA-LIBRERIA
«ABANO» (Brevettato)
cm. 120x80x35



LIBRERIA-SCRIVANIA ARMADIO
«OCRIDA»
(Brevettato) cm. 170x160x40

GLI INTERESSATI CHIEDANO IL CATALOGO R.C. 31



IL BUSTINO
JUVENILIS "R.B."

previene e corregge le cattive abitudini
L'«JUVENILIS» sostiene la colonna vertebrale,
raddrizza le spalle, assicura alla schiena una
linea impeccabile, impedisce qualsiasi deviaz-
zione, corregge la schiena curva e le spalle
sporgenti.

L'«JUVENILIS» lascia il petto libero, amplifica
la gabbia toracica, impedisce lo sviluppo anor-
male del ventre e delle anche.

CHIEDERE OPUSCOLO INFORMATIVO E PREZZI AL
Cav. RAINERI BERETTA - Ortopedico
MILANO - VIA CHIARAVALLE, 16
La più importante fabbrica di Apparecchi Ortopedici e di Protesi

ALLE ORE 13,50 DI OGGI DALLE STAZIONI DEL I PROGRAMMA
MERIDIANO ASCOLTATE LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
SOCIETÀ ITALIANA GENERALE CINEMATOGRAFICA
(Generalcine) relativa al filmo:

ABUNA MESSIAS

La più grande realizzazione cinematografica italiana del 1939
Regia di GOFFREDO ALESSANDRINI

L U N E D Ì

D I S E R A

30 OTTOBRE 1938 - XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Verona inizia le trasmissioni alle ore 20
Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-19,35 (RO I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19,35: Previsioni regionali del tempo.
- 19,40: Conversazione di Giuseppe Stellingwerf: «La protezione antiaerea: Parole al capo fabbricato».
- 19,50: Dischi (Vedi Secondo Programma).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,20: Conversazione del prof. Mimmo Sterpa: «Effetti della Carta della scuola - Lo spirito dei nuovi programmi».
- 20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI: 1. D'Anzi: *Danziana*; 2. Seracini: *Serequatella*; 3. Sagrato: *Tornerò dove vuoi tu*. - 20,45: Notiziario.
- 20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20,30 (TI): Giornale radio in arabo - 20,45: Conversazione del prof. Scek Ahmed Fedi Mohamed el Alem - 21: Canzoni tripoline delle «Zemzamat», cantatrice Mabruka Bent Ahmed.

21:

Bombardamento veloce

1. Allestimento degli aeroplani per una esercitazione bellica; 2. Rapporto agli uffici; 3. Partenza del Gruppo da bombardamento; 4. Interviste nell'aviorimessa; 5. Seguendo il volo nella sala R.T.; 6. Trasmissione dall'aereo: Bombardamento da 5000 metri; 7. Ritorno al campo.
- (Documentario realizzato dall'E.I.A.R. su un campo di aviazione militare).
Impressioni di FRANCO CREMASCOLI e VITTORIO VELTRONI.

- 21,20 (TI): Musiche tripoline - Orchestra in arabo dell'E.I.A.R. - 21,35: Notiziario, varietà in arabo - 21,40: «Ho perduto l'amico sincero», canzone egiziana di Kamel el Gadi - 22: Recitazione cantata del Corano (tagiuid), Scek Muctar Huria - 22,30: Giornale radio in arabo.
- 21,40: Conversazione di Nicola Moscardelli: «Quel che insegna una pianta» - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese.
- 21,50:

Concerto

diretto dal M° CESARE GALLINO

1. Mozart: *Don Giovanni*, ouverture.
 2. Musorgski: a) *Intermezzo*; b) *Scherzo*.
 3. Boccherini: *Canzonetta*.
 4. Albeniz: *Preludio* dai «Canti di Spagna».
 5. D'Ambrosio: *Tarantella*.
 6. Berlioz: *Scena di ballo*.
 7. Gallera: *Idillio*.
 8. Godard: *Marcia degli islandesi*.
 9. Dohnanyi: *Festival ungherese*.
 10. Zingartello: *Sinfonia vesuviana*.
- Nell'intervallo: Conversazione di Alberto Spalini - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 - 23,15-24: MUSICA DA BALLO.
 - 24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
 - 0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

PER RINGIOVANIRE

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni venduta ovunque e contro voglia di L. 14 alla PROFUMERIA SINGER Milano, Viale Beatrice d'Este 7a

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

San Remo inizia le trasmissioni alle ore 20
Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,15 (GE I): Dischi.
- 19,35: Previsioni regionali del tempo.
- 19,40: Conversazione di Giuseppe Stellingwerf: «La protezione antiaerea: Parole al capo fabbricato».
- 19,50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Malnek-Signorelli: *Capriccio futurista* (Orchestra d'archi dell'E.I.A.R. diretta dal M° Petralla); 2. Ivanovici: *Le onde del Danubio*, valzer (Orchestra da Concerto Victor).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,20: Conversazione del prof. Mimmo Sterpa: «Effetti della Carta della scuola - Lo spirito dei nuovi programmi».
- 20,30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRINA GNECCO: 1. Innocenzi: *Lassù*; 2. Mauceri: *Nostalgia di marinaio*; 3. Plessow: *Nani burloni*; 4. Ranzato: *Violino innamorato*; 5. Rodi: *Campane di Ukraina*; 6. Ferraris: *Ultime faville*; 7. Consiglio: *Il più bel sogno*; 8. Ala: *La molinara*; 9. Gnecco: *Ballando in due*.

21:

Musica da camera

Pianista GERMANO ARNALDI

1. Clementi: *Sonata: a) Allegro moderato; b) Rondò*.
2. Sgambati: *Nenia*.
3. Arnaldi: *Arabesca*.
4. Chopin: *Notturmo in si maggiore*, op. 62.

- 21,25: Conversazione di Guido Salvini - (MI I): Voce danese da Roma.

21,35:

Elogio della bicicletta

INTERVISTE, SCENE, POESIE, CANZONI, STORIELLE, BUBBOLE, FANFALUCHE, FACEZIE, SCHERZI e MOTTI presentati da ACHILLE CAMPANILE

- 22,50: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *La favorita*, «O mio Fernando» (Stignani); 2. Verdi: *Rigoletto*, «Pari siamo» (Tagliabue).
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23,15-24: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

18,55 (RO III): Eventuali comunicazioni.
19: QUINTETTO CAMPESTRE col concorso di ALDO MASCA

1. Casiroli: *Evviva la torre di Pisa*; 2. Maraziti: *Carolina*; 3. Benedetto: *Gustavo*; 4. Simi: *Mariarosa ha cambiato toletta*; 5. Mascheroni: *Morettina*; 6. Kramer: *Romagnola*; 7. Schisa: *Mamma non vuole*; 8. Casiroli: *Ma guarda la Rostna*.
- 19,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Seppilli: *Canzone a ballo*, dall'opera «La nave rossa»; 2. Beethoven: *Adagio*, dalla «Sonata op. 27»; 3. Schubert: *Alcune melodie*; 4. Debussy: *Arabesca n. 1*; 5. Principe: *Melodia e danza*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,20: Conversazione del prof. Mimmo Sterpa: «Effetti della Carta della scuola - Lo spirito dei nuovi programmi».
- 20,30: QUINTETTO OLANDESE DI ARMONICHE «THE HOTCHA'S» e DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Hugh: *Mi piace fischiare* (armoniche); 2. Albanese: *Il serpente*; 3. Secunda: *Per me sei tanto bella* (armoniche); 4. Gallera: *Terra lontana*; 5. Ravvel: *Bolero* (armoniche); 6. Henselt: *Novelletta*; 7. La Rocca: *Tiger-rag* (armoniche).
- 20,50: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° MARIO SALERNO: 1. Gagliardi: *Danza festosa*; 2. Rowley: *Deltie pastorali*, suite; 3. Ancel: *Carmenetta*; 4. Ramponi: *Non mi lasciar*; 5. Livibella: *I canti dell'amore*; 6. Galdieri: *Pupe di seta*; 7. Gramigni: *Soldatini di legno*.

21,20 (circa):

ASSOLI DI CHITARRA eseguiti da SARA STREGANI

1. Aguado: *Studio*; 2. Sor: *Minuetto*; 3. Mozzani: *Preghiera*; 4. Legnani: *Fantasia brillante*.

Banda degli Agenti di P. S.

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Palombi: *Marcia solenne con corale*; 2. Perosi: *Resurrezione di Cristo* (Alba e Finale); 3. Brancali: a) *Lontananza*, quadretto (trascr. Marchesini), b) *Carri armati*, musica imitativa; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia.
- 22,10: MUSICA DA BALLO.
- 22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

"La conquista della bellezza"

Guida preziosa sui metodi da seguire per ottenere e per conservare a lungo una carnagione sana, fiorente, affascinante.

Contro invio di L. 2. anche in francobolli, ve ne spediamo una copia con un campione del famoso Alimento Cutaneo Hormona.

HORMONA S.A. - MILANO
VIA CANOVA 37

Solimeno

Vi confeziona la divisa perfetta

VIA OSPEDALE I - MILANO - TELEFONO 85-74

da L. 30 mensili senza anticipi **VENDIAMO FISARMONICHE**

di tutte le marche **PIANOFORTI da L. 60 mensili senza anticipi**

catalogo gratis

FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO

TAPPETO GROF

MILANO - VIA MERVIGIO 10

GIORGIO GROF

PHONOLA

M I L A N O

CORSO DEL LITTORIO, 10

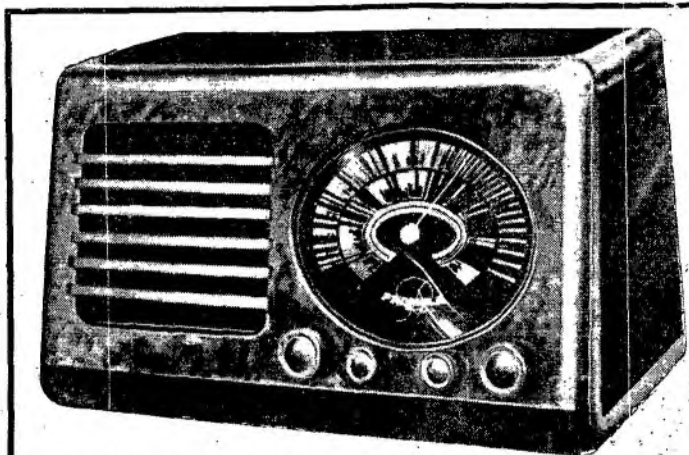
Come tutti gli apparecchi che portano il nome Phonola questi 3 modelli della serie

SINTOGRAMMA TACHISINTOGRAFO

dimostrano che la **qualità** è considerata nei laboratori FIMI al di sopra di ogni ragione costruttiva o commerciale.

È questo il segreto del dominio che gli apparecchi Phonola hanno sul mercato radiofonico.

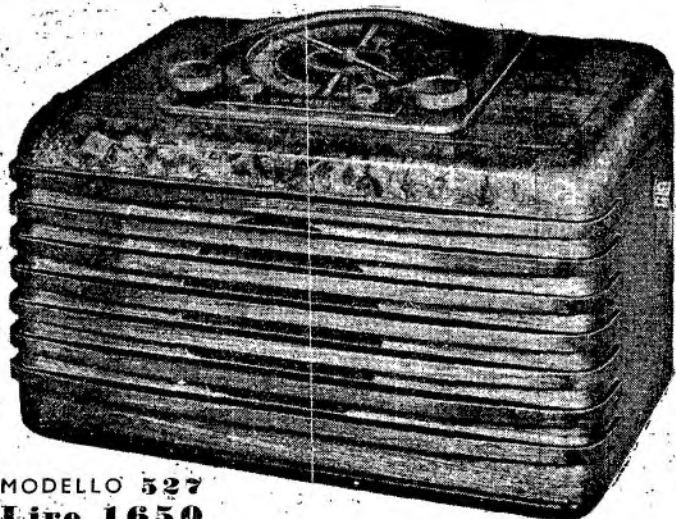
Il **Tachisintografo** unisce alle ben note doti Phonola **comodità di manovra e velocità di sintonizzazione.**



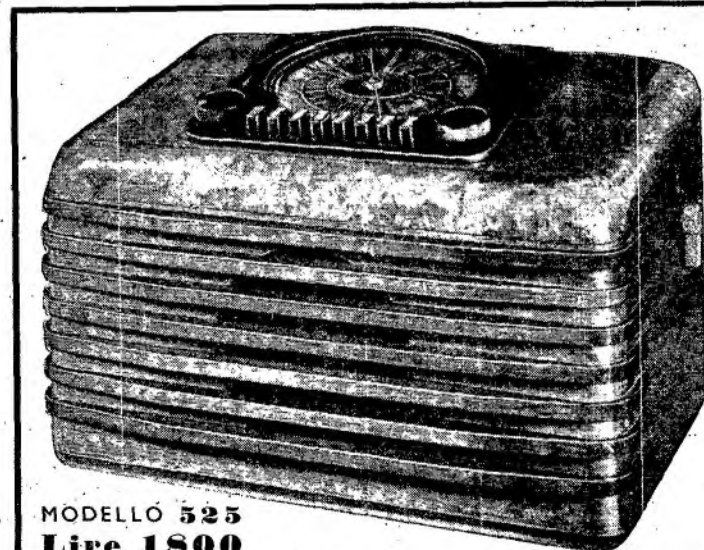
MODELLO 529 - Lire 1260

SERIE TACHISINTOGRAFO CONDENSATORI DUCATI VOCE PHONOLA VALVOLE ROSSE

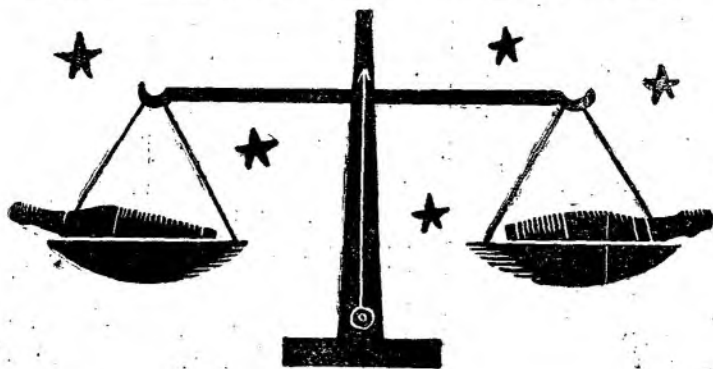
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI D'ITALIA E DELL'IMPERO
NEI PREZZI È ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI



MODELLO 527
Lire 1650



MODELLO 525
Lire 1800



DAL 9 NOVEMBRE XVIII

TUTTI I GIOVEDÌ

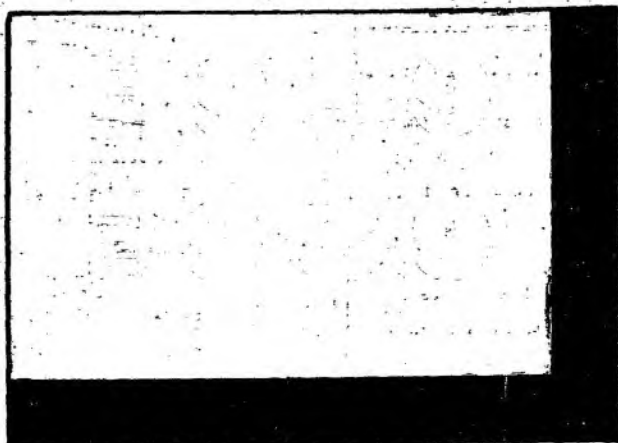
ORE 13.15



LA CASSETTA PROPAGANDA SPUMANTE CINZANO

VI OFFRE LA POSSIBILITÀ
DI BRINDARE LIETAMENTE
IN OCCASIONE DELLE
PROSSIME FESTE

E LA CERTEZZA DI
RICCHI PREMI:
AUTO, FRIGORIFERI,
BRACCIALETTI ORO BIANCO
E BRILLANTI, SERVIZI DA
CAFFÈ IN ARGENTO, RADIO,
ecc.



NICO EDEL XVII



MARTEDI DI GIORNO

31 OTTOBRE 1939 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,25 alle 14,10

- 7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI A CURA DELL'E. R. R.: « SAN FRANCESCO D'ASSISI, PATRINO D'ITALIA », scena di MARCELLINA CAPPELLI BAIOCCO.
11,30: ORCHESTRINA LOTTI: 1. La Rocca: *Rimbaizello del jazz*; 2. De Angelis: *Serenata a Lidù*; 3. Gnecco: *Sognando*; 4. Mongoli: *Ritorno alla terra lontana*; 5. Casiroli: *La pantera*; 6. Jifford: *Jazz bianco*; 7. Fiorito: *Non ho mai saputo*; 8. Franchi: *Non impedirmi di sognare*; 9. Redi: *Eravamo sette vedove*; 10. De Martino: *Rosa rosella*; 11. Sperino: *Ultime nottate*; 12. Ala-Mazzoli: *Bel soldatino*; 13. Pizzigoni: *Leggenda orientale*; 14. Chalkowski: *Danza araba*; 15. Conti: *Nostalga*; 16. Olivieri: *Oh bella bionda*.
12,25: MELODIE GRADITE (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano): 1. Capurro-Di Capua: *O sole mio*, canzone napoletana (Caruso); 2. Puccini: *Turandot*, morte di Lidù (Favero); 3. Puccini: *Tosca*, « E lucean le stelle » (Pextile); 4. Brogi: *Le luciole*, canzone (Toti Dal Monte); 5. Tosti: *Marechiaro*, canzone napoletana (Schipa); 6. Verdi: *Falstaff*, monologo dell'onore (Stabile); 7. Boccherini: *Minuetto in la maggiore*.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

- 13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CINQUEMILA LIRE PER UN SORRISO, rivista musicale di MARCELLO MARCHESI - ORCHESTRINA diretta dal maestro E. STORACI (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. GIOVEMME di Milano).
13,40: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Haydn: *Quartetto in re maggiore*, op. 64, n. 5: a) Allegro moderato, b) Adagio cantabile, c) Minuetto, d) Finale (Quartetto d'archi Calvet);
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MI I - TS - GE I): Borsa.

PER I CORSI DI LINGUE STRANIERE

Abbonamento speciale al **RADIOCORRIERE**
dal 15 NOVEMBRE 1939 - XVIII al 31 DICEMBRE 1940 - XI.
Lire 28
ate il versamento su: Conto Corrente Postale 2/13500

- 16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA e DELLE PICCOLE ITALIANE: Piera Buffini: *Avventura al Brasile*.
17: Giornale radio.
17,15 (BO I - N - AI - BO - BZ - AN - TI): MUSICA DA BALLO - ORCHESTRINA TIPICA ANGELO DE ANGELIS.
17,15 (BA I): Musica varia: 1. Abbati: *Anna Maria*; 2. Carosio: *Mattinata*; 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, fantasia; 4. Cabella: *Czardas*; 5. Montebello: *Nina non far la stupida*; 6. P. no: *Penstero romantico*; 7. Marazziti: *Serenata campestre*; 8. Mancini: *Addio Venezia*.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - PI I - PA - CT - PD): CONCERTO VOCALE col concorso del soprano EMI ANCONA e del baritono MARIO JANUARIO: 1. Verdi: *Rigoletto*, « Caro nome »; 2. Donizetti: *Poliuto*, « Di tua beltade »; 3. Rimski-Korsakoff: *Il gallo d'oro*, « Canto al sole »; 4. Leoncavallo: *Zaza*, « Buona Zaza »; 5. Thomas: *Mignon*, « Io son Titania »; 6. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo.
17,50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-20,59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,18,30: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI E COLL'E. R. R.).
18,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del Porto - Ufficio di Collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del Porto.
18,40-19 (BO II): Notiziario in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

Alpe materna mi dono il respiro

TALCO
BRILLANTINE
FIORITA DI LAVANDA

Soffientini presenta la nuova serie degli insuperabili prodotti alla

FIORITA DI LAVANDA
Soffientini
MILANO

DUBRY Meraviglia della scienza moderna delle tinture per capelli, la più perfetta del mondo, risultato di rara bellezza, senza lavature, e in pochi minuti si ottiene qualunque tinta la più perfetta e naturale. Bastano quattro applicazioni all'anno. Flacone di prova L. 7 Flacone grande L. 15
Per spedizioni L. 2,50 in più
PROFUMERIA BERSELLI - Via Broletto - MILANO

5000 LIRE PER UN SORRISO

Concorso Grazia-Gi. Li. Emma

MARTEDI 31 ALLE ORE 13,15 durante l'ultima delle trasmissioni «5000 lire per un sorriso» organizzate dalla Gi. V. Emma - Soc. Anonima Giuseppe Visconti di Modrone & C. - in occasione del 50 milionesimo tubetto di Pasta Dentifricia E.E.B.A. - GI. V. EMMA

VERRANNO RESI NOTI I RISULTATI DEL CONCORSO
"5000 LIRE PER UN SORRISO",
ED INDICATI I NOMI DEI VINCITORI

Melodie gradite

la **SARTOTECNICA** MILANO

DA TUTTE LE STAZIONI:
MARTEDI 31 OTTOBRE
Ore 12,25

Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA - Milano

Fornitrice a sarti del grandioso campionario stoffe per uomo

Richiedetelo al vostro sarto

IL GIOIELLO DI GRAN MODA

a due color placcato oro
Effetto splendido

Ogni Signora puo essere elegante portando il bracciale di moda **PREZZI MITI**

CATALOGO GRATIS: MARINAI - MILANO
VIA S. MARIA SILVADA 9

MARTEDÌ

DI SERA

31 OTTOBRE 1939 - ANNI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Verona inizia le trasmissioni alle ore 20
Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-19,35 (RO I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19,35: Previsioni regionali del tempo.
- 19,40: Dischi (Vedi Secondo Programma).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,20: Conversazione di S. E. Arturo Marescalchi: «Fiducia nell'avvenire» (in occasione della Giornata mondiale del risparmio).
- 20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: Arpista ADA RUATA SASSOLI: 1. Ignoto (sec. XVI): *Siciliana*; 2. Scarlatti: *Pastorale*; 3. Albeniz: *Serenata*; 4. Masetti: *Il cucù*. — 20,45: Notiziario.
- 20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20,30 (TI): Giornale radio in arabo - 20,45: «Poesia e poeti arabi», conversazione di Scek Ahmed Sciaref - 21: Orchestrina araba «La Tripolina» diretta da Lamin Hassan Bej - «Si rallegra il cuore», canzone tripolina di Mohamed Selim - 21,20: Musica araba - Orchestrina «La Tripolina» - 21,40: Notiziario varietà in lingua araba - 21,45: Canti «Maluf» di Scek Ali Idris - 22: Recitazione cantata del Corano (tagiud), Scek Mustafà es Susi - 22,30: Giornale radio in arabo.

21:

Trattico operettistico

di ALBERTO GHISLANZONI

- I - DIETRO IL PARAVENTO
- II - UNO STRANO INCONTRO
- III - VENITE, M'ANNOIO

DIRIGE L'AUTORE

Allestimento di TITO ANGELETTI

- Negli intervalli: 1. Conversazione di Vincenzo Talarico: «I primi freddi» - (RO I-2 RO 3): Notiziario in francese; 2. «Vita teatrale», notiziario - (RO I-2 RO 3): Notiziario in inglese.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23,15-24: MUSICA DA BALLO.
- 24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
- 0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

San Remo inizia le trasmissioni alle ore 20
Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,15 (GE I): Dischi.
- 19,35: Previsioni regionali del tempo.
- 19,40: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Scarlatti: *Burlesca*, trascritta per orchestra da De Nardis; 2. Wagner: *Preludio e morte d'Isotta*, dal «Tristano e Isotta».
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,20: Conversazione di S. E. Arturo Marescalchi: «Fiducia nell'avvenire» (in occasione della Giornata mondiale del risparmio).
- 20,30 (escl. MI I - RO II): QUINTETTO RUFFO: 1. Spaggiari: *Mattinata a valzer*; 2. Amadei: *Suite goliardica*: a) Ronda, b) Valzer d'amore, c) *Mattinata*, d) Corteggio carnevalesco; 3. Rizzoli: *Maggiolata*; 4. Brusso: *Fiaba d'amore*; 5. Marzati: *Consuelo*.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Adriana Lecouvreur

Commedia-dramma
di E. SCRIBE ed E. LECOUVÉ
ridotta in quattro atti per la scena lirica
da ARTURO COLAUTTI
Musica di FRANCESCO CILEA

Personaggi:

Adriana Lecouvreur Magda Olivero
La principessa di Bouillon Maria Benedetti
Madamigella Jouvenot Maria Pignatelli
Madamigella Dangeville Edmea Limberti
Maurizio, conte di Sassonia Beniamino Gigli

Il principe di Bouillon Giulio Tomei
L'abate di Chazeuil Adelio Zagonara
Michonnet Afro Poll
Quinault Luigi Bernardi
Poisson Blando Giusti
Maggiordomo }

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
OLIVIERO DE FABRITIIS
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

- Negli intervalli: 1. *Parole e motivi*, intermezzo - 2. Conversazione di Emilio Cecchi - 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

- 19: ORCHESTRINA diretta dal M° A. STRAPPINI: 1. Rizza: *La città negra*; 2. Redi: *L'abito blu*; 3. Raimondi: *La canzone del vetturale*; 4. Sagramato: *Tornerò dove vuoi tu*; 5. Bonincontro: *I tuoi occhi*; 6. Hubay: *Canzone tzigana* (assolo di violino); 7. De Muro-Florillo: *Negli occhi tuoi*; 8. Del Frate: *Danza cubana*; 9. Kramer: *A cena nella jungla*; 10. Asti: *Cupriccio*.
- 19,30: DOPOLAVORO CORALE DI FIGLINE VALDARNO diretto da PADRE CLEMENTINO MORETTI: 1. Bolzoni: *La campana del dovere*; 2. Montanari: *Orsù villan*; 3. Pergolesi: *Tre giorni son che Nina*; 4. Castagnoli: *La canzone di Posillipo*; 5. Tosti: *Canto abruzzese*; 6. Bianchi: *Mezzanotte*; 7. Neretti-Moretti: a) *Ninna nanna*, b) *La trebbiatura*, c) *Lo spazzacamino*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,20: Conversazione di S. E. Arturo Marescalchi: «Fiducia nell'avvenire» (in occasione della Giornata mondiale del risparmio).

20,30:

OGGI SPOSI

Scena di DINO DI LUCA

- 21: ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI: 1. Bellinzona: *Grattacielo*; 2. Autori diversi: *Fantasia di canzoni*; 3. Harry: *Okole Maluna*; 4. Setti: *Scintille*; 5. Rovireta: *Gelosia*; 6. Macho: *Coriandoli*; 7. Mascheroni: *Il mondo canta*.

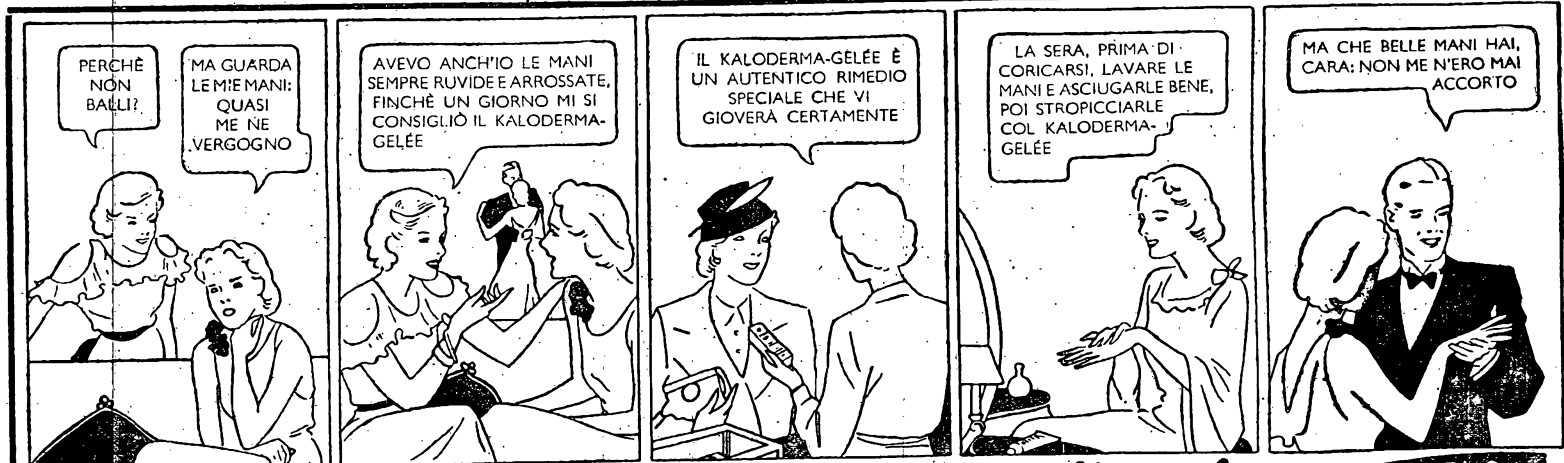
21,30:

ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M° M. SALERNO

- 1. Escobar: *Umoresca*; 2. Galliera: *Un po' di tenerezza*; 3. Colin: *Saltarello*; 4. Venuti: *Prendendo posto*; 5. Tonelli: *Stornellata a bolero*; 6. Pennati-Malvezzi: *Tramonto*; 7. Innocenzi: *Vorrei*; 8. Billi: *Gavotta e tamburino*; 9. Caludi: *Valzer tzigano*.

22: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.



Mani arrossate e ruvide diventano morbide e lisce col:
KALODERMA-GELÉE IL PREPARATO SPECIALE PER LA CURA DELLE MANI

IN TUBETTI DA
L. 5. - E L. 8.50.

MERCOLEDÌ DI GIORNO

1 NOVEMBRE 1939 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,25 alle 14,10

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12,25: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,10:

CONCERTO DELLA BANDA

DELLA R. GUARDIA DI FINANZA

diretto dal M° ANTONIO D'ELLA

1. D'ella: *Eritrea*, marcia orientale.

2. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia dell'opera (trascrizione di D'ella).

3. Puccini: *La Bohème*, fantasia (trascrizione Vessella).

4. Paganini: *Moto perpetuo* (trascrizione Vessella).

5. Melchiorre: *Danza abruzzese*.

14-14,15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Catalani: *Danza delle ondine*, dall'opera « Loreley » (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M° Sabajno); 2. Mascagni: *Pavana*, dall'opera « Le maschere » (Orchestra sinfonica di Milano diretta dal M° Molajoli).

Suoni e non rumori deve poterVi offrire in ascolto il Vostro apparecchio: cercate quindi di far funzionare la Vostra radio con un volume non troppo elevato.

ROMA III ANCONA NAPOLI II
BARI II MILANO II TORINO II
GENOVA II FIRENZE II

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,10: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: ORCHESTRA diretta dal M° C. GALLINO:

1. Albanese: *Cavalli al trotto*; 2. Tosti: *Ancora*; 3. Biondoli: *Zingaresca*; 4. Olivieri: *Sui monti della luna*; 5. Armandola: *L'allegro ragabondo*; 6. Accorinti: *Fanciulla bruna*; 7. Mariotti: *Fiorentina*; 8. Ravasini: *Ohili, ohili*; 9. Ranzato: *Spagnolesca*, dall'operetta « A te voglio tornar ».

13,45: ORCHESTRINA diretta dal M° R. CONFORTI col concorso di ALFREDO JANDOLI: 1. Campanino: *Canzone c' l'acqua chiara*; 2. E. A. Mario: *Canzone appassionata*; 3. Falvo: *Guapparia*; 4. Tagliaferri: *Piscatore c' Pusilleco*; 5. Valente: *Rapsodia napoletana*; 6. Lama: *Vorrei*; 7. Capolongo: *Nuttata e sentimento*; 8. Benavolonta': *O mese d'e rosc*.

14,15-14,45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA:

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia dell'opera; 2. Donizetti: *Don Pasquale*, « Com'è gentil », finale atto 3° (Saraceni, Schipa, Callegari, Badini, Poli e coro); 3. Verdi: a) *I lombardi alla prima crociata*, « Qui posa il fianco » (Scacciati, Merli, De' Angelis); b) *Rigoletto*, « Cortigiani, vil razza dannata » (Manacchini).

È STRANO

pensare come tutti cerchino la felicità... mentre poi ben poco fanno per procurarsela.

Una felicità alla portata di tutti - ad esempio - è quella di vivere in una casa arredata con i mobili Vacchelli.

E sarebbe questa una felicità senza tramonti perchè - lo sappiamo tutti - i mobili Vacchelli, in 55 anni di vita e di successi, si son conquistata l'invidiabile permanenza dell'eterna durata.

Richiedere programma RS 44 alla Sede Centrale di Carrara, oppure alle Agenzie: MOBILI ETERNI VACCHELLI - Roma, Via Capo le Case, 18, telefono 62-977 - Firenze, Piazza Sirozzi, 5, telefono 15-426

Sostituite il caffè coloniale con un'ottima tazza preparata con una delle due famose specialità

Miscela
Setmani

Caffè Maltos
Setmani

insuperabili prodotti

della Soc. An. SETMANI & C. - MILANO - Via Forcella, 5 - MILANO



Croff

STOFFE PER MOBILI, TAPPETI, TENDAGGI

SEDE MILANO - VIA MERAVIGLI, 16

FILIALI TORINO GENOVA BOLOGNA ROMA NAPOLI BARI PALERMO CANTÙ
Via Roma 231 - XX Settembre 223 - Via Rizzoli 34 - C.so Umberto I - V. del Mille 59 - V. Veneto - Rugg. Settimo - Agen. v. Roma

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - VENEZIA - MILANO III
TORINO III - TRIPOLI

17: Giornale radio.

17,15:

Musiche brillanti

ORCHESTRA diretta dal M° C. GALLINO
1. Rossini: *L'inganno felice*, sinfonia; 2. Scapola: *Helveta*, poemetto; 3. Angelo: *Piccolo scherzo*; 4. Amadeo: *Suite campestre*; 5. D'Ambrosio: *Napoli*, serenata; 6. Monti: *Natale di Pierrot*; 7. Montanaro: *Figurine giapponesi*.

Nell'intervallo (17,50): Notiziario dall'Interno - Bollettino presagi - Movimento linea aerea dell'Impero.

17,55 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18,40 (RO I): Comunicazioni del Segretario Federale.

18,40-19 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II

15,45: Trasmissione dal Teatro Comunale « Vittorio Emanuele II » di Firenze:

Rigoletto

Melodramma in tre atti di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi: *Il duca di Mantova*, Ferruccio Tagliavini; *Rigoletto*, Gino Bechi; *Gilda, sua figlia*, Attilia Archi; *Sparafucile*, Bruno Sbalchiero; *Maddalena*, Giulietta Simonato; *Giovanna*, Carmen Veroli; *il conte di Monterone*, Camillo Nannini; *il cavalier Marullo*, Renato Cattani; *Borsa Matteo*, cortigiano, Cesare Masini Sperti; *il conte di Ceprano*, Giovanni Azimonti; *la contessa di Ceprano*, Alice Fanclullacci.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: MARIO ROSSI

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: 1. *Dizionario tascabile* - 2. Giornale radio - 3. Notiziario dall'Interno - Bollettino presagi - Movimento linea aerea dell'Impero.

PER I CORSI DI LINGUE STRANIERE

Abbonamento speciale al **RADIOCORRIERE** L. 28
DAL 15 NOVEMBRE 1939 - XVIII AL 31 DICEMBRE 1940 - XIX

FATE IL VERSAMENTO SUL CONTO CORRENTE POSTALE 2/13500

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA -
BARI II - MILANO II - TORINO II -
GENOVA II - ROMA III

17: Giornale radio.

17,15:

Radiofolie di novembre

Rivista di RICCARDO MORBELLI
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
17,50 (circa):

Nei e cicisbei

Un atto in due quadri

di AMALIA GUGLIELMINETTI

PERSONAGGI: *Donna Flora*, marchesa di Valmare, Nella Bonora; *Don Stanislao*, conte di Roccalta, Romano Calò; *La marchesa Marina di Valmare*, Misa Mari; *il conte Franco di Roccalta*, Fernando Soller; *Un domestico*, Silvio Bargi; *Un invitato*, Vanna Araci.

Una piccola folla di persone mascherate.

Regia di ALDO SILVANI

MERCOLEDÌ DI SERA

NOVEMBRE 1939 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Verona inizia le trasmissioni alle ore 20
Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-19,35 (RO I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,35: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19,45: RUBRICA FILATELICA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,10: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *I vesperi siciliani*, « O tu Palermo » (Pasero); 2. Delibes: *Lakmé*, aria delle campanelle (Pagliugh); 3. Boito: *Mefistofele*, « Giunto sul passo estremo » (Gigli); 4. Puccini: *La bohème*, « Donde lieta usci » (Spanil).
20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE, diretta dal M° MARIO SALERNO: 1. Bormioli: *Rumba son*; 2. Savino: *Interludio*; 3. Carabella: *Danza dell'Aulularia*. - 20,45: Notiziario.
20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo - 20,45: Spiegazione del versetti del Corano, Scek Abdurraman el Gahud - 21: « Dolci giorni e dolci notti », canzone tripolina, cantatrice Miriam - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21,20: « Ramadan mese benefico », canzone tripolina di Khalil el Tarzi con Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21,35: Notiziario di varietà in arabo - 21,40: Canzoni tripoline di Salem ben Mohamed - 22: Recitazione cantata del Corano (tagimid), Scek Muktar Huria - 22,30: Giornale radio in arabo.

21:

La moglie del dottore

Tre atti di SILVIO ZAMBALDI
(Prima trasmissione)

Personaggi:

Carlo Conti, medico Gualtiero Tumiati
Luisa, sua moglie Esperia Sperani
Alberto Serpieri Attilio Ortolani
Bianca, sua moglie Tina Paternò
Don Peppino Guido Verdiani
Anna, madre di Bianca Tina Teldi
Bosolina, domestica Cesira Sainati
Un nutista - Una contadina - Un bimbo

Regia di ALBERTO CASELLA

22,20 (circa) (escl. RO I):

Concerto

del Trio VIDUSSO-ABBADO-CREPAK
(CARLO VIDUSSO, pianoforte; MICHELANGELO ABBADO, violino; GILBERTO CREPAK, violoncello).

1. Beethoven: *Trio in si bemolle*, op. 97: a) Allegro moderato; b) Scherzo (Allegro); c) Andante cantabile, ma però con moto; d) Allegro moderato - Presto.
2. Porrino: *Indios*, danza.

- 22,20 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Fantasia medioevale*; 2. Serra: *Mercato abissino*; 3. Delibes: *Mazurca* dal ballo « Coppella »; 4. Ketelbey: *Nel giardino di un monastero*.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

San Remo inizia le trasmissioni alle ore 20
Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,15 (GE I): DISCHI.
19,35: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
19,45: RUBRICA FILATELICA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,10: DISCHI (Vedi Primo Programma).
20,30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRINA GNECCO: 1. Redi: *Signorita innamorata*; 2. Savino: *Parole tenere*; 3. Olivieri: *Non specchiarti*; 4. Manno: *Sivigliana*; 5. Ruccione: *Una zingara mi ha detto*; 6. Gnecco: *La pioggia*; 7. Marchetti: *Fantasia di successi*; 8. Pavesio: *Stasera voglio te*; 9. Poggi: *Vieni al Canada*.
21: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° MARIO SALERNO con il concorso di MARIA LUISA DELL'AMORE e GIUSEPPE VALDENGO
1. Baragli: *Serenata a Frida*; 2. Mascheroni: *Viola del pensiero*; 3. Greppi: *Soltanto per ricordarti*; 4. Tosti: *Sogno*; 5. Limentani: *Stornellando all'uso di Toscana*; 6. Logan: *Pallida luna*; 7. E. Fischer: *Fantasia jazz*; 8. Tosti: *La mia canzone*; 9. Kotschar: *Dita del diavolo*.
21,35: Voci del mondo: *La coltivazione dei fiori*.
21,45:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRINA MODERNA
diretta dal M° S. SERACINI
con il concorso di NERA CORRADI, ALDO MASCA e RENATO VOLPI.

22,30: GRUPPO CORALE DI ANAGNI diretto dal M° PAOLO D'AVOLI
1. Gabrieli: *Filiae Jerusalem* (a 4 voci dispari); 2. Viadana: *Exultate justi* (a 4 voci dispari); 3. Beethoven: *Queta notte* (a 4 voci dispari); 4. Gluck: *Seduto in sulla riva* (a 3 voci pari); 5. Campodónico: *Cade la sera* (a 4 voci dispari); 6. Ponchielli: *Preghiam pei vegliardi* (a 4 voci dispari); 7. Corradini: *La gran risposta* (a 4 voci dispari); 8. Colacicchi: *Stava in pianto* (canto religioso popolare di Fiuggi); 9. Colacicchi: *Perdono, mio Dio* (canto religioso popolare di Ciocciaria).
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

- 18,55 (RO III): Eventuali comunicazioni.
19: ORCHESTRINA CUCCARO col concorso del soprano MARIA ESPOSITO e del tenore ANTONIO BASURTO.
1. Costa: *Scetate*; 2. Bunori: *Torna a me*; 3. Bonavolontà: *Destino mio*; 4. Cottrau: *Addio a Napoli*; 5. Cioffi: *Lo penso, ma non lo fo*; 6. Tagliaferrì: *A canzone d'e stelle*.
19,20: ORCHESTRINA CERAGIOLI: 1. Vasin: *Stasera no*; 2. Zilaghi: *Jimmy*; 3. Lecuona: *Maria la O*; 4. Casiroli: *Questa notte saprai*; 5. Ruccione: *Forse mai più*; 6. Godini: *Fic di rose*; 7. Filippini: *Sulla carrozzella*; 8. Vasin: *Tango di Lolita*; 9. Ceragioli: *Laggiù*; 10. Di Ceglie: *Harém*.
19,50: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Bellini: a) *I puritani*, « Suoni la tromba e intrepidò » (Manacchini e Neroni); b) *La sonnambula*, « Ah! non credea mirarti » (Pagliugh).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,10: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Luigini: *Balletto russo*: a) Czardas, b) Scena, c) Valzer lento, d) Mazurka, e) Marcia; 2. Marchetti: *Tarantella e polka dei giocolieri*, dal ballo « Sieba ».
20,30: MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Bixio: *Torna piccina* da « Vivere »; 2. Bonnard-Galdieri: *Sempre con te* da « Io suo padre »; 3. Grothe-Della Gatta: *Ecco la felicità* da « Castelli in aria »; 4. Frustaci-Cherubini: *Piccolo châtlet* da « Eravamo sette sorelle »; 5. D'Anzil-Bracchi: *Tutto diu* da « Una bionda sotto chiave »; 6. Poletto: *Tzigano* da « La bella di Pest »; 7. Filippini-Galdieri: *Violetta dove'ra il tuo cuore?* da « Folle del secolo »; 8. Porrino-Malpassuti: *Valzer di Frida* da « Equatore »; 9. Mascheroni-Lao: *Pago io* da « Imputato, alzatevi ».

21: Concerto
diretto dal M° MARIO GAUDIOSI
1. Geminiani: *Concerto grosso n. 13*, dalla « Sonata op. 5 » di Corelli (La follia); 2. Dvorak: *Danza slava*, op. 46, n. 1; 3. Micucci: *Noiturno*; 4. Giuranna: *Adagio*, allegro di concerto per nove strumenti; 5. Sibelius: *Valzer triste*, opera 44; 6. Fusco: *Divertimento*; 7. Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia dell'opera.
21,45: MUSICHE ISPIRATE ALL'AUTUNNO: Soprano MARIA CONCETTA ZAMA: 1. Gounod: *Canto di autunno*; 2. Santoliquido: *Sole d'autunno*; 3. Cimara: *Melodia autunnale*; 4. De Léva: *Foglie cadute*; 5. Rotoli: *Rosa d'autunno*; 6. Costa: *Ottobre*.
22,10: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

GIOVEDÌ DI GIORNO

2- NOVEMBRE 1939-XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,25 alle 14,10

NELLA RICORRENZA DELLA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
FINO ALLE 17,15 NON HANNO LUOGO TRASMISSIONI MUSICALI.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
17: Giornale radio.

17,15:

Concerto

diretto dal M^o ALFREDO SIMONETTO (all'organo: ANGELO SUCCO)
1. Respighi: *Aria*; 2. Borodin: *Nel chostro*; 3. Bazzini: *Fantasticheria*;
4. Mussorgski: *Una lacrima*; 5. Mule: *Largo*; 6. Schumann: *Fantasticheria*;
7. Haendel: *Largo*; 8. Elgar: *Canto della notte*; 9. Veracini: *Largo*;
10. Haendel: *Aria*; 11. Marinuzzi: *Largo* per arpa, archi ed organo; 12. Klöse: *Andante religioso*.

17,50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-20,59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35 (GE I-NA I): Bollettino del Comando del Porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del Porto.
18,40 (RO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18,50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

ascolto segreto
con l'«**AMPLIFONO**»
collegato alla vostra radio



AMPLIFONO 4^a serie - Lire **38**

- L'Amplifono permette di sentire nell'altoparlante del radiorecettore tutto ciò che avviene in qualsiasi locale entro un raggio di un centinaio di metri.
- Mille applicazioni per sorveglianza (anche notturna), per ascolto normale, per ascolto segreto, per amplificazione di discorsi, canti, musiche, per pubblicità, ecc.
- L'Amplifono va collegato alla presa per fonografo facilmente accessibile nel retro di qualsiasi tipo di radiorecettore. Chiarissime istruzioni ne rendono l'uso di estrema semplicità.
- Garanzia: si riceve di ritorno l'apparecchio, rifondendone l'importo qualora non risultasse soddisfacente.
- Prezzo L. 38, franco destino, pagamento verso assegno.

Mandateci oggi stesso una semplice cartolina postale con la vostra richiesta. L'Amplifono vi sarà subito spedito, completo, pronto per l'uso, a mezzo pacco postale verso assegno di Lire 38.

FRACARRO - RADIOINDUSTRIE
CASTELFRANCO VENETO (Treviso)

AROMA DI CAFFÈ...

TOSTATO MECA

MISCELA per bar e famiglie

I. T. E. A. - Vicenza



RIMODERNATE VOSTRO
RADIOFONOGRANO
ADOTTANDO IL
DIAFRAMMA
ELETTROMAGNETICO
TO 1001
CON PUNTA DI ZAFFIRO

È IL DIAFRAMMA TECNICAMENTE PERFETTO E IL PIÙ LEGGERO;
CHE NON DANNEGGIA I DISCHI, CHE ELIMINA IL FRUSCIO,
CHE RENDE OGNI SUONO ED OGNI VOCE CON INCOMPARABILE PUREZZA, LIMPIDITÀ DI TONO E CONSERVA AL TIMBRO IL SUO NATURALE COLORITO. LA PUNTA DI ZAFFIRO È PRATICAMENTE INDEPERIBILE.

IL DIAFRAMMA ELETTROMAGNETICO "TO 1001", È ADOTTATO DAGLI ENTI DI AUDIZIONI RADIOFONICHE E DAGLI INTENDITORI DI MUSICA.

CHIEDETE OPUSCOLI ILLUSTRATIVI E PREVENTIVI AL VOSTRO RIVENDITORE OPPURE ALLA

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

29, VIA FABIO FILZI MILANO VIA FABIO FILZI, 29

UFFICI TECNICI A

BARI - FIRENZE - GENOVA - LA SPEZIA
ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

G I O V E D Ì D I S E R A

2 NOVEMBRE 1939 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO VENEZIA - VERONA - NAPOLI II MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Verona inizia le trasmissioni alle ore 20
Milano III e Torino III alle ore 21

19-19,35 (RO I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,45: Previsioni regionali del tempo.
19,50: Notiziario aeronautico.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,10: DISCHI (Vedi Secondo Programma).
20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: DISCHI DI MUSICA SACRA: 1. Palestrina: *Super flumina Babylonis* (Coro della Cappella Giulia diretto dal M° Antonelli); 2. Vittoria: *Tenebrae factae sunt* (Coro della Cappella Giulia diretto dal M° Antonelli); 3. Mozart: *Ave Verum* (soprano Mancini, contralto Travaglia, tenore Fantozzi, basso Dos Santos e organo). — 20,45: Notiziario.
20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo - 20,45: « Il Corano e la Legislazione » - Conversazione di Seck Mahmud el Msellati.

SECONDO PROGRAMMA MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

San Remo inizia le trasmissioni alle ore 20
Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19,45: Previsioni regionali del tempo.
19,50: Notiziario aeronautico.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,10: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Wagner: a) *Lohengrin*, preludio dell'atto 1°, b) *Il crepuscolo degli dei*, marcia funebre (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Furtwängler); 2. Respighi: *Italiana*, dalla « Terza suite di antiche danze ed arie per liuto » (Orchestra da camera della Filarmonica di Berlino diretta dal M° Von Benda).
20,30 (escl. MI I - RO II): CORALE ORFONICA DI BOLOGNA diretta dal M° FERRUCCIO MILANI: 1. Palestrina: *O bone Jesu*; 2. Schubert: *L'onnipotenza di Dio*; 3. Perosi: *Sanctus benedictus agnus dei*; 4. Rheiser: *La chiesuola*; 5. Vittadini: *Agnus Dei*; 6. Castagnoli: *La stanza vuota*.

TERZO PROGRAMMA FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA ROMA III - BARI II - MILANO II TORINO II - GENOVA II

18,55 (RO III): Eventuali comunicazioni.
19: DOPOLAVORO CORALE « GUIDO MONACO » DI PRATO diretto dal M° PIETRO BRESCI: 1. Perosi: dalla « Messa da Requiem »: a) *Dies irae*, b) *Sanctus*, c) *Benedictus*, d) *Liberate me, Domine*; 2. Castagnoli: *L'ora della desolata*, per soprano, coro e orchestra d'archi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,10: **Musica da camera**
QUARTETTO POLTRONIERI
(ALBERTO POLTRONIERI: primo violino; GIANNINO CARPI: secondo violino; GIUSEPPE ALESSANDRI: viola; ANTONIO VARISI: violoncello).
1. Schubert: *Quartetto in re minore* (con variazioni su « La morte e la fanciulla »), opera postuma: a) Allegro, b) Andante con variazioni, c) Scherzo, d) Finale; 2. Pergallo: *Preghiera*; 3. Mozart: *Adagio e fuga*, dal « Quartetto n. 20, K. 390 ».

21: **ACCADEMIA POLIFONICA BARESE**
diretta dal M° BIAGIO GRIMALDI:
1. Carissimi: *Felix omnia*, mottetto a quattro voci pari; 2. Cherubini: Dalla *Messa di requiem in re minore* a tre voci maschili: a) *Graduale*, b) *Elevazione*; 3. Pizzetti: *De profundis*, a sette voci miste; 4. Vittadini: *Requiem « Filii patriae inclitis »*, mottetto a sei voci miste.
21,25: **CONCERTO**
dell'organista EMILIO GHANI
1. Bach: *Toccatà e fuga in re minore*.
2. Bossi: *Aria popolare del paese di Ath*.
3. Franck: *Corale terzo*.
4. Debussy: *La fanciulla eletta*.
5. Gigout: *Toccatà*.
21,55: **CONCERTO DI MUSICA SACRA**
ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° M. SALERNO
1. Scarlatti: *Aria*; 2. Corelli: *Sarabanda*;
3. Benedetto Marcello: *Adagio*, dal « Concerto grosso »; 4. Mule: *Largo*; 5. Bach: *Aria*.
22,30: **CONCERTO**
del baritono ARMANDO DADDÒ
e dell'organista A. G. MORELLI
1. *Melodie gregoriane*, interpretazione libera:
a) *Offertorio*, b) *Due antifone*; 2. F. Tavoni: *Hostias*; 3. E. Busser: *Pater noster*; 4. F. Ticciati: *Pie Jesu*; 5. E. Carabella: *Lauda spirituale*; 6. A. Daddò: *Confiteor*, offertorio.
23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

21:

Messa da Requiem
PER SOLI, CORO ED ORCHESTRA
Musica di GIUSEPPE VERDI

Interpreti: Soprano *Gabriella Gatti*, mezzosoprano *Ebe Stignani*, tenore *Enzo De Muro*, *Lomanto*, basso *Luciano Neroni*.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nell'intervallo: *Immagine*, intermezzo - Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese ed in inglese.
21 (TI): Canti « Maluf » di Mahmud Canun - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 21,20: Orchestra araba dell'E.I.A.R. - Musiche tripoline - 21,35: Notiziario di varietà in arabo - 21,40: « Canti Sulamia » - Complesso corale Arussita di Seck Mustafà es Susi - 22: Recitazione cantata del Corano (tagiuid), Bubaker ben Hag Salah - 22,30: Giornale radio in arabo.
23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

La Radio inglese mette in onda un interessante e pittoresco concerto vocale ed strumentale col concorso di Ida Shapley ed Elizabeth Welch. Completamente diverso è il programma che le due cantanti presentano; Ida Shapley, accompagnata dalla Theatre Orchestra, canta alcuni mesti e nostalgici canti coloniali, ed Elizabeth Welch presenta invece delle canzoni moderne, nel cui genere è specialista, ed è accompagnata da un complesso ritmico composto da clarino, tromba, sassofono, chitarra e basso. Alcune di queste canzoni sono già conosciute, specialmente Shanty Town, tratto dalla rivista Giamorous Night che fu roccia al teatro Drury Lane di Londra.

Romeo e Giulietta di Shakespeare inizia una serie di trasmissioni che Radio London intitola Scene di drammi celebri. E' un vero diletto per i radioascoltatori riudire recitare da attori celebri scene tratte da capolavori famosi. Sostengono la parte di Giulietta Nova Pilbeam, e quella di Romeo Alec Guinness. Ambedue gli attori sono molto giovani, come giovanissimi erano i due infelici innamorati veronesi, e soate e componente sarà la loro interpretazione. Nova Pilbeam non è ancora ventenne; debuttò all'età di dodici anni in parti infantili; a sedici recitò Peter Pan; si distinse pure in parecchi film che accrebbero la sua fama di attrice intelligente e sicura. Alec Guinness è uno dei migliori fra i giovani

attori inglesi, e si distinse soprattutto nella parte di Amleto nella riduzione moderna.

Una divertentissima trasmissione viene messa in onda dalla Radio inglese; essa ha per soggetto la biografia di un veterano del teatro inglese: George Graves, il quale canta parecchie delle canzoni che lo resero celebre. Lo accompagnano il coro e l'orchestra di varietà della B.B.C. diretti dal M° Charles Shadwell. George Graves ha dietro di sé una lunga carriera di successi. Egli per primo personificò nel 1903 il Generale Marchmont nella commedia La scolaria che di colpo lo fece conoscere; ma fu il personaggio del Barone Popoff nelle *Vispe comari* che gli diede fama. Da allora egli divenne il beniamino del pubblico, che ancora ora va in visibilio nell'udire le sue caratteristiche interpretazioni. Egli canta in questa trasmissione fra altre canzoni del suo repertorio: La Geisha, Le vispe comari, Veronica, La mazurca blu, Io e la mia ragazza, ecc.

Stephen Potter presenta alla Radio inglese, in modo divertente ed originalissimo, una serie di biografie di uomini di lettere. La prima di queste trasmissioni ha per soggetto Tom Moore, il menestrello irlandese che godette gran fama nell'alta società al tempo di Byron. I personaggi che verranno via via presentati sono: Daniel Defoe, Chancer, Dickens, Johnson e Goldsmith.

Istituto-Convitto Troise

FONDATA NEL 1856
NAPOLI

Via Pignatelli 15 (a S. Giov. Magg.) - Telefono 25-251

L'unico in Napoli che da 83 anni dalla sua Fondazione conserva ancora il Convitto e la Scuola. Ampli locali con saloni, Cappella interna, palestra di ginnastica, giardino. Scelto Corpo d'insegnanti che ha sempre assicurato oltre il 70% di approvati presso le Regie Scuole Governative. - Convitto e Semi-convitto. - Ginnasio e Liceo; Istituto tecnico inferiore e superiore; Magistrali inferiori e superiori; Scuole elementari; Giardino d'infanzia. Rimando servizio militare. Rette miti. - Trattamento familiare. S'invia a richiesta Regolamento gratis. Iscrizioni aperte fino al 20 novembre prossimo.

VENERDI DI GIORNO

3 NOVEMBRE 1939 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,25 alle 14,10

- 7,30: **Ginnastica da camera** (Primo corso) - 7,45: (Secondo corso).
8-8,20: **Segnale orario** - **Giornale radio** - **Situazione generale e previsioni del tempo** - **Lista delle vivande**.
10,30-11: **TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI A CURA DELL'E. R. R.**: « **RADIO-GIORNALE BALILLA** ».
11,30: **Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE**: 1. Cuscina: *Stenterello*, fantasia; 2. Beethoven: *Trio n. 1*, secondo tempo; 3. Melotti: *Capricci di bambola*; 4. Tarenghi: *Romanza appassionata*; 5. Flaccone: *A tu per tu*; 6. Ferraris: *L'eco della steppa*; 7. Verde: *Mendoza*; 8. Lelli: *Valzer delle glicini*; 9. Fededegni: *Strimpellata spagnola*; 10. Czibulka: *Gavotta Stefania*.
11,30 (PA - CT): **MUSICA VARIA**: 1. Rampoldi: *Chiesetta nell'Endertà*; 2. Flaccone: *Lido firt*; 3. Fancelle: *Vogliamo ballare un valzer all'antica*; 4. Cirque: *Romanza senza parole*; 5. Figarola: *Nostalgia di te*; 6. Pietri: *Casa mia casa mia*, fantasia; 7. Ranzato: *Lasciati amar*; 8. Cortopassi: *Serenata strana*; 9. Rosati: *Piccolo cosacco*; 10. Raimondi: *Bella milonguera*.
12,15-12,30 (TI) **Trasmissione dalla Moschea di Gurgi**: Cerimonia e predica di venerdì, predicatore Seok Muktar Mahsen.
12,25: **RADIO SOCIALE** (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CO-FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

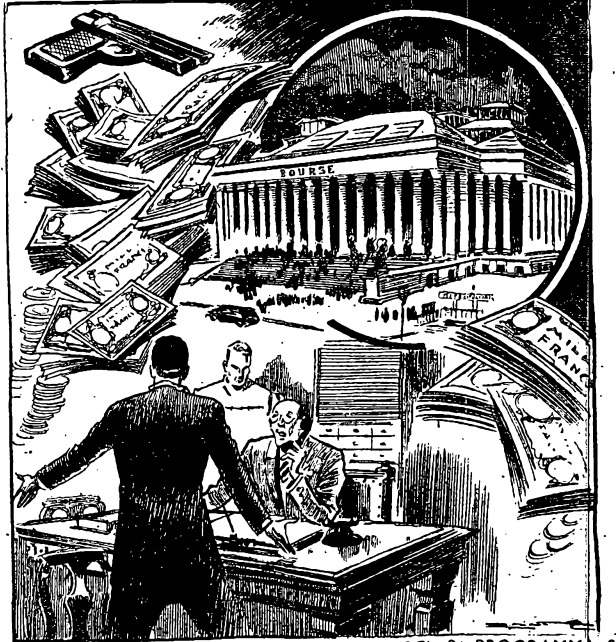
- 13-13,15: **Segnale orario** - **Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.** - **Giornale radio**.
13,15: **CENTOCINQUANTA, LA GALLINA CANTA, di ACHILLE CAMPANILE** - Allestimento di **GINO LEONI** - ORCHESTRINA diretta dal **M. E. SPORACI**.
13,40: **DISCHI DI MUSICA DA CAMERA**: 1. Chopin: *Notturmo in do diesis minore*, op. 27, n. 1 (violoncellista Oblach e pianista Salerno); 2. Debussy: *Sonata per violino e pianoforte*: a) *Allegro vivo*, b) *Fantastico e leggero*, c) *Finale molto animato* (Violinista Thibaud e pianista Cortot); 3. Rossini: *La pastorella delle Alpi* (mezzosoprano Ebe Stignani).
14: **Giornale radio** - **Situazione generale e previsioni del tempo**.
14,10-14,20: **Borsa**.
14,20-14,30 (MI I - GE I - TS): **Borsa**.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI
BARI II - MILANO II - TORINO
GENOVA II - FIRENZE II

- 13: **Segnale orario** - **Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.** - **Giornale radio**.
13,15: **DISCHI DI MUSICA SINFONICA**: 1. Verdi: *Sinfonia dell'opera La forza del destino*; 2. Respighi: *Impressioni brasiliane*: a) *Notte tropicale* b) *Butantan*, c) *Canzone e danza*.
13,40: **ORCHESTRINA MODERNA** diretta da **M. S. SERACINI**: 1. D'Anzi: *Una sola parola*; 2. Setti: *Giardino viennese*; 3. Gasti: *La danza delle note*; 4. Maletti: *Milena*; 5. Di Capua: *Maria, Mari*; 6. Mascheroni: *Amami di più*; 7. Abbati: *Rumba ciocciara*; 8. Ferrari: *Verrò da te*; 9. Di Lazzaro: *Donna Gelsomina*; 10. Lunetta: *Non so dimenticare*; 11. Vasin: *Isabella*; 12. Mazzucchelli: *Quando*.
14,25: **DISCHI DI MUSICA VARIA**: 1. Amadè: *Festa campestre*; 2. Filippini: *La campana*; 3. Rulli: *Appassionatamente*; 4. Balzarini: *Orzanella spagnola*; 5. Marengo: *Preludio del ballo Excelsior*; 6. Billi: *Pattuglia giapponese*.
14,45-15 (circa): **Giornale radio**.

16: **LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI** (a cura dell'E.R.R.).

- 16,40: **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE**: **BALILLA D'ITALIA**, giornale dei ragazzi.
17: **Giornale radio**.
17,15 (BO I - NA I - BA I - BO BZ - AN - TI): **MUSICA DA BALLO** - ORCHESTRINA diretta dal **M. R. CONFORTI**.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD): **CONCERTO del soprano RACHELE BEEFORD**: 1. Zeppi: *Usignolo*; 2. Corio: *Il sole e la lucerna*; 3. Scuderi: a) *Vi ho detto*, b) *A nanna*; 4. Paribeni: *Colloquio*; 5. Respighi: *Venitelo a vedere l' mi piccino*; 6. Bossi: a) *Temporale*, b) *Con gli angeli*; 7. Barbaglia: *Il ruscelletto*; 8. Schubert: *Ave Maria*; 9. Schumann: *Dedica*; 10. Riboli: *La straniera*; 11. Sorensen: *Due brevi canti*.
17,15 (PA - CT): **CONCERTO del pianista ANTONIO TROMBONE**: 1. Montani: *Sei preludi*; 2. Galliano: a) *Forosetta*, b) *Sarabanda*, c) *Fughetta* (dalle 24 fughe a due voci); 3. Gandino: *La morte dell'usignolo*; 4. Mannino: a) *Due studi*, b) *Burlesca*.
17,50-18: **Notiziario dall'Interno** - **Movimento linea aerea dell'Impero** - **Bollettino presagi**.
17,55 (BA I): **Vedi Trasmissioni speciali**.
18-18,10: **NOZIONI E CONSIGLI PRATICI DI ECONOMIA DOMESTICA**.
18,10-18,20 (RO I): **Anna Garofalo**: « *Libri di dame* », conversazione.
18,35 (GE I - NA I): **Bollettino del Comando del porto** - **Ufficio di Collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali**.
18,40 (TS): **Bollettino del Comando del porto**.
18,40-19 (RO II): **Notiziario in lingue estere** (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): **Giornale radio e notiziario in arabo**.



VENERDI 3 NOVEMBRE - Ore 21,40 - STAZIONI DEL 2° PROGRAMMA SERALE
Le singolari inchieste del Giudice Bertrando
DI MARIO DATRI ED ENZO MOR
RIDDA DI MILIONI
Un atto e due quadri
TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER CONTO DEL BIANCONARTI
Aperitivo di gran classe, delizioso digestivo che sostituisce vantaggiosamente il caffè
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - BOLOGNA

(Organizzazione Sipra - Torino)

LACTOBACLIMAS

FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

GRATIS OPUSCOLO N.3

MILANO, BACCHIGLIONE 16



SAISA S/A
FABBRICA MOBILI
LISSONE MILANO
ROMA

Scrivete oggi stesso!
Il nostro "UFFICIO VENDITE PER CORRISPONDENZA" vi fornirà ogni dettaglio come fosse venuto di persona

CATALOGO GRATIS

VIA LUCREZIO CARO 64 ROMA

VENERDÌ

DI SERA

3 NOVEMBRE 1939 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Verona inizia le trasmissioni alle ore 20
Milano III e Torino III alle ore 21,10

- 19-19,35 (RO I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,35: Previsioni regionali del tempo.
19,40: DISCHI (Vedi Secondo Programma).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
20,10: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Impressioni d'Oriente*; 2. *Fantasia di danze tzigane*; 3. Higgs: *In un giardino giapponese*; 4. Borchert: *Galanteria*; 5. Escobar: *Blues*, dalla « Suite ritmica »; 6. Marengo: Dal ballo « Excelsior »: a) *Sulle rive del Weser*, b) *Galoppo finale*.
20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA. Notiziario.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo - 20,45: Racconti e canti di ragazzi arabi, presentazione di Saïed Ahmed Ghenaba - 21: « Parliamo alle donne musulmane », conversazione di Scek Bescir bel Hag - 21,10: Canti sacri islamici, complesso corale arabo dell'E.I.A.R. e Orchestra araba 1° Orientale, diretti dal Scek Mohamed et Treki - 21,45: Musiche tripoline: Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 22: Recitazione cantata del Corano (taguid): Scek Muktar Huria - 22,30: Giornale radio in arabo.
20,40: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).

21,10: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Il Pirata

Melodramma in due atti di FELICE ROMANI
Musica di VINCENZO BELLINI

Personaggi:

Ernesto Mario Basiola
Imogene Maria Pedrini
Gualtiero Guido Olivato
Itulbo Armando Giannotti
Goffredo Ernesto Dominici
Adele Renza Ferrari
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GIUSEPPE BARONI
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nell'intervallo: Conversazione del cons. naz. Carlo Costamagna: « Il nuovo programma per la codificazione del diritto civile ».
- Notiziario musicale - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese ed in inglese.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

San Remo inizia le trasmissioni alle ore 20
Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,15 (GE I): DISCHI.
19,35: Previsioni regionali del tempo.
19,40: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Arditi: *Il bacio* (Natali); 2. Murolo-De Curtis: *Addio bel sogno* (Gigli); 3. Monti: *Serenata* (Ferraris); 4. Mazzola-Tosti: *Luna d'estate* (Caruso); 5. Grieg: *Canzone di Solveig*, da « Peer Gynt », seconda suite, op. 55 (Supervia); 6. Tosti-Pagliara: *Malia* (Schipa).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
20,10: DISCHI (Vedi Primo Programma).
20,40: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).
21,10 (escl. PA - CT):

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

21,40 (escl. PA - CT):

LE SINGOLARI INCHIESTE DEL GIUDICE BERTRANDO Ridda di milioni

Un atto e due quadri di M. DATI ed E. MOR
Regia di ENZO FERRIERI

(Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI e FIGLI di Bologna).

22,10 (escl. PA - CT):

Concerto

diretto dal M° MARIO GAUDIOSI

1. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia dell'opera.
2. Lalo: *Andante* della « Sinfonia spagnola » (solista prof. D'Amario).
3. Gaudiosi: *Scherzando*.
4. Charpentier: a) *Alba fantasma*, b) *Il mulo*, c) *Sulle cime*.
5. Castaldi: *Tarantella*.
6. Clausetti: a) *Sarabanda*, b) *Minuetto*, c) *Finale*.
7. Bizet: *Carnevale romano*, da « Roma », suite da concerto.

Nell'intervallo: Le cronache del libro.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA:
21,10:

LA VIA SMARRITA

Un atto di VINCENZO FARRINO
(Novità)

Personaggi:

Alessandro Ostro, il padre Alessandro Landi
Sofia, la figlia Eleonora Tranchina
Maurizio Forra, l'ospite Salvatore Di Silvestri
In un villaggio - Nel 1918

Regia di FEDERICO DE MARIA

21,40: CONCERTO DI MUSICHE BRILLANTI: 1. Cardoni: *Overtura festiva*; 2. Sperino: *Alla festa del paese*, valzer; 3. Ferraris: *Bella Napoli*, suite; 4. Canepa: *Il ballo tondo*, danza sarda; 5. Rino: *Festa al villaggio*; 6. Amadei: *Suite campestre*; 7. Sassoli: *Giocondità*; 8. Serra: *L'allegro studente*, marce; 9. Nucci: *Gita alpestre*, intermezzo; 10. De Micheli: *Brigata allegra*; 11. Cerri: *Sagra al villaggio*.

Nell'intervallo: Conversazione di Giovanni Ruffelli: « Il palazzo delle Aquile e la Fontana Pretoria di Palermo ».

22,45-23: MUSICA VARIA.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

18,55 (RO III): Eventuali comunicazioni.

- 19: QUARTETTO CANTASTORIE: 1. Rusconi: *Bella contadinella*; 2. Chiappo: *Gauche*; 3. Lama: *Quante rose*; 4. Corino: *Trillino*; 5. Nicorossi: *Un bacio*; 6. Bianco: *Boemia*; 7. Valente: *Mariateresa*; 8. Picci-Di Roma: *Katiuscia*; 9. *Fantasia del Quartetto*.
19,25: ORCHESTRINA RATTI: 1. Mildiego: *Fiesta*; 2. Blake: *Tu*; 3. De Muro: *Serenata malinconica*; 4. Di Cunzolo: *Ritmando in do*; 5. Berscia: *Un fox-trot*; 6. Corinto: *Perchè non sorridi?*; 7. Masutti: *Sempre, sempre*.
19,50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Salvini: *Carillon*; 2. Ralf: *Rivista militare notturna*; 3. Armandola: *Padiglione blu*, serenata andalusa.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
20,10: DOPOLAVORO CORALE DI GRASSINA, diretto dal M° DANILLO ZANNONI: 1. Schubert: *La notte*; 2. Thermignon: *Batti, martello*; 3. Zeppi: *La campana e il pescatore*; 4. Sarti: *Vita nuova*.

20,30:

Gli scherzi comici dell'abate Zannoni

Rievocazione di LUIGI BONELLI
Musiche di MARINO CREMESINI

21,30: TRIO TIPICO DI TERNI

(Bixio Caramitti, mandolino, Ilva Andreotti, fisarmonica; Bruno Ferrari, pianoforte).

1. Maciocchi: *La festa del grano*, fantasia;
2. Marucelli: *Valzer fantastico*; 3. Fiorini: *Fantasia villereccia*; 4. G. Strauss: *Voci di primavera*.

21,50 (circa): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° M. SALERNO: 1. Billi: *Bolero*; 2. Brogi: *Le lucciole*; 3. Howard: *Cicalamento di violini*; 4. Nicorossi: *Un bacio*; 5. Ashwarth: *Quando il bonzo va in vacanza*; 6. Melini-Zaffiri: *L'amor non muore*; 7. Ferrari: *Per telefono all'amore*; 8. Barbieri: *Dammi un'ora d'amore*.

22,15: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

SIGNORE, FIDANZATE!...

La Soc. An. "R.I.C.C.A.", - Napoli, Via Carlo Poerio, 110-B specializzata in biancheria per signora, casa e neonati, comunica che il suo campionario verrà esposto nei principali centri d'Italia, a partire dal 3 novembre. Gli interessati che lo richiedono, riceveranno a tempo debito l'invito a visitarlo. Speciali facilitazioni a Ufficiali, Funzionari bancari e statali ed a Signorine insegnanti.

DUE OFFERTE CONVENIENTISSIME:

PACCO CORREDO N. 2: 1 lenzuolo e 2 federe di ottima madapolam 1 telo, con ricco ricamo a mano; 1 lenzuolo mezzo lino, semplice, per sotto, qualità ottima; 6 asciugamani mezzo lino, orlo a giorno L. 280

PACCO CORREDO N. 3: 1 servizio da tavola di lino per 12 persone, ricamato a mano; 1 servizio da tavola per 6 persone in lino damascato; 6 buste per tovaglioli ricamati; 12 strofinacci per cucina L. 315

I pacchi corredo si spediscono contro assegno, e dietro anticipo di L. 30 all'ordinazione. Si rimborsa l'importo a coloro che, non soddisfatti della merce, la restituiscono entro tre giorni dal ricevimento franco di porto. Essendo limitato il numero dei pacchi non se ne spedisce più di uno per tipo ad ogni cliente. I pacchi sono spediti franco di porto e di imballaggio.



FLEX-CREMA

Crema dimagrante di uso esterno che scioglie il grasso delle parti del corpo dove viene applicata; il seno, il ventre, i fianchi, ecc., si riducono e il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Raccomandata dai medici. Centinaia di attestati. Chiedere opuscolo F al

Dr. O. BARBERI

Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

SABATO DI GIORNO

4 NOVEMBRE 1939 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,25 alle 14,10

7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: (Secondo corso).
8-8,20: SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30: Trasmissione da Roma:
MESSA IN ONORE DEI CADUTI
CRONACA DELLE CELEBRAZIONI SULL'ALTARE DELLA PATRIA.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: CONCERTO

diretto dal M^o CESARE GALLINO.
1. Verdi: Luisa Miller, sinfonia dell'opera; 2. Azzoni: Intermezzo (scherzo); 3. Fiorillo: Festa popolare; 4. Filippucci: Canzonetta; 5. Ferraris: Bella Napoli; 6. Mariotti: Pavana dogale; 7. Cortopassi: Passa la serenata.

14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

PER I CORSI DI LINGUE STRANIERE

Abbonamento speciale al Radiocorriere
DAL 15 NOVEMBRE 1939-XVIII AL 31 DICEMBRE 1940-XIX

Lire 28

Fate il versamento sul Conto Corrente Postale 2/13500

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: CORO DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R.:
1. Mercadante: Chi per la Patria muor; 2. Di Gloria: Medaglie d'oro; 3. Schubert: Marcia militare, op. 51, n. 3; 4. Pachner: Le rose di vincitori; 5. Colombino: O Madre Italia; 6. Haendel: Largo.

13,45: DISCHI DI CANZONI PATRIOTICHE:
1. Blanc: Marcia delle Legioni; 2. Manente: Marcia Principe di Piemonte; 3. Clausetti: IX Maggio; 4. Mamprin: Marcia dei bersaglieri; 5. Pellegrino e D'Alba: L'aquila Legionaria; 6. Cosa: Piemonte; 7. Rannali: Marcia del littorale; 8. Pettinato: Inno dei combattenti; 9. Caravaglio-Di Lauro: O Roma, o Roma; 10. Meneghetti: La canzone del Grappa; 11. Bravetta-Blanc: Etiopia; 12. Musso: Marcia del battaglione S. Marco; 13. Blanc: Batilla; 14. Musso: Marcia Napoli; 15. Marchesini: L'Urbe; 16. Brancali: Inno trionfale al Duce; 17. Landi: Al-parmi all'armi!; 18. Salocchi-Scarpelli: Passa la G.I.L.; 19. Cortopassi: Rusticanella.

14,45-15 (circa): Giornale radio.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - MILANO III
TORINO III - TRIPOLI

17: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA - Giornale radio.

17,15: DISCHI DI CANTI PATRIOTTICI

1. Ignoto: Sfilano i bersaglieri, marcia; 2. Blanc: La marcia delle legioni; 3. Cirenel: Marcia d'ordinanza dei RR. CC.; 4. Blanc: Etiopia; 5. Cirenel: Fiamme verdi; 6. Celani-Civimini: La Legione della lupa; 7. Gonella: Inno sardo; 8. Blanc: Inno ufficiale dei Giovani Fascisti; 9. Mario: Marcia d'ordinanza della R. Marina; 10. Pellegrini-D'Alba: Cantate di legionari; 11. Napolitano: Marcia d'ordinanza dei granatieri; 12. Blanc: Bimbe d'Italia; 13. Marengo: Marcia dell'aviazione; 14. Puccini: Inno a Roma.

17,50-18: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18,40 (RO II): Notiziario in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

18,45 (NA): Comunicazioni del Segretario Federale.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



Sole di marzo in inverno?

È noto che nel mese di marzo la radiazione solare è la più pura, perchè i raggi ultravioletti non vengono assorbiti da quello strato di fumo e di vapore che solitamente pesa sulle città. Come il sole di marzo, anche il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» emana raggi ultravioletti e calorifici salutari e gradevoli che possiedono infinite virtù terapeutiche, abbronzano la pelle e proteggono l'organismo contro le malattie. Non è forse anche vostro desiderio di poter fare bagni di sole indipendentemente dal tempo e dalla stagione, dove e quando volete?

Apparecchi completi da L. 1050 a L. 2150 franco Milano

Chiedete ancora oggi l'opuscolo N. 843 illustrato a colori, che vi verrà inviato gratuitamente e senza impegno, alla

Soc. Anon. GORLA-SIAMA - Sez. B
Piazza Umanitaria, 2 - MILANO - Telefoni 50.032 - 50.712

Dimostrazioni pratiche presso i nostri Rivenditori autorizzati.

Sole d'Alta Montagna - Originale Hanau -

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 50-548
Sede e Direzione Centrale: NAPOLI - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO - CATANIA - PADOVA - ROMA II

17: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA - Giornale radio.

17,15: Sabbie mobili

Tre atti di ANTONIO CONTI
PERSONAGGI: Max Roller, Romano Calò; Riccardo Kersal, Giovanni Cimara; Solange, Nella Bonora; Funke, Luigi Grossoli; Weiss, Enrico Ricci.

Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA III

17: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA - Giornale radio.

17,15-18: Varietà

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA

Suoni e non rumori deve poterVi offrire in ascolto il Vostro apparecchio: cercate quindi di far funzionare la Vostra radio con un volume non troppo elevato.

diventare più alti! anche ad età AVANZATA

METODO NUOVO STUDIATO DA MEDICI (MILANO) e ESPERTO DI L. 15 (MILANO) SUCCESSO - SENZA DOLERE!

PER INFORMAZIONI DOCUMENTAZIONI GRATUITE UNIVERSAL BOLZANO CAS. POST. 203 D

COLUMBUS

Macchina moderna per fare la pasta in casa

IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA

SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA

INOSSIDIBILE

GAVAZZENI-BERGAMO-CASELLA POST. 75

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.

Vendita diretta su qualsiasi misura. Nuovo tipo senza cuciture, morbidissime, riparabili, lavabili, veramente curative, perfette, NON DANNO NOIA

Gratis riservato ampio catalogo-prezzi N. 6, opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sé le misure.

Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Ligure

SABATO

DI SERA

4 NOVEMBRE 1939 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Verona inizia le trasmissioni alle ore 20
Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-19,35 (RO I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19,35: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19,45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,10: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Pizzini: *Il poema delle Dolomiti*; a) Risveglio nel sole. b) Praerie fiorite, c) Il lago di Carezza, d) Tofane eroiche (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° La Rosa Parodi); 2. Respighi: *L'ottobrata*, da « Feste romane ».
- 20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: ORCHESTRA diretta dal M° C. GALLINO: 1. Pedrollo: a) *Mascherata*, b) *Serenata veneziana*; 2. Escobar: *Trattenimento di comari*; 3. Cuscina: *Spagnolesca*. — 20,45: Notiziario.
- 20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20,30-21 (TI): Giornale radio in arabo - 20,45: Programma autonomo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

San Remo inizia le trasmissioni alle ore 20
Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,35: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19,45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,10: DISCHI (Vedi Primo Programma).
- 20,30 (escl. MI I - RO II): COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Bosco: *Marcia militare*; 2. Ignoto: *Canti di trincea* (trascriz. di Omero Carraro); 3. Cirenei: *Salve, Italia*; 4. Gualdi: *Suite militare*; 5. Tortone: *Sempre avanti, bersagliere*; 6. Boario: *Armata azzurra*; 7. Vidale: *Parata del fante*.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO H
TORINO II - GENOVA II

- 18,55 (RO III): Eventuali comunicazioni.
- 19: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Granados: *Danza spagnola*; 2. Martucci: *Allegro*, dalla « Sonata op. 23 »; 3. Cilea: *Danze* dall'opera « Adriana Lecouvreur »; 4. Pich Mangiagalli: *Il pendolo capriccioso*; 5. Lehar: *Paganini*, selezione.
- 19,30: DOPOLAVORO CORALE « GIUSEPPE VERDI » DI PRATO diretto dal M° DANILLO ZANNONI (canzoni militari e inni patriottici): 1. Gabetti: *Saluto al Re*; 2. Ciardi: *Inno al Duce*; 3. Mario: *Soldato Ignoto*; 4. Pratella: *La canzone dell'alpino*; 5. Canti militari: a) *La canta del fronte*, b) *Rapsodia militare*; 6. Blanc: *Impero*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,10: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Donizetti: *Quartetto per archi in re maggiore*: a) Allegro, b) Andante (canzone), c) Minuetto, d) Finale - Allegro (Quartetto di Roma); 2. Chopin: *Ma-zurka op. 68, n. 2 in la minore* (pianista Von Koczalski).
- 20,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Massenet: *Scene pittoresche*: a) Marcia, b) Aria di balletto, c) Angelus, d) Festa tzigana (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Melichar); 2. Ranzato: a) *La fontana luminosa* (Orchestra Livschakoff), b) *Carovana notturna* (Orchestra da camera diretta dal M° Olivieri); 3. Lortzing: *Le ondine* (Orchestra diretta dal M° Böhm); 4. D'Ambrosio: *Ronda di foiletti* (Orchestra da camera dell'E.I.A.R. diretta dal M° Gallino); 5. G. Strauss: *Il diario, valzer* (Orchestra Von Géczy).

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI

- 1. Mozart: *Il sogno di Scipione*, ouverture.
 - 2. Salviucci: *Sinfonia italiana*.
 - 3. Beethoven: *Sinfonia n. 3, op. 55, in mi bemolle maggiore* (« Eroica »); a) Allegro con brio; b) Adagio assai (Marcia funebre); c) Allegro vivace (Scherzo); d) Allegro molto (Finale).
 - 22,10: Dizione poetica di Mario Pelosini: *La preghiera di Doberdò*, di Gabriele D'Annunzio - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese.
 - 22,20: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M° ANTONIO D'ELIA
 - 1. Bustini: *All'armi, Roma chiamò!*, inno imperiale.
 - 2. Blanc: a) *Marcia delle Legioni*; b) *Inno degli Universitari Fascisti*.
 - 3. D'Elia: a) *L'Impero è nostro*, marcia militare; b) *Vittoria romana*, marcia trionfale.
 - 4. Verdi: *Aida*, finale dell'atto secondo.
- Nell'intervallo: Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23,15-0,30: MUSICA DA BALLO.
- 0,30-0,45 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
- 0,46-1 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23,15-0,30: MUSICA DA BALLO.

Bruelles, dedicando un programma a Boccherini, ha fatto notare un paradosso interessantissimo. Luigi Boccherini, nato a Lucca nel 1743, era figlio di un contrabbassista. Si recò a Roma dove diventò un violoncellista notevole e, col suo amico e impresario, il violinista Manfredi, percorse l'Europa, passò da Parigi e finì con lo stabilirsi a Madrid dove ottenne un successo clamoroso e diventò direttore d'orchestra del sovrano. Quando più tardi Manfredi venne a morire, il suo successore si accanì talmente

contro Boccherini che il poveraccio morì di dolore e di miseria. Musicista jecondissimo ed originale Boccherini ha lasciato un celebre minuetto, un concerto di violoncello ed alcune sonate, per lo stesso strumento. Ma ecco il paradosso: di solito non si eseguisce e non si conosce che ciò. Mentre le altre composizioni numerosissime e di grande valore — centoventicinque quintetti, novanta quartetti, altrettante opere deliziose e affascinanti fatte, come scriveva l'autore, per i « veri apprezzatori e conoscitori di musica » — dormono sotto la polvere e nessuno pensa a riesumarle.

La Radio bretone era preoccupata perchè, malgrado tutte le precauzioni (tagli, calcoli preventivi, cronometraccio, ecc.), i radiocorrieri, una volta davanti al microfono, si accorgono spesso all'ultimo momento che stanno per superare il tempo loro concesso, forse per una lentezza nel leggere o altro. Da ciò una specie di orgasmo per finire in tempo che nuoceva al buon effetto della conferenza. Per tentare di ovviare a questo inconveniente, tutte le stazioni della rete del Nord hanno installato davanti al leggio tre lampadine le quali accendendosi avvertono: « Ancora cinque minuti », « Ancora due minuti », « Ancora un minuto ». Così, il conferenziere, avvertito in tempo, può regolarsi ed evitare i balbettii e l'emozione, effetto dell'orgasmo. Lo stesso dispositivo sarà presto installato in tutta la rete.

21:

Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna:

Un ballo in maschera

Melodramma in tre atti e un prologo
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

- Riccardo, Conte di Warwick, Governatore di Boston Beniamino Gigli
 - Renato, creolo, suo segretario Gino Bechi
 - Amelia, sua sposa Gina Cigna
 - Ulrica, indovina di razza nera Niny Giani
 - Oscar, paggio Liana Crani
 - Samuel Duilio Baronti
 - Tom Eraldo Coda
 - Un giudice Luigi Cilla
- Maestro direttore concertatore d'orchestra:
GIUSEPPE DEL CAMPO
Direttore del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1. « Il copialettere di Giuseppe Verdi », lettura; 2. « Il Teatro Comunale di Bologna », lettura; 3. Giornale radio.

ELIMINA DISTURBI

e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con **DATI SCIENTIFICI** che elimina i disturbi convogliati dalla **RETE**. Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente - Minimo ingombro - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con abbonamento o rinnovo per un anno al

RADIOCORRIERE L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
LABDRAT. SPECIALIZZATO RIPARAZIONI RADIO
Ing. F. TARTUFARI - Torino

Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Voi sarete bella

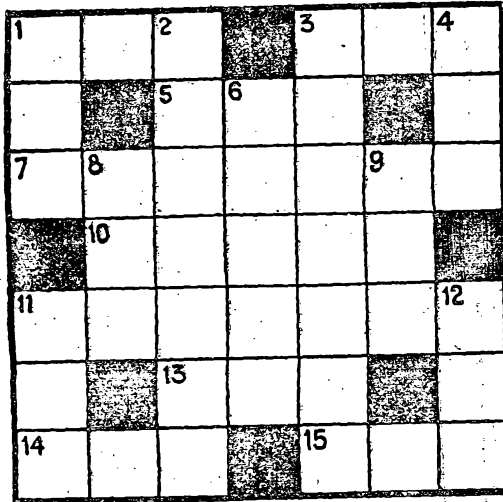
usando ogni mattina la **VELOUTY DIXOR** prodotto originale che sostituisce **CREMA** e **CIPRIA**.
Alimento protettivo dell'epidermide. Sopprime radicalmente il lucido del naso e del mento, i punti neri, le lentiggini. Si vende in 6 tinte: Bianco - Avorio - Naturale - Ocra - Sole dorato - Pesca.
Tubo propaganda Lire 3
Prodotti **VERBANIA - Milano**
Via Plinio, 4



LA VELOUTY DIXOR
MILANO

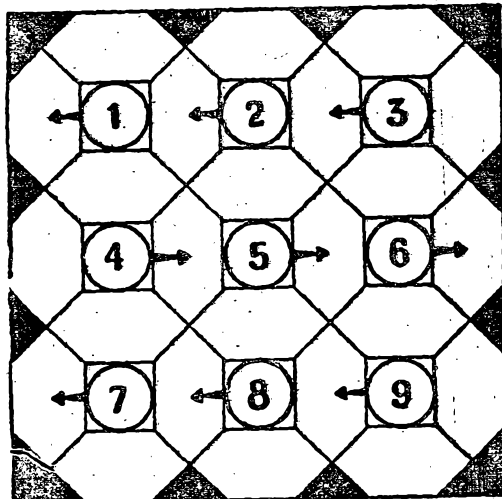
giochi

PAROLE A DOPPIO INCROCIO



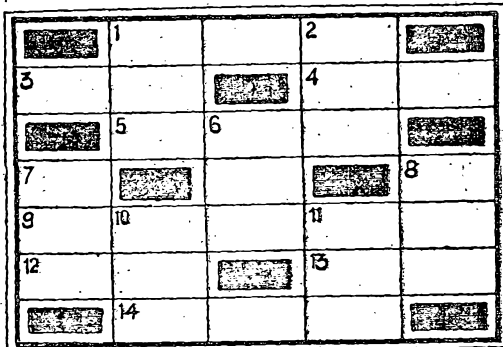
1-1: Ci procura il miele; 3-11: Conosci; 5-8: Le trovi nella vasca; 7-2: Scansare; 10-6: Il fiume dell'Inferno; 11-3: Getta o squama; 13-9: Colpevoli; 14-4: Andante via; 15-12: Misura terriera.

FAVO MAGICO



1. Termine; 2. Sta nel mezzo nella raccia; 3. Conclude la giornata; 4. Frutti dei rovi; 5. Libro; 6. Fango; 7. Storia, frutto d'invenzione; 8. Fiore esotico; 9. Batto, ma non lesto.

SILLABE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Né caldo né freddo; 3. Così qualche volta si chiama la faccia; 4. Si perde nella notte dei tempi; 5. Un personaggio di Rossini; 9. L'innamorato della diva; 12. Per le corride; 13. Non malata; 14. La madrina a battesimo.

VERTICALI: 1. L'ha chi ha trovato un vero amico; 2. Prevale su tutto e tutti; 6. Lo diventa la signorina dopo le nozze; 7. Colpito dalla legge; 8. Forte della nave; 10. Stile architettonico; 11. Ripare.

STAZIONE DI TIRANA

Lunghezza d'onda m 38,22 - kHz 7850
Ora di Tirana - ora di Roma

DOMENICA 29 OTTOBRE 1939-XVIII

12,30: Notiziario in albanese - Cambi. — 12,50: Gilda Celeste (canti moderni) al piano M. Ettore. — 13,30: Segnale orario - Musica popolare scutarina (dischi). — 13,50: Notiziario in italiano. — 14-14,30: Ora gaia (preparata da Terini).
18,20: Radio rurale. — 19: Ora dei bambini. — 19,30: Ora dei dilettanti. — 20: Musica balcanica.
21: Segnale orario - Musica sinfonica (dischi). — 21,45-23: Musica da ballo.

LUNEDÌ 30 OTTOBRE 1939-XVIII

12,30: Notiziario in albanese - Cambi - Cronaca sportiva. 12,50: Musica varia (dischi). — 13,5: Lezione in italiano. — 13,20: Musica richiesta. — 13,30: Segnale orario - Orchestra popolare diretta da N. Berati. — 13,50-14: Notiziario in italiano.
18,20: Notiziario in turco - Musica turca. — 18,45: Notiziario in romeno - K. Antoniu (canti romeni) al piano T. Guraziu. — 19,10: Notiziario in bulgaro - Musica bulgara. — 19,35: Notiziario in greco - A. Tosi (canti moderni) al piano M. Ettore. — 20: Notiziario in jugoslavo - Musica da camera (dischi). — 20,25: Notiziario in albanese, italiano, francese.
21: Segnale orario - Musica leggera (dischi). — 22-23: Musica da ballo.

MARTEDÌ 31 OTTOBRE 1939-XVIII

12,30: Notiziario in albanese - Cambi. — 12,50: Musica leggera (dischi). — 13,5: Conversazione. — 13,15: Soprano Tefta Tashko (canti popolari) al piano T. Guraziu. — 13,30: Segnale orario - Musica sinfonica (dischi). — 13,50-14: Notiziario in italiano.
18,20: Notiziario in turco - M. Sakoli (canti popolari albanesi). — 18,45: Notiziario in romeno - Valzer di Strauss (dischi). — 19,10: Notiziario in bulgaro - Bardhyle Nasse (canti moderni). — 20: Notiziario in jugoslavo - Musica operistica (dischi). — 20,25: Notiziario in albanese, italiano, francese.
21: Segnale orario - K. Antoniu (canti moderni) al piano M. Ettore. — 21,30: Orchestra popolare albanese diretta da N. Berati in collegamento dal « Belvedere » di Tirana. — 22,15-23: Musica da ballo.

MERCOLEDÌ 1° NOVEMBRE 1939-XVIII

12,30: Notiziario in albanese - Cambi. — 12,50: D. Kolonia (canti moderni) al piano P. Dungu. — 13,5: Lezione in italiano. — 13,20-13,50: Segnale orario - L'ora degli ascoltatori. — 13,50-14: Notiziario in italiano.
18,20: Notiziario in turco - Musica turca. — 18,45: Notiziario in romeno - K. Antoniu (canti romeni) al piano M. Ettore. — 19,10: Notiziario in bulgaro - Musica bulgara. — 19,35: Notiziario in greco - Orchestra popolare di Radio Tirana. — 20: Notiziario in jugoslavo - Canzoni di film (dischi). — 20,25: Notiziario in albanese, italiano, francese.

21: Segnale orario - Trio Cini (Hawaj-na-Fisarmonica-Chitarra). — 21,30: Musica da camera (dischi). — 22-23: Musica da ballo.

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE 1939-XVIII

12,30: Notiziario in albanese - Cambi. — 12,50: Musica operettistica (dischi). — 13,5: Conversazione. — 13,15: Soprano Kraja-Paluca (Lieder) al piano M. Ettore. — 13,30: prano Maria Kraja-Paluca (Lieder) al piano M. Ettore. — 13,30: Segnale orario - Musica da ballo (dischi). — 13,50-14: Notiziario in italiano.

18,20: Notiziario in turco - Musica varia (dischi). — 18,45: Notiziario in romeno - Bardhyle Nasse (canti popolari). — 18,20: Notiziario in turco - Musica varia (dischi). — 18,45: 19,35: Notiziario in greco - Canti italiani (T. Setipa) (dischi). — 20: Notiziario in jugoslavo - V. Antoni (canti popolari jugoslavi) al piano P. Dungu. — 20,25: Notiziario in albanese, italiano, francese.

21: Segnale orario - « Pagliacci », opera in due atti di R. Leoncavallo.

VENERDÌ 3 NOVEMBRE 1939-XVIII

12,30: Notiziario in albanese - Cambi. — 12,50: A. Tosi (canti moderni). — 13,5: Lezione in italiano. — 13,20: Musica richiesta. — 13,30: Segnale orario - Orchestra popolare di Radio Tirana. — 13,50-14: Notiziario in italiano.

18,20: Notiziario in turco - Musica turca. — 18,45: Notiziario in romeno - K. Antoniu (canti romeni) al piano T. Guraziu. — 19,10: Notiziario in bulgaro - Musica bulgara. — 19,35: Notiziario in greco - Canti napoletani (dischi). — 20: Notiziario in jugoslavo - D. Kolonia (canti popolari albanesi). — 20,25: Notiziario in albanese, italiano, francese.

21: Segnale orario - « Pagliacci », opera in due atti di R. Leoncavallo.

SABATO 4 NOVEMBRE 1939-XVIII

12,30: Notiziario in albanese - Cambi. — 12,50: Dischi di C. Buti. — 13,5: Cronaca sportiva. — 13,15: G. Celeste (canti moderni) al piano M. Ettore. — 13,30: Segnale orario - Musica da camera (dischi). — 13,50-14: Notiziario in italiano.

18,20: Notiziario in turco - Bardhyle Nasse (canti moderni). — 18,45: Notiziario in romeno - Musica romena. — 19,10: Notiziario in bulgaro - M. Sakoli (canti popolari albanesi). — 19,35: Notiziario in greco - Musica operettistica (dischi). — 20: Notiziario in jugoslavo - S. Avrami (canti moderni) al piano T. Guraziu. — 20,25: Notiziario in albanese, italiano, francese.

21: Segnale orario - K. Antoniu (canti moderni) al piano M. Ettore. — 21,30: Trio Cini (Hawajana-Fisarmonica-Chitarra). — 22-23: Collegamento dal « Belvedere » di Tirana con l'Orchestra popolare albanese diretta da N. Berati.



TELEFONO 83-272 MILANO
VIA MORONE, 8

MERLUZZO al SAPORE
CONIGLIO al SAPORE
FAGIOLI al SAPORE
LENTICCHIE al SAPORE
GIARDINIERA al SAPORE

“BRODOR” Preparato speciale per minestre

Come mi sono liberata
per sempre dai

PELI SUPERFLUI!

dice
un'abile
infermiera



“Le mie braccia e le mie gambe erano ricoperte di brutti e grossi peli neri. Avevo provato tutti i rimedi — depilatori irritanti, polveri nauseanti e persino il doloroso trattamento elettrico. L'uso del rasoio faceva soltanto crescere i peli più presto e più ispidi. Allora, una mia amica mi suggerì il Nuovo “VEET”. Questo tosse in tre minuti ogni traccia di peli e la pelle rimase bianca e morbida come il velluto. Col Nuovo “VEET” il disturbo dei peli superflui fu completamente eliminato”. Nota Bene: il Nuovo “VEET” dissolve i peli sotto la superficie della pelle, quindi non lascia punte ispide come il rasoio — invece, indebolisce la crescita dei peli. Il Nuovo “VEET” (prodotto di fabbricazione italiana) trovi presso tutti i Farmacisti e Profumieri al prezzo di L. 5.— il tubetto. Anche il nuovo formato piccolo a L. 3.—.

TRASMISSIONI SPECIALI

DOMENICA 29 OTTOBRE 1939 - XVIII

9,15-10 (2 RO 4): Trasmissione per i militari.
 10-10,40 (2 RO 4): L'ora dell'agricoltore.
 10,10-10,55 (2 RO 6): OCEANIA. — Notiziario in italiano - Concerto sinfonico diretto dal M^o Francesco André; Petrassi: Allegro e adagio del Concerto per Orchestra - Notiziario in inglese.
 10,45-12 (dalle ore 10,45 alle 11: 2 RO 4; dalle ore 11 alle 12: 2 RO 4 e 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Trasmissione della Santa Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
 12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese - Musica varia: Duo pianistico Buonerba-Gemlini: 1. Tarenghi: «Preludio e fuga in stile antico»; 2. Bormioli: «Canzone savigliana»; 3. Arnaldi: a) «Ninna nanna»; b) «Tarantella»; 4. Infante: «Ritmo» - Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M^o Vaccari: 1. Saint-Saëns: «Diluvio»; 2. Rilter: «Danza circassa»; 3. Vaccari: «Serenata a Mirabello»; 4. Castaldi: «Tarantella»; 5. Notturni e serenate: 1. Drigo: «Notturno d'amore»; 2. Pizzini: «Serenata araba»; 3. Chopin: «Notturno in mi bemolle magg., op. 9»; 4. Monti: «Serenata»; 5. Ketelbey: «Chiaro di luna nel bosco»; 6. Mascagni: «Serenata»; 7. Pironè: «Serenata» - Notiziario in italiano.
 13,30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. Concerto della Banda della R. Aeronautica diretto dal M^o A. Di Minello: 1. Rossini: «Il signor Bruschino», sinfonia dell'opera; 2. Strauss: «Salomé», danza del settimo velo; 3. Catalani: «Loreley»; danza delle ondine; 4. Catalani: «Wally» (A sera), preludio; 5. Di Minello: «Festa paesana», impressione sinfonica; 6. Vessella: «Vecchia marcia militare» - Musiche sinfoniche di autori italiani: 1. Martucci: «Novelletta», op. 76, n. 2; 2. Piek Mangiaglioli: «Intermezzo delle rose» dal «Carillon magico»; 3. Respighi: «Notte tropicale», dalle «Impressioni brasiliane» - Giornale radio.
 16-17,10 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Rassegna settimanale in italiano - Brani lirici: Voci famose di altri tempi; Claudia Muzio, Enrico Caruso, Teodoro Scialapin e Francesco Tamagno - Intermezzi teatrali: 1. Giordano: a) «Siberia», intermezzo dell'atto 2^o, b) «Il re», intermezzo; 2. Mascagni: «Cavalleria rusticana», intermezzo; 3. Puccini: «Manon Lescaut», intermezzo; 4. Bizet: «Carminen», preludio dell'atto terzo - Notiziario in inglese.
 17,10-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. Musica vocale e strumentale da camera: a) Soprano Elisa Capolosso: 1. Sarti: «Rondò»; 2. Bellini: «La farfallotta»; 3. Rossini: «Mi lagnerò tacendo»; 4. Petrassi: «Lamento di Arianna»; 5. Zanella: «Le nubi folli»; 6. Respighi: «Stornellatrice»; b) Violoncellista Livio Boni: 1. Boccherini: «Sonata in la maggiore»; a) Adagio, b) Allegro; 2. Bach: «Aria»; 3. Pergolesi: «Melodia» - Notiziario politico - Notizie sportive.
 17,54-18,06 (Bari I): Notiziario in albanese.
 18,07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): PAESI ARABI. — Concerto dell'Orchestra araba diretta dal M^o Edoardo Cadhagi - Canti arabi - Scene di teatro arabo o conversazione di interesse femminile - Giornale radio in arabo.
 19,01-19,17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in francese.
 19,01-19,18 (Bari I): Notiziario in bulgaro.
 19,18-19,34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in inglese.
 19,19-19,36 (Roma I - 2 RO 9): ROMANIA. — Notiziario in romeno.
 19,37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): UNGHERIA. — Notiziario in ungherese.
 19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): JUGOSLAVIA. — Concerto sinfonico: 1. Corelli: «La follia», per viola ed orchestra; 2. Glazunov: Serenata del trovatore dalla suite «Medioevo»; 3. Martucci: «Novelletta», op. 76, n. 2; 4. Piek Mangiaglioli: «Valzer viennese» dall'opera «Notturno romantico» - Notiziario.
 19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — «Italia, terra di canti»: Canzoni romagnole - Segnale orario - Giornale radio - Dischi.
 19,56-20,14 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. — Lezione d'italiano - Notiziario in turco.
 20,15-20,59 (Bari I - 2 RO 9): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Notizie economiche e letterarie - Musica da camera e operistica (temore Ulisse Knzis e baritone Evangelo Mangliveras): 1. Rodin: «La morte del marinaio»; 2. Xantopulu: «Ti ho tanto amato»; 3. Hadzispoulou: «Aldio speranza»; 4. Verdi: «Don Carlos», duetto; 5. Lavdos: «Il giovane bene»; 6. Psarudu: «Il bacio»; 7. Valtetsioly: «Ti voglio bene».

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kc 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kc 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kc 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kc 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kc 9670. — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420,8; kc 713 - ROMA II: m 245,5; kc 1222 - ROMA III: m 221,1; kc 1357 - BARI I: m 283,3; kc 1059 - BOLZANO: m 559,7; kc 536 - MILANO I: m 368,6; kc 814 - BOLOGNA: m 304; kc 986.

24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA LATINA. — Notiziario trasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires - Notiziario in spagnolo - Canzoni romane: Orchestra diretta dal M^o R. Conforti col concorso di Claudia Stani e Renato Volpi: 1. Bixio: «Roma, città divina»; 2. Rucellone: a) «Serenata a Maria»; b) «Scriveje»; c) «Nina»; 3. Simi: «Quanno a Roma una maschietta te vo' bene»; 4. E. A. Mario: «Parfalla»; 4. Valente: «Signorinella» - Notiziario in portoghese - Orchestra Cetra - Notiziario in italiano.
 1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Trasmissione del secondo atto dell'opera Le nozze di Figaro di W. A. Mozart: «Tutte le strade conducono a Roma», conversazione - Sinfonie teatrali: 1. Rossini: «Il signor Bruschino»; 2. Bellini: «Norma»; 3. Mascagni: «Le maschere» - Notiziario in italiano.

LUNEDÌ 30 OTTOBRE 1939 - XVIII

10,10-10,55 (2 RO 6): OCEANIA (dalle ore 10,10 alle 10,25: anche da 2 RO 4) — Notiziario in italiano - Canzoni popolari eseguite dal Quintetto vocale del Guf di Roma: 1. N. N.: «La Dosolina»; 2. Galli: a) «Bombardano Cortina»; b) «La casa del mio bene»; 3. N. N.: «Alla franeavillese»; 4. Pedrotti: «Al cante del gial»; 5. N. N.: «Sul ponte di Bassano»; 6. N. N.: «Olin bevi»; 7. Pedrotti: «La sposa morta»; 8. Galli: «O. Angiolina»; 9. N. N.: «Sdrindulade»; 10. Galli: «La smortina» - Notiziario in inglese.
 10,30-10,55 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba.
 11-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Musica leggera: Orchestra diretta dal M^o Conforti col concorso di Claudia Stani e Renato Volpi: 1. Bixio: «Roma città divina»; 2. Rucellone: a) «Serenata a Maria»; b) «Scriveje»; c) «Nina»; 3. Simi: «Quanno a Roma una maschietta te vo' bene»; 4. Derewitsky: «Serenata sincera»; 5. Rucellone: «Sotto ar braccio a la pupa mia» - Canzoni da film - Rassegna in francese della stampa italiana.

10,10-10,55 (2 RO 6): OCEANIA (dalle ore 10,10 alle 10,25: anche da 2 RO 4) — Notiziario in italiano - Canzoni popolari eseguite dal Quintetto vocale del Guf di Roma: 1. N. N.: «La Dosolina»; 2. Galli: a) «Bombardano Cortina»; b) «La casa del mio bene»; 3. N. N.: «Alla franeavillese»; 4. Pedrotti: «Al cante del gial»; 5. N. N.: «Sul ponte di Bassano»; 6. N. N.: «Olin bevi»; 7. Pedrotti: «La sposa morta»; 8. Galli: «O. Angiolina»; 9. N. N.: «Sdrindulade»; 10. Galli: «La smortina» - Notiziario in inglese.
 10,30-10,55 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba.
 11-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Musica leggera: Orchestra diretta dal M^o Conforti col concorso di Claudia Stani e Renato Volpi: 1. Bixio: «Roma città divina»; 2. Rucellone: a) «Serenata a Maria»; b) «Scriveje»; c) «Nina»; 3. Simi: «Quanno a Roma una maschietta te vo' bene»; 4. Derewitsky: «Serenata sincera»; 5. Rucellone: «Sotto ar braccio a la pupa mia» - Canzoni da film - Rassegna in francese della stampa italiana.

12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziari in inglese e in cinesco - Musica da camera: a) Pianista Pina Pitini: 1. Sgambati: «Preludio e fuga, op. 6»; 2. Debussy: «Chiaro di luna»; 3. Szymanowsky: «Studio»; b) Soprano Maria Landini: 1. Pizzetti: «Oscuro è il ciel»; 2. Schubert: «Calma gentile»; 3. Cimara: «Canto di primavera»; c) Organista Maria Amalia Pardini: 1. Buxtehude: «Fuga»; 2. Rossi: «Ave Maria»; 3. Ilinsky: «Nenia»; 4. Cantarini: «Toccata autunnale» - In un intervallo: «Migrazioni moderne», conversazione - Notiziario in italiano.
 13,30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. — Riassunto della situazione politica - Concerto di musica brillante richiesta da ascoltatori - In un intervallo: «La matassa dei proletari», conversazione di S. E. il Maresciallo d'Italia Italo Balbo - Giornale radio.
 16-17,10 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO E VICINO ORIENTE. Notiziario in italiano - Luisa Menleri ed il suo chitarriero: 1. Bixio: «Valzer dell'organino»; 2. Di Lazzaro: a) «Regina nella campagna»; b) «La piccinna» - Musiche da film: italiani - Canzoni di attualità - In un intervallo: «Letteratura italiana dell'anno XVII», conversazione.
 16,55: Notiziario in inglese.
 17,15-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Sinfonie da opere italiane: 1. Rossini: «La Cenerentola»; 2. Donizetti: «La favorita»; 3. Verdi: «Giocanna d'Arco»; 4. Mascagni: «Le maschere» - Notiziario politico e notizie sportive.
 17,54-18,06 (Bari I): Notiziario in albanese.
 18,07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): PAESI ARABI. — Dischi di musica egiziana - Giornale radio arabo - Conversazione letteraria.
 18,20-18,40 (2 RO 6 - 2 RO 9): Cronache del turismo in arabo.
 18,40-19 (Roma II - 2 RO 9): Cronache del turismo in francese.
 19,01-19,17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in francese e lezione d'italiano.
 19,01-19,18 (Bari I): Notiziario in bulgaro.
 19,18-19,34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in inglese.
 19,19-19,36 (Roma I - 2 RO 9): ROMANIA. — Notiziario in romeno.
 19,37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): UNGHERIA. — Notiziario in ungherese.
 19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): JUGOSLAVIA. — Concerto sinfonico: 1. Corelli: «La follia», per viola ed orchestra; 2. Glazunov: Serenata del trovatore dalla suite «Medioevo»; 3. Martucci: «Novelletta», op. 76, n. 2; 4. Piek Mangiaglioli: «Valzer viennese» dall'opera «Notturno romantico» - Notiziario.
 19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — «Italia, terra di canti»: Canzoni romagnole - Segnale orario - Giornale radio - Dischi.
 19,56-20,14 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. — Lezione d'italiano - Notiziario in turco.
 20,15-20,59 (Bari I - 2 RO 9): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Notizie economiche e letterarie - Musica da camera e operistica (temore Ulisse Knzis e baritone Evangelo Mangliveras): 1. Rodin: «La morte del marinaio»; 2. Xantopulu: «Ti ho tanto amato»; 3. Hadzispoulou: «Aldio speranza»; 4. Verdi: «Don Carlos», duetto; 5. Lavdos: «Il giovane bene»; 6. Psarudu: «Il bacio»; 7. Valtetsioly: «Ti voglio bene».
 20,15-20,35 (Roma II - 2 RO 9): GERMANIA. — Brani cantati da opere teatrali: 1. Mascagni: Inno al sole, dall'opera «Iris»; 2. Wagner: «Lohengrin», coro nuziale; 3. Puccini: «Madama Butterfly», coro a bocca chiusa; 4. Leoncavallo: «I pagliacci», coro delle campane; 5. Boito: «Mefistofele», ridda e fuga infernale.
 20,36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): Notiziario in tedesco - Lezione d'italiano.
 20,30-21 (Roma I - Bologna - 2 RO 4): Radio Verdad italo-spagnola (Vedi Primo Programma).
 21 (Roma III - 2 RO 3 - 2 RO 9): 1^o Banda degli Agenti di P. S.; 2^o Assoli di chitarra; 3^o Orchestra d'archi; 4^o Musica da ballo (Vedi Terzo Programma) - Nel primo intervallo: Conversazione in esperanto - (Da MI): Voce danese da Roma - Nel secondo intervallo: Commenti al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese.
 21 (RO I - 2 RO 3): 1^o Bombardamento veloce, documentario; 2^o Concerto diretto dal M^o Cesare Gallino (Vedi Primo Programma) - Nel primo intervallo: Notiziario in francese - Nel secondo intervallo: Notiziario in inglese.
 23,30-23,44 (Roma II - 2 RO 3): Notiziario in spagnolo.
 23,45-23,55 (2 RO 3): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Musiche elleniche interpretate dal soprano Silvia Vianelli: 1. Lavda: «L'agnello»; 2. Sakellaridi: «Ritorni»; 3. Rodios: «Vivo per te».
 24-0,15 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
 0,16-0,30 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

KHz	m	STAZIONE	KW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
1492	201,1	VENEZIA	5
1429	209,9	VERONA	0,25
SECONDO PROGRAMMA			
665	531	CATANIA	3
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1348	222,6	PADOVA	0,25
665	531	PALERMO	3
1222	245,5	ROMA II	60
1348	222,6	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1857	221,1	TORINO II	5

1.30-3 (2 RO 8-2 RO 4-2 RO 6): AMERICA DEL NORD. - Notiziario in inglese - Programma speciale organizzato per le donne professioniste ed artiste: Violinista Umberto Carli ed arpista Teresa Rossi; 1. Sammartini: «Canto amoroso»; 2. Pagani: «Cantabile»; 3. Principe: «Canto popolare»; 4. Bacchi: «Risveglio»; 5. Italia, terra di canti: Quintetto vocale del Guf di Roma: 1. N. N.: «Sul ciastel de Mirabel»; 2. «So saito a su Gran Sassu»; 3. «Maremma»; 4. «La villarella»; 5. «La sposa morta»; 6. «E l'allegria»; 7. «Amuri, amuri»; 8. «Sul ponte di Bassano»; 9. «Sui monti»; Duo di chitarre Vicaro-Cirenè; 1. Cottrau: «Santa Lucia»; 2. Gill: «Canti di estate»; 3. Denza: «Funiculi, funiculà»; 4. Balzani: «L'eco del core»; 5. Rucellone: «Chitarrella»; - Risposte ad ascoltatori - Notiziario in italiano.

MARTEDÌ 31 OTTOBRE 1939-XVIII

10.10-10.55 (2 RO 6): OCEANIA (dalle ore 10.10 alle 10.25 anche da 2 RO 4): Notiziario in italiano - Concerto dell'organista Ulisse Matthew: 1. Bach: «Tocata in do maggiore»; 2. Buxtehude: «Lu dolci jubilo», corale - Notiziario in inglese.
10.30-10.55 (2 RO 4): PAESI ARABI. - Musica varia araba - Notiziario in arabo.
11-11.55 (2 RO 4-2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. - Notiziario in francese - Musica sinfonica: Il Messia, oratorio di Haendel (Parte prima), orchestra e coro dell'E.I.A.B. diretti dal M° Armando La Rosa Parodi.
12-13.25 (2 RO 4-2 RO 8): Notiziario in inglese - Brani da antiche opere liriche: A) soprano Maria Teresa Pediconi: 1. Galuppi: «La pastorella al prato», dal «Filosofo di campagna»; 2. Haendel: «Aria di Poppea», da «Agrippina»; 3. Guglielmi: «Cari occhietti», da «L'inganno amoroso»; 4. Anfossi: «Aria» dall'opera «Il geloso in cimento»; 5. Veracini: «Pastorale», dalla «Rosolinda»; B) baritono Luigi Bernardi: 1. Pergolesi: a) «Siam navi all'onde», dall'«Olimpiade»; b) «Aria» dall'«Olimpiade»; 2. Paisiello: «Scorsi già molti paesi», da «Il barbiere di Siviglia»; 3. Cimarosa: «Aria di Robinsonne», dal «Matrimonio segreto»; - Brani corali da opere liriche: 1. Bellini: «La sonambula» (O fuoco cielo); 2. Gounod: «Faust» (Su, da bere); 3. Verdi: «La forza del destino» (Rataplan) - Notiziario in italiano.
13.30-15 (Roma II-2 RO 4-2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. - Riassunto della situazione politica - Orchestra moderna diretta dal M° S. Serafini col concorso di Claudia Stani ed Aldo Mascia: 1. Mazzucchelli: «Quando»; 2. Redi: «Carovaniere»; 3. Benedetto: «Col moscone e l'ombrellone»; 4. Rucellone: «Manilla»; 5. Manone: «Ti vorrei baciar»; 6. D'Anzi: «Grandi magazzini»; 7. Mascaroni: «Il mondo canta»; 8. Nardella: «Arpeggio e chitarra»; 9. Godini: «Cosa fanno le ragazze»; 10. Salustri: «Vecchia chitarra»; 11. Salvatore: «Viaggiando»; 12. Rampoldi: «Fantasia di canzoni» - «Giornata del risparmio: fiducia nell'avvenire», conversazione di S. E. il Senatore Giuseppe De Capitano D'Arno - Musica brillante: 1. Ranzato: «Danza di nonnina» (gavotta); 2. Anellotti: «Alla tirolese» (mazurca); 3. Bettinelli: «Minuetto»; 4. Casadei: «Filomena», polca; 5. Balsamo: «Quadriglia d'amore» - Giornale radio.
15-15.15 (Roma II-2 RO 4): Comunicazioni in italiano e in francese dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.
16-17.10 (2 RO 4-2 RO 6): MEDIO E VICINO ORIENTE. - Notiziario in italiano - Concerto sinfonico diretto dal maestro Fernando Previtali col concorso dell'arpista Ada Ruata Sassoli: 1. Bassano-Malpietro: «Canzoni amoroze per arpa ed orchestra d'archi»; 3. Debussy: «Danza sacra e danza profana», per arpa ed orchestra; 4. Vivaldi: «Concerto per quattro violini in si minore»; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; 5. Vivaldi: «Concerto per quattro violini in la minore, trascritto per quattro cembali da Baen»;
16.55: Notiziario in inglese.
17.15-18.06 (2 RO 4-2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Musica leggera: Orchestra Conforti - Canzoni da film italiani: 1. Bixio: a) «Canta, che ti passa», dall'«Allegro cantante»; b) «Canta lo sciatore», dalla «Sfigurata dell'autobus»; c) «La canzone d'amore», dal film omonimo; 2. D'Anzi: «Non sei più la mia bambina», da «Nonna Felicità» - Notiziario politico e notizie sportive.
17.54-18.06 (Bari I): Notiziario in albanese.
18.07-18.56 (2 RO 3-2 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. - Musica siriana (Al-Mutrib) - Giornale radio - Conversazione su argomento di carattere speciale.
18.20-18.40 (2 RO 6-2 RO 9): Cronache del turismo in ungherese.
18.40-19 (Roma II-2 RO 9): Cronache del turismo in inglese.
19.01-19.17 (Roma I-2 RO 3-2 RO 4): Notiziario o conversazione in francese.
19.01-19.18 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.
19.18-19.34 (Roma I-2 RO 3-2 RO 4): Notiziario in inglese.
19.19-19.36 (Bari I-2 RO 3): ROMANIA. - Notiziario in romeno.
19.37-19.55 (Roma II-2 RO 3): UNGHERIA. - Notiziario e conversazione in ungherese.
19.37-20.14 (Bari I-2 RO 9): JUGOSLAVIA. - Conversazione - Concerto di musiche teatrali: 1. Verdi: «Aida», finale atto 4°; 2. Giordano: «Andrea Chénier»; 3. Puccini: «La bohème» (Che gelida manina); Notiziario.
19.38-20.30 (2 RO 4-2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Musica da camera: pianista Giuseppina Berni: 1. Scarlatti: «Sonata in mi maggiore»; 2. Schumann: «Nocturno»; 3. Chopin: «Fantasia improvvisata in fa diesis»; 4. Casella: «Barcarola» - Segnale orario - Giornale radio - Dischi.
19.56-20.14 (Roma II-2 RO 3): TURCHIA. - Lezione d'italiano - Notiziario in turco.
20.15-20.59 (Bari I-2 RO 9): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza di previdenza sociale - Liriche elleniche interpretate dal soprano Cristina Efthymiadis: 1. Biadis: a) «Il cacciatore»; b) «Incontro»; 2. Psahos: a) «Amore»; b) «Danza cretese»; 3. Sakelaris: «La rosa».
20.15-20.35 (Roma II-2 RO 3): GERMANIA. - Musica leggera: Trio di fisarmoniche: 1. Mascaroni: «E' stata una follia»; 2. Casiroli: «Prima di dormire bambina»; 3. D'An-

zi: «Mi piacciono le bionde»; 4. Rucellone: «Per uomini soli»; 5. Pagano: «Ritorno delle rondinelle»; 6. Bucci: «Bizzosa».
20.36-20.55 (Roma II-Milano I-Bolzano-2 RO 3): Notiziario in tedesco o conversazione.
20.30-21 (Roma I-Bologna-2 RO 4): Radio Verdad-Italo-Spagnola (Vedi Primo Programma).
21 (Roma II-2 RO 6-2 RO 9): Adriana Lecouvreur, opera di F. Cilea (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese - 21 (Roma I-2 RO 3): Trittico operettistico, di A. Ghislanzoni (Vedi Primo Programma) - Nel primo intervallo: Notiziario in francese - Nel secondo intervallo: Notiziario in inglese.
23.30-23.44 (Roma II-2 RO 3): Notiziario in spagnolo - Risposte ad ascoltatori.
23.45-23.55 (2 RO 3): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco.
24-0.15 (Roma I-2 RO 9): Notiziario in francese.
0.16-0.30 (Roma I-2 RO 9): Notiziario in inglese.
24-1.25 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 8): AMERICA LATINA. - Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires - Notiziario in spagnolo - Preludi teatrali: 1. Verdi: «Aida», preludio dell'atto primo; 2. Bizet: «Carmen», preludio dell'atto terzo; 3. Catalani: «Wally», preludio dell'atto terzo; 4. Wagner: «Lohengrin», preludio dell'atto terzo - Notiziario in portoghese - Trasmissione dell'opera in un atto L'impresario, di W. A. Mozart - Rassegna sportiva - Notiziario in italiano.
1.30-3 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6): AMERICA DEL NORD. - Notiziario in inglese - Concerto diretto dal M° Fernando Previtali col concorso del violinista Sigismondo Bleier: 1. Rossini: «L'inganno felice»; sinfonia dell'opera; 2. Max Bruch: «Concerto n. 1 in sol minore, op. 26»; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato; 3. Saliucci: «Introduzione»; 4. D'Indy: «Istar», variazioni sinfoniche, opera 42 - In un intervallo: «Mondi segreti», conversazione - Notiziario in italiano.

MERCOLEDÌ 1° NOVEMBRE 1939-XVIII

10.10-10.55 (2 RO 6): OCEANIA (dalle ore 10.10 alle 10.25 anche da 2 RO 4). - Notiziario in italiano - Musica brillante: Concerto diretto dal M° M. Gaudiosi: 1. Suppé: «Bocaccio», sinfonia dell'operetta; 2. Brunetti: «Le angosce di Pierrot»; 3. Dvorak: «Due danze slave» - Notiziario in inglese.
10.30-10.55 (2 RO 4): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Musica araba.
11-11.55 (2 RO 4-2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. - Notiziario in francese - Trasmissione della S. Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze.
12-13.25 (2 RO 4-2 RO 8): Notiziario in inglese - Orchestra diretta dal M° C. Gallino: 1. Costa: «Napolitana»; 2. Cherubini: «Serenata a Manola»; 3. Cusnà: «La danza delle streghe»; 4. Brogi: «La rosa vinaccia», dal «Bacco in Toscana»; 5. Lombardo: «Labbro che mai», da «La duchessa del Bal Tabarino»; 6. Petralia: «Luna sul mare»; 7. Ceirano: «Un'ora sola ti vorrei»; 8. Piek Mangiagalli: «Fardadet», dalle «Tre miniature»; 9. Filippini: «E' troppo bello»; 10. «Rulli: «Appassionatamente» - Selezione di operette: 1. Lehár: «La danza delle libellule»; 2. Valente: «I granatieri»; 3. Ranzato: «Il paese dei campanelli» - Notiziario in italiano.
13.30-15 (Roma II-2 RO 4-2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. - Riassunto della situazione politica - Italia, terra di canti; canzoni venete e siciliane - Canzoni baresi eseguite dal coro dell'Accademia polifonica barese diretta dal M° Biagio Grimaldi: 1. «Sande Necole va po' mare»; 2. «Canzone amoroze»; 3. «Ninna nanna»; 4. «La mamme de sta magnedde»; 5. «La caccia» - Giornale radio.
16-17.10 (2 RO 4-2 RO 6): MEDIO E VICINO ORIENTE. - Notiziario in italiano - Trasmissione del primo atto dell'opera Tosca, di G. Puccini.
17.15-18.06 (2 RO 4-2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Musica polifonica corale: 1. Somma: «Ave Maria»; 2. Antonelli: a) «Oremus pro Pontifice», mottetto, b) «Te Deum»; 3. Refice: «Lauda Jerusalem», salmo 147; 4. Antonelli: «Agnus Dei», dalla «Messa a S. Teresa» - Notiziario politico e notizie sportive.
17.54-18.06 (Bari I): Notiziario in albanese.
18.07-18.56 (2 RO 3-2 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. - Concerto dell'Orchestra araba diretta dal M° Edoardo Cadhagi - Giornale radio in arabo - Conversazione storica.
18.40-19 (Roma II-2 RO 9): Cronache del turismo in tedesco.
19.01-19.17 (Roma I-2 RO 3-2 RO 4): Notiziario in francese - Lezione d'italiano.
19.01-19.18 (Bari I): Notiziario in bulgaro - Lezione d'italiano.
19.18-19.34 (Roma I-2 RO 3-2 RO 4): Notiziario in inglese.
19.19-19.36 (Bari I-2 RO 3): ROMANIA. - Notiziario in romeno.
19.37-19.55 (Roma II-2 RO 3): UNGHERIA. - Notiziario in ungherese.
19.37-19.55 (Roma II-2 RO 9): UNGHERIA. - Notiziario in ungherese.
19.37-20.14 (Bari I-2 RO 9): JUGOSLAVIA. - Musica da camera: Mezzo soprano Susanna Dauco: 1. Caccini: «Amarilli»; 2. Scarlatti: «Se Florindo è fedele»; 3. Caldara: «Come raggio di sol»; 4. Haendel: «Partenope furibonda»; 5. Mozart: «Ch'io mi scordi di te» - Notiziario.
19.38-20.30 (2 RO 4-2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Brani da opere teatrali: 1. Verdi: «Otello» (Ave Maria); 2. Verdi: «La forza del destino» (La Vergine degli Angeli); 3. Verdi: «I Lombardi» (Te, Vergin Santa, invoco); 4. Mascagni: «Cavalleria rusticana» (Immegliamo al Signore) - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.
19.56-20.14 (Roma II-2 RO 3): TURCHIA. - Letteratura e cultura italiana - Notiziario in turco - Musica turca.
20.15-20.59 (Bari I-2 RO 9): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco - Rassegna letteraria artistica - Lezioni di letteratura italiana - Musica da camera e teatrale: Soprano Francesca Nikita e baritono Evangelo Mangli-

veras: 1. Kalomiris: «Aria», dall'opera «Il Mastro»; 2. Prokopis: «A Santa Marcella»; 3. Kalomiris: «Corfu»; 4. Verdi: «Rigoletto», duetto dell'atto secondo; 5. Rodin: «La piccola Astero»; 6. Valtetsioti: «Il profe Lingos».
20.15-20.35 (Roma II-2 RO 3): GERMANIA. - Musica da camera: pianista Lia De Barberis: 1. Casella: «Due ricercari sul nome di Bach: a) Funebre, b) Ostinato»; 2. Veretti: «Tocata in re minore»; 3. Santoliquido: «Giardini notturni» - Notiziario.
20.36-20.55 (Roma II-Milano I-Bolzano-2 RO 3): Notiziario in tedesco - Lezione d'italiano.
20.30-21 (Roma I-Bologna-2 RO 4): Radio Verdad Italo-Spagnola (Vedi Primo Programma).
21 (2 RO 6-Roma II-2 RO 9): 1° «Orchestra d'archi»; 2° «Canzoni e ritmi»; 3° «Concerto corale (Vedi Secondo Programma)» - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese.
21 (Roma I-2 RO 3): 1° «La moglie del dottore», tre atti di S. Zambaldi (Vedi Primo Programma); 2° Dischi di musica varia - Nell'intervallo: Notiziario in francese e in inglese.
23.30-23.44 (Roma II-2 RO 3): Notiziario e conversazione in spagnolo.
23.45-23.55 (2 RO 3): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco - Canzoni greche interpretate dal tenore Ulisse Kazis: 1. Laudu: «Discorso con le stelle»; 2. Lavda: a) «Due canti popolari»; b) «Vassilo».
24-0.15 (Roma I-2 RO 9): Notiziario in francese.
0.16-0.30 (Roma I-2 RO 9): Notiziario in inglese.
24-1.25 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 8): AMERICA LATINA. - Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires - Notiziario in spagnolo - Musica da camera: soprano Margherita Cossa: 1. Scarlatti: «Toglietemi la vita»; 2. Cimarosa: «Resta in pace, idolo mio»; 3. Pizzetti: «I pastori»; 4. Tocchi: «Serenata» - Notiziario in portoghese - Pianista Vera Gobbi Belcredi: 1. Clementi: «Sobata in re maggiore»; a) Molto adagio, b) Allegro, c) Adagio molto, d) Allegro non troppo; 2. Desdèri: «Intermezzo»; 3. Chopin: «Seconda ballata in fa minore, op. 38» - Notiziario in italiano.

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE 1939-XVIII

10.10-10.55 (2 RO 6): OCEANIA (dalle ore 10.10 alle 10.25 anche da 2 RO 4). - Notiziario in italiano - Musiche di ispirazione religiosa: 1. Verdi: «La forza del destino» (La Vergine degli angeli); 2. Verdi: «Otello» (Ave Maria); 3. Verdi: «I Lombardi» (Te, Vergin Santa, invoco); 4. Wagner: «Parisfal», incantesimo del Venerdì Santo - Notiziario in inglese.
10.30-10.55 (2 RO 4): PAESI ARABI. - Musica araba - Notiziario in arabo.
11-11.55 (2 RO 4-2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. - Notiziario in francese - Trasmissione della prima parte della «Messa di Requiem» di Verdi. Solisti, coro e orchestra diretti dal M° Armando La Rosa Parodi.
12-13.25 (2 RO 4-2 RO 8): Notiziario in inglese - Concerto sinfonico diretto dal M° Fernando Previtali col concorso del soprano Alba Anzellotti: 1. Monteverdi: a) «Ninna nanna», b) «Addio a Roma»; 2. Scarlatti: a) «Caldò sangue», b) «Le violette»; 3. Mascetti: «Il giuoco del cucù»; 4. Giuranna: «Canto arabo»; 5. Alfano: a) «Finisce l'ultimo canto»; b) «Giorno per giorno»; 6. Rossini: «L'italiana in cunto»; c) «Giorno per giorno»; 7. Wagner: «Sinfonia di ispirazione religiosa»; 8. Wagner: «Parisfal», preludio; 2. Giordano: «La Pasqua», dall'opera «Siberia» - In un intervallo: «Le recenti scoperte archeologiche al Veio» - Conversazione - Notiziario in italiano.
13.30-15 (Roma II-2 RO 4-2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. - Riassunto della situazione politica - Brani di opere liriche di ispirazione religiosa: 1. Wagner: «Parisfal», preludio; 2. Verdi: a) «I Lombardi» (Te, Vergin santa, invoco), b) «Otello» (Ave Maria), c) «La forza del destino» (Pace, mio Dio), d) «La forza del destino» (La Vergine degli angeli); 3. Ponchielli: «Gioconda» (Angelus Dei); 4. Gounod: «Faust» (D'o possente); 5. Boito: «Mefistofele», prologo; - «Pensieri sopra le tombe», conversazione - Giornale radio.
15-15.30 (Roma II-2 RO 4): Comunicazioni in tedesco e in inglese dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.
16-17.10 (2 RO 4-2 RO 6): MEDIO E VICINO ORIENTE. - Notiziario in italiano - Musica polifonica corale: 1. Refice: «Lauda Jerusalem»; 2. Antonelli: a) «Te Deum», b) «Oremus pro Pontifice»; 3. Somma: «Ave Maria»; 4. Antonelli: «Messa in onore di Santa Teresa»; a) Kyrie, b) Agnus Dei, c) Sanctus, Benedictus - Notiziario in inglese e in benegalco.
17.15-18.06 (2 RO 4-2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Musica lirica di ispirazione religiosa: 1. Verdi: «I Lombardi» (Te, Vergin santa, invoco); 2. Gounod: «Faust» (Dio possente); 3. Boito: «Mefistofele» (Preghiera e morte di Margherita); 4. Refice: «Ceclia»; a) l'annuncio, b) Morte di Ceclia; 6. Giordano: «Siberia» (La Pasqua) - Notiziario politico e notizie sportive.
17.54-18.06 (Bari I): Notiziario in albanese.
18.07-18.56 (2 RO 3-2 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. - Canti iracheni (Hag-Nicola Manna) - Giornale radio in arabo - Conversazione di carattere economico.

18,40-19 (Roma II - 2 RO 9): Cronache del turismo in spagnolo.
 19,01-19,17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario e conversazione in francese.
 19,01-19,18 (Roma I): Notiziario e conversazione in bulgaro.
 19,18-19,34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in inglese.
 19,19-19,36 (Bari I - 2 RO 9): ROMANIA. — Notiziario in romeno. — Musica polifonica di ispirazione religiosa: 1. Dal canti gregoriani: a) « Spiritus Domine » (coro dei monaci della chiesa dei Frati Francescani di Vernay), b) « Domine Jesu Christe », offertorio (coro della Cappella Giulia, diretto dal M^o Antonelli); 2. Victoria: « Tenebrae factae sunt » (coro della Cappella Giulia diretto dal M^o Antonelli).
 19,37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): UNGHERIA. — Notiziario e conversazione in ungherese.
 19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): JUGOSLAVIA. — Musica di ispirazione religiosa.
 19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Musiche organistiche: 1. Frescobaldi: a) « Frescobaldi », b) Toccata per l'Elevezione; 2. Bach: « Preludio in mi bemolle maggiore »; 3. Bach: « In dulci jubilo », corale - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.
 19,56-20,14 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. — Musica turca - Notiziario in turco.
 20,15-20,59 (Bari I - 2 RO 9): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Notizie varie - « L'istruzione pubblica in Italia », conversazione del prof. Dionisio Fritalis - Musica brillante.
 20,15-20,35 (Roma II - 2 RO 3): GERMANIA. — Musica polifonica di ispirazione religiosa: 1. Palestrina: « Popule meus », dagli « Improperi »; 2. Ignoto: « Laude dell'Annunciazione »; 3. Esimondi: « Inno a S. Pietro: O felix Roma ».
 20,36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): Notiziario e conversazione in tedesco.
 20,30-21 (Roma I - Bologna - 2 RO 4): Radio Verdad Italo-Spagnola (Vedi Primo Programma).
 21 (2 RO 3 - 2 RO 9 - Roma I - 2 RO 3): « Messa (a requiem » di G. Verdi (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo: Commento al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese - (Roma I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.
 23,20-23,44 (Roma II - 2 RO 3): Notiziario in spagnolo e conversazione per i bambini.
 23,45-23,55 (2 RO 3): GRECIA. Notiziario politico internazionale in greco.
 24-0,15 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
 0,16-0,30 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.
 24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA LATINA. — Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires - Trasmisione della prima parte della « Messa da Requiem » di G. Verdi - In un intervallo: Notiziario in portoghese - Notiziario in italiano.
 1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Trasmisione della seconda parte della « Messa da requiem » di G. Verdi - Voci famose di altri tempi: Claudia Muzio, Enrico Caruso e Teodoro Scialapin - Brani lirici di ispirazione religiosa - In un intervallo: « Parlando di... », conversazione - Notiziario in italiano.

VENERDI 3 NOVEMBRE 1939 - XVIII

10,10-10,55 (2 RO 6): OCEANIA. (dalle ore 10,10 alle 10,25 anche da 2 RO 4). — Notiziario in italiano - Orchestra Cetra diretta dal M^o Barzizza col concorso di Ebe De Paulis, Maria Luisa Dell'Amore, Alfredo Clerici e Michele Montanari: 1. Frotzel: « La moda di oggi »; 2. Rastelli: « Vecchio Tom »; 3. Driandi: « Chitarra mia »; 4. Manlio: « Napoli che non muore »; 5. Poletto: « Zigano »; 6. Carta: « Io e tu »; 7. Rastelli: « Oggi verrò da te » - Notiziario in inglese.
 10,30-10,55 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Musica varia araba - Notiziario in arabo.
 11-12 (2 RO 4 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Musica da camera: Soprano Gabriella Salvati: 1. Schumann: a) « Notte di primavera », b) « Canzoneina popolare »; 2. Martini: « Piacere d'amore »; 3. Sibella: « O bocca dolcissima »; 4. Wolf-Ferrari: « Rispetto n. 3 » - Pianista Barbara Giuranna: 1. Piliati: a) « Canzone », b) « Girottondo »; 2. Musella: « Marina »; 3. Giuranna: Piccola polca - Musiche per quartetto d'archi: 1. Boccherini: « Siciliana »; 2. Corelli: « Minuetto » dal « Quartetto in re minore »; 3. Beethoven: « Andante cantabile » dal « Quartetto op. 18, n. 5, in la maggiore »; 4. Schumann: « Sogno »; 5. Cherubini: « Scherzo », dal « Primo quartetto in do maggiore » - Conversazione in francese.
 12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese - Trasmisione dell'opera in un atto Il Re di U. Giordano - Pretidi teatrali: 1. Verdi: « La traviata », preludio dell'atto primo; 2. Catalani: « Wally », preludio dell'atto terzo; 3. Bizet: « Carmen », preludio dell'atto quarto - Notiziario in italiano.
 13,30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. — Riassunto della situazione politica - Musica da camera: 1. Pianista Lia De Barberis: 1. Searlati: « Sonata in sol maggiore »; 2. Vivaldi-Casella: « Concerto grosso in re minore »; a) Allegro energico, b) Adagio molto, c) Fuga, d) Largo, e) Allegro; 3. Busoni: « Elegia »; 4. Casella: « Toccata » II. Soprano Maria Teresa Pediconi: 1. Gaiuppi: « Ogni anno passa un anno », dal « Filosofo di campagna »; 2. Parodi: « Madrigale »; 3. Mortari: « Quando nascesti tu »; 4. Wolf-Ferrari: « O miel sospiri »; 5. Ravel: « Canzone Italiana »; 6. Tocchi: « Il Natale del bimbo goloso » - Quartetto d'archi dell'« Eiar »: 1. Saponaro: « Tema con variazioni »; 2. Ghedini: « Intermezzo »; 3. Grainger: « Molly alla spiaggia », canzone popolare irlandese - In un intervallo: Conversazione di attualità - Giornale radio.
 15-15,07 (Roma II 2 RO 4): Comunicazioni in spagnolo dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.
 16-17,10 (2 RO 4 - 3 RO 8): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Musica richiesta dagli ascoltatori - Notiziario in inglese.

17,15-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Canzoni eseguite dal Coro dei Ruzzantini padovani: 1. Borella: « Paneselo », 2. Scuderi: « El me galeton »; 3. Bernardi: « Al campi », 4. Borella: « I ruzzantini a Zara »; 5. Fanton: « La festa de l'ua »; 6. Bernardi: « Carzone campagnola »; 7. Rossi: « Villotte padovane » - Canzoni e danze monteferrate: 1. « La cavallina »; 2. Sulla riva del mar »; 3. Marcia Giandula »; 4. Valsar Montecutelli »; 5. Polca monteferrata - Notiziario politico e notizie sportive.
 17,54-18,06 (Bari I): Notiziario in albanese.
 18,07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): PAESI ARABI. — Musica classica araba - Giornale radio in arabo - Conversazione di interesse islamico.
 18,40-19 (Roma II - 2 RO 9): Cronache del turismo in olandese.
 19,01-19,17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in francese - Lezione d'italiano.
 19,01-19,18 (Roma I - Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.
 19,18-19,34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in inglese.
 19,19-19,36 (Bari I - 2 RO 9): ROMANIA. — Notiziario in romeno.
 19,37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): UNGHERIA. — Notiziario in ungherese.
 19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): JUGOSLAVIA. — Conversazione - Orchestra moderna diretta dal M^o S. Seracini col concorso di Nera Corradi ed Aldo Masca: 1. Di Lazzaro: « Festa di canzoni »; 2. Ferraris: « Verrò da te »; 3. Bonnavolontà: « Napoli che non muore »; 4. Redi: « Signorina innamorata »; 5. Ala: « Sereghata a Marriosa »; 6. Sperino: « Su per i monti »; 7. Kenny: « Chiesetta tra i fiori » - Notiziario.
 19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal M^o D'Elia: 1. Pizzetti: « La pisanella »; a) Danza dell'amore e della morte profumata, b) Sul molo del porto di Famagosta; 2. Liszt: « Rapsodia ungherese n. 2 » - Segnale orario - Giornale radio.
 19,56-20,14 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. — Lezione d'italiano - Notiziario in turco - Musica turca.
 20,15-20,59 (Bari I - 2 RO 9): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Notizie economiche meteorologiche e turistiche - Musica da camera interpretata dal soprano Mirella Flery e dal tenore Nicola Ghinos: 1. Spatis: « L'agnello durato »; 2. Labellet: « Ninna nanna »; 3. Pcecini: « Manon Lescaut », duetto; 4. Komminu: « Il ragazzo »; 5. Spatis: « Al mare »; 6. Katribayru: « Il bacio della zingara ».
 20,15-20,55 (Roma II - 2 RO 3): GERMANIA. — Brani dell'opera Turandot di G. Puccini: 1. « Signore, ascolta »; 2. « Non piangere, Lid »; 3. « Nessun dorma »; 4. « Tu che di gel sei cinta » - Notiziario in tedesco.
 20,30-20,40 (Roma I - Bologna - 2 RO 4): Radio Verdad Italo-Spagnola: Notiziario.
 20,36-21 (Roma II - 2 RO 3): Notiziario in tedesco - Lezione di italiano.
 21 (Roma I - 2 RO 4 - 2 RO 9 - 2 RO 3): 1. Dischi - 2. Il pivata, opera di V. Bellini (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo: Cronache del turismo in svedese - Commento al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese - (Roma I - 2 RO 3): Nel primo intervallo: Notiziario in francese e in inglese.
 23,30-23,40 (Roma II - 2 RO 3): Notiziario in spagnolo - Lezione d'italiano.
 23,45-23,55 (2 RO 3): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Canzoni popolari greche interpretate dal soprano Cristina Efthimiadis: 1. Petridi: « Il raggio »; 2. Rladi: « La giovane ed il cacciatore »; 3. Lavda: « La piccola Irene ».
 24-0,15 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
 0,16-0,30 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.
 24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA LATINA. — Notiziario in spagnolo - Brani da opere di autori italiani: 1. Rossini: « Il barbiere di Siviglia », cavatina di Rosina; 2. Donizetti: « Don Pasquale » (So anch'io la virtù magica); 3. Ponchielli: « La Gioconda » (Cielo è mar); 4. Boito: « Mefistofele » (L'altra notte in fondo al mare); 5. Verdi: « Aida » (Se quel guerrier fu fossi...); 6. Ponchielli: « La Gioconda », duetto atto primo; 7. Leoncavallo: « Pagliacci », prologo; 8. Puccini: « Manon Lescaut » (Domina non vidi mai); 9. Mascagni: « Il piccolo Marat », duetto atto secondo - Risposte ad ascoltatori - In un intervallo: Notiziario in portoghese - Notiziario in italiano.
 1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Musica richiesta dagli ascoltatori - « La voce di Roma », conversazione - Notiziario in italiano.

SABATO 4 NOVEMBRE 1939 - XVIII

10,10-10,55 (2 RO 6): OCEANIA (dalle ore 10,10 alle 10,25 anche da 2 RO 3). — Notiziario in italiano - Le grandi musiche della patria: 1. Bellini: « Norma », sinfonia dell'opera; 2. Verdi: a) « I lombardi alla prima Crociata » (O Signore, dal tetto natio), b) « I vesperi siciliani », sinfonia dell'opera - Notiziario in inglese.
 10,30-10,55 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo.
 11-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Inni e canti di guerra nell'opera lirica: 1. Bellini: « Norma » (Guerra, guerra); 2. Rossini: « Guglielmo Tell » (All'armi); 3. Verdi: « La forza del destino », scena dell'accampamento; 4. Selezione dell'opera « Ernani » di Verdi: 1. « Beviam, beviamo »; 2. « Come rugiada al cespite »; 3. « Ernani involami »; 4. « Oh! del verd'anni mel »; 5. « Si ridesti il Leon di Castiglia ».
 12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese e in francese - Le musiche della patria - Canti della montagna e della trincea - Notiziario in giapponese e in italiano.
 13,30-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. — Riassunto della situazione politica - Le musiche della patria - « Celebrazione dell'anniversario della

Vittoria », conversazione - Canti della montagna e della trincea - Trasmisione del secondo quadro del secondo atto dell'opera « Aida » di G. Verdi - Giornale radio.
 16-17,10 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano e in francese - Inni e marce eseguite da una banda militare - Musica strumentale da camera: Trio Jos-Emanuel-Amthelhof: 1. Schumann: Scherzo, Adagio e Finale dal « Trio in re minore, op. 63 » - Notiziario in indostano e in inglese.
 17,15-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Inni e marce - Musiche corali: Coro di voci bianche diretto dal M^o Consoli: 1. Refice: « Ave Maria »; 2. Malfetti: « Lungo il Canal Grande »; 3. Rossini: « Tarentella » - Notiziario politico e notizie sportive.
 17,54-18,06 (Bari I): Notiziario in albanese.
 18,07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): PAESI ARABI. — Canti libanesi (Al Mutriba) - Giornale radio arabo - Conversazione di interesse nord-africano.
 18,40-19 (Roma I - 2 RO 9): Cronache del turismo in esperanto.
 19,01-19,17 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario e conversazione in francese.
 19,01-19,18 (Roma II - Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.
 19,19-19,34 (Roma I - 2 RO 3 - 2 RO 4): Notiziario in inglese.
 19,19-19,36 (Bari I - 2 RO 9): ROMANIA. — Notiziario in romeno.
 19,37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): UNGHERIA. — Notiziario e conversazione in ungherese.
 19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): JUGOSLAVIA. — Canti di trincea e marce militari - Notiziario.
 19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Inni e canti di guerra nell'opera lirica: 1. Bellini: « Norma » (Guerra, guerra); 2. Verdi: « La forza del destino »; a) Scena dell'accampamento, b) Rataplan; 3. Verdi: « Ernani » (O sommo Carlo); - Segnale orario - Giornale radio - Estrazione del R. Lotto - Dischi.
 19,56-20,14 (Roma II 2 RO 3): TURCHIA. — Trasmisione per i piccoli - Notiziario in turco.
 20,15-20,59 (Bari I - 2 RO 3): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza di carattere letterario - Brani da opere liriche italiane: 1. Spontini: « La Vestale »; 2. Bellini: « I puritani » (Il rival salvar tu dei); 3. Verdi: a) « I Lombardi » (O Signore, dal tetto natio); b) « La forza del destino » (E' bella la guerra).
 20,15-20,35 (Roma II - 2 RO 3): GERMANIA. — Banda della R. Aeronautica diretta dal M^o A. Di Minello: 1. Verdi: « La battaglia di Legnano », sinfonia dell'opera; 2. Puccini: « Manon Lescaut », intermezzo dell'atto terzo; 3. Wagner: « La Walkiria », cavalcata delle Walkirie.
 20,36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): Notiziario in tedesco - Risposta ad ascoltatori.
 20,30-21 (Roma I - Bologna - 2 RO 4): Radio Verdad Italo-Spagnola (Vedi Primo Programma).
 21 (2 RO 6 - 2 RO 9 - Roma III): Un ballo in maschera, opera di G. Verdi (Vedi Terzo Programma) - Nel primo intervallo: Cronache del turismo in bulgaro - Nel secondo intervallo: Commento al programma in francese, in inglese, in tedesco e in albanese.

21 (Roma I - 2 RO 3): 1. « Concerto sinfonico » diretto dal M^o F. Previtali; 2. « Banda della R. Guardia di Finanza » (Vedi Primo Programma) - Nel primo intervallo: Notiziario in francese - Nel secondo intervallo: Notiziario in inglese.
 23,40-23,44 (Roma II - 2 RO 3): Notiziario e conversazione in spagnolo.
 23,45-23,55 (2 RO 3): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco.
 24-0,15 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
 0,16-0,30 (Roma I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.
 24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA LATINA. — Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires - Notiziario in spagnolo - Canzoni della montagna e canti di trincea - Orchestra diretta dal M^o M. Gaudiosi: 1. Nicolai: « Le vispe comari di Windsor », sinfonia dell'opera; 2. Gaudiosi: « Legionum iter »; 3. Carabella: « Volti la lanterna », fantasia del balletto; 4. Mulè: « Fiorisco agli aranci », da « Sicilia canora » - In un intervallo: Notiziario in portoghese - Notiziario in italiano.
 1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Le grandi musiche della patria - Musica da camera: violinista Riccardo Bregola - Conversazione su argomento musicale - Sinfonia rossiniana: 1. « Il signor Bruschino »; 2. « L'assedio di Corinto » - Notiziario in italiano.



Dei cinquantasei programmi che pubblicavamo normalmente non sono giunti che i ventotto che pubblichiamo.

29 OTTOBRE 1939-XVIII

BELGIO
BRUXELLES I
kHz 620: m 483.9: kW 15
18: Concerto Musette.
18,30: Concerto di due pianoforti.
19: Programma vario dedicato ai giovani.
19,55: Musica di dischi.
21: Programma vario dedicato ai soldati.
21,30: Alcuni dischi.
21,36 (dal Teatro Reale di Liegi): Gounod: *Faust*, opera in cinque atti - Nell'intervallo (22.25): Musica di dischi.
0,15-1: Concerto variato di musica riprodotta.
BRUXELLES II
kHz 932: m 321.9: kW 15
19: Concerto di dischi.
19,45: Convers. religiosa.
20: Concerto di dischi.
21: Varietà musicale e scene diverse.
23,10: Musica da jazz.
23-1: Concerto di dischi.

BULGARIA
SOFFIA
kHz 850: m 352.9: kW 100
18: Musica leggera e da ballo.
20: Concerto strumentale.
20,30: Musica d'operette.
21,20: Musica leggera e da ballo.

DANIMARCA
KALUNDBORG
kHz 240: m 1250: kW 60
COPENAGHEN
kHz 1176: m 255.1: kW 10
20: Radio recita.
20,15: Canzoni danesi.
20,55: Radiorecita.
21,15: Radiorchestra: Si- bellius: *Finlandia*, poema sinfonico; indi musiche di compositori danesi.
22,20: Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904: m 331.9: kW 100
15-45: Radiorecita.
17,10: Haydn: *Trio* con piano in do maggiore, n. 3.
17,40: Musica varia e leggera.
18,30: Ritrasmissione da Berlino.

BRÉSLAVIA
kHz 950: m 315.8: kW 100
16: Concerto variato.
17,10: Musica di dischi.
17,50: Musica richiesta dai soldati.
20,15: Dischi (marce).
21-1: Ritrasmissione da Berlino.

COLONIA
kHz 658: m 455.9: kW 100
16: Coro infantile.
17,10: Ritrasmissione da Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER BERLINO
kHz 191: m 1571: kW 150
kHz 841: m 356.7: kW 100
16: Coro di fanciulli.
17,10: Mus. richiesta dai soldati.
20,15: Musica di film.
Nell'intervallo: Radiocommedia.
22,30-1: Conc. notturno.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251: kW 25
16: Coro di fanciulli.
17,10: Musica richiesta dai soldati.

20,15: Ritrasmissione da Berlino.
KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291: kW 100
16: Concerto variato.
20,20: Radiorchestra e tenore.
22,30-1: Ritrasmissione da Berlino.
LIPSIA
kHz 785: m 382.2: kW 120
16: Concerto variato.
17,10: Ritrasmissione da Berlino.
MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405.4: kW 100
14,45: Verdi: *Falstaff*, o- pera in tre atti.
17,10: Musica di dischi.
17,40: Programma vario: Autunno.
18,15: Musica di dischi.
18,30: Ritrasmissione da Berlino.

STOCCARDA
kHz 574: m 522.6: kW 100
16: Musica riprodotta.
18,15: Notizie sportive e dischi.
18,30: Ritrasm. da Ber- lino.

VIENNA
kHz 592: m 506.8: kW 100
17,50: Musica di dischi.
18: Schumann: *Quar- tetto* d'archi in la mi- nore, op. 41.
19: Serenate (dischi).
20,15: Radiorchestra e solisti: I. V. Dittersdorf: *Overtura di Dottore e farmacista*; 2. Mozart: *Le nozze di Figaro* (un'a- ria); 3. Schubert: *Fan- tasia* in fa minore per due piani; 4. Gluck: *Al- ceste* (recitativo ed aria); 5. Beethoven: *Fidelio* (marcia); 6. Schubert: *Ninna nanha*; 7. Ricc. Strauss: *Serenata*; 8. v. Mojslovics: *Impressioni della Stiria*; 9. *Lieder* di Ugo Wolf e Brahms; 10. Uray: Una danza; 11. J. Strauss: *Sanguie vien- nese*, valzer (due piani); 12. Haydn: *Le stagioni* (duetto); 13. J. Strauss: *Freikugeln*, polka.
22,50: Musica varia e leg- giera.
0,10: Ritrasmissione da Berlino.

JUGOSLAVIA
LUBIANA
kHz 527: m 569.3: kW 6
17,30: Orchestra e soli- sti: melodie nazionali.
20: Concerto di dischi.
20,30: Violino e piano.
21,15: Concerto di dischi.
22,15: Musica da ballo.

ZAGABRIA
kHz 1086: m 276.2: kW 0,7
18: Per i fanciulli.
20: Concerto vocale.
20,30: Recitazione.
20,45: Cronaca sportiva.
21: Concerto corale.
21,30: Concerto di tam- burlizze.
22,20-23,15: Mus. da ballo.

LETTONIA
MADONA
kHz 583: m 514.6: kW 50
17,50: Danze antiche e moderne.
18,30: Musica religiosa (coro).
19,15: Melodie e canzoni.
21,20-23: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kHz 260: m 1153.8: kW 60
19,30: Radiorchestra: Haydn: *Sinfonia* n. 55 in mi bemolle minore.
20: Conversazione con il- lustrazioni musicali.
21,55: Orchestra di Hel- sinki.
22,35: Concerto vocale.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160: m 1875: kW 120 e kHz 722: m 415.4: kW 20
20,30: Concerto di dischi.
20,55: Varietà per i sol- dati.
21,40: Concerto di dischi.
21,55: Varietà musicale.
22,30: Musica di dischi.
22,45: Programma per la ricorrenza della festa di Cristo Re.
23,20: Epilogo per coro.
23,40: Notiziario in espe- ranto.

HILVERSUM II
kHz 995: m 501.5: kW 65
21,5: Radiorchestra di- retta da Albert Van Raalte: 1. Beethoven: *Coriolano*, overtura; 2. Mozart: *Serenata* in sol maggiore; 3. Mozart: *Eine kleine Nachtmu- sik*; 4. Mendelssohn: *Concerto* per violino e orchestra in mi minore.
21,55: Radioteatro.
22,25: Musica leggera e da ballo.
23,40: Cronaca sportiva.
23,50: Musica da ballo.
0,20-0,40: Musica leggera per organo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823: m 364.5: kW 12
19,15: Musica da ballo.
20,15: Varietà musicale.
21,50: Danze (dischi).
22,30-23: Conc. di dischi.

SLOVACCHIA
BRATISLAVA
kHz 1004: m 298.8: kW 13,5
19,30: Piano e canto: canzoni slovacche.
20: Programma per gli slovacchi all'estero.
21,15: Composizioni russe per piano.
22: Musica da ballo.
22,45-23: Dischi (danze).

SVEZIA
STOCOLMA
kHz 704: m 426.1: kW 55
19,30: Concerto di ba- lalaica.
19,45: Radiorecita.
21,15: Concerto di mu- sica finlandese.
22,30-23: Conc. notturno.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kHz 556: m 539.6: kW 100
16,35: Radiorecita.
18: Musica di dischi.
19: Concerto corale.
19,50: Ritrasmissione del- l'Esposizione nazionale.
22,10-22,30: Mus. di dischi.

SOTTENS
kHz 677: m 443.1: kW 100
19: Concerto d'organo.
19,30: Cronaca sportiva.
19,40: Radiorecita.
20: Echi diversi.
21: Radiorchestra.

TURCHIA
ANKARA
kHz 183: m 1639: kW 120
18,30: Musica turca.
20,30 Danze (dischi).
21,15: Cronaca sportiva.
21,15-22,30: Mus. da ballo riprodotta.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546: m 549.5: kW 120
18,20: Serata dedicata al- la gioventù cattolica.
19: Concerto variato.
19,55: Concerto di piano:

30 OTTOBRE 1939-XVIII

BELGIO
BRUXELLES I
kHz 620: m 483.9: kW 15
18: Radiorchestra.
19: La marina del Belgio.
19,15: Concerto di piano.
19,45: Alcune canzoni.
20: Attualità varia.
21: La mezz'ora dedi- cata al soldato.
21,30: Concerto sinfoni- co diretto da Dejon- cker: 1. A. Mahy: *Ma- rine*, suite sinfonica; 2. Lalo: *Sinfonia spagno- la*; 3. Charpentier: Due frammenti delle *Im- pressioni d'Italia*.
22,30: Sulle tracce di Breighel, nel Brabante.
23,10: Danze (dischi).
22,30-23: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932: m 321.9: kW 15
18: Concerto di piano.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Concerto di dischi.
21: La mezz'ora del sol- dato.
21,30: *Radiocabaret: A- nonimo: L'uccello az- zurro*.
23,10-24: Musica da jazz.

BULGARIA
SOFFIA
kHz 850: m 352.9: kW 100
18,15: Musica popolare.
19: Concerto di piano.
20: Concerto sinfonico.
21,20: Musica leggera e da ballo.

DANIMARCA
KALUNDBORG
kHz 240: m 1250: kW 60
COPENAGHEN
kHz 1176: m 255.1: kW 10
20: Radiorecita.
10,15: Niesl W. Gade: *Sinfonia* n. 1 in do mi- nore, op. 5.
21,30: Musiche di film.
22,20-23: Radiorchestra: 1. Boieldieu: *Jean de Pa- ris*, overtura; 2. Delibes: *Suite da Sylvia*, balletto; 3. Offenbach: *Orfeo agli inferi*, overtura.

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904: m 331.9: kW 100
16,15: Programma dialet- tale.
17,10: Dischi (Valzer).
17,40: Radiorchestra e soli- sti: 1. Reznicek: Overtu- ra di *Donna Diana*; 2. Weber: *Rondo ongarese* per fagotto e orchestra; 3. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*; 4. Rachmaninov: *Tarantella*; 5. Blumer: *Serenata e capriccio per flauto e or- chestra*; 6. Liszt: *Venezia*

musiche di Chopin, Liszt, Ravel, Saint-Saëns.
20,25: Programma lette- rario-musicale: Pioggia autunnale.
21,15: Canzoni finlandesi (trasmissione dalla Fin- landia).
22,25: Musica da ballo.
23,20: Orchestra zigena.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941: m 318.8: kW 12
18,30: Concerto arabo.
19: Ritmi moderni:

e Napoli; 7. Schlemm: *Pastorale e scherzo* per oboe e orchestra; 8. Ros- sini-Respighi: *Tarantella dalla Suite rossiniana*.
18,30: Ritrasmissione da Berlino.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315.8: kW 100
16: Concerto variato.
17,50: Musica di dischi.
18,30: Ritrasmissione da Berlino.
20,15: Serata di varietà: Vienna-Berlino.
22,50-1: Ritrasmissione da Berlino.

COLONIA
kHz 658: m 455.9: kW 100
16: Radiorchestra.
17,10: Musica di dischi.
17,40: Musica da camera: 1. Richter: *Quartetto* d'archi in do maggiore; 2. Schubert: *Tempo* in do minore (opera po- stuma).
18: Ritrasmiss. da Ber- lino.

DEUTSCHLANDSENDER BERLINO
kHz 841: m 356.7: kW 100
15: Radiorchestra.
17,10: Concerto di piano.
18: Musica varia e leg- giera.
20,15: Radiorchestra, co- ro e solisti: Melodie del- l'amore.
22,30: Concerto di piano (reg.).
23-1: Concerto notturno.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251: kW 25
15: Musica popolare.
17,10: Ritrasmissione da Berlino.
18: Varietà per i soldati.
19,10: Ritrasmissione da Berlino.

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291: kW 100
16: Concerto variato.
17,10: Musica di dischi.
17,45: Per i giovani.
18: R. Strauss: *Sonata* per violino e piano.
18,30: Ritrasmissione da Berlino.
20,15: Programma vario: Eroi.
20,35: Dischi (marce).
21: Rolf Hänger: *Bio- rdi della vita di Lortzing*.
22,20-1: Ritrasmissione da Berlino.

LIPSIA
kHz 785: m 382.2: kW 120
16: Radiorchestra.
17,10: Intermezzo musi- cale.
17,40: Recitazione.
18: Ritrasmissione da Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405.4: kW 100
16,25: Baritono e piano: Ballate.
17,15 (circa): Musica di dischi.
17,40: Musica da ballo.
18,30: Ritrasmissione da Berlino.

STOCCARDA
kHz 574: m 522.6: kW 100
16: Radiorchestra.
17,10 (circa): Musica di dischi.
18,15: Concerto di piano.
18,30: Ritrasm. da Ber- lino.

VIENNA
kHz 592: m 506.8: kW 100
16: Concerto orchestrale.
17,10: Musica di dischi.
18,10: Concerto della Gio- ventù Hitleriana.
19: Musica di dischi.
20,15: Serata folcloristi- ca: La Stiria.
21: Cabarate di dischi.
22,50: Concerto sinfonico tedesco-bulgaro: 1. We- ber: *Overtura dell'Eu- riante*; 2. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 3. Goleminoff: *Overtura di Gorianki*; 4. Stolshoff: *La danza nel tempo*; 5. Ikononow: *Haiduk*, rap- sodia bulgara.
23,40: Musica di dischi.
0,10: Ritrasmissione da Berlino.

JUGOSLAVIA
LUBIANA
kHz 527: m 569.3: kW 6
18,20: Concerto di dischi.
20: Radiorchestra.
21,15: Musica da camera.
22,15: Concerto di dischi.

ZAGABRIA
kHz 1086: m 276.2: kW 0,7
17,45: Concerto di violino.
19,40: Lezione d'inglese.
20: Programma vario.
20,30: *Slimacka: Dinami chi sei*, operetta (selez.).
21: Cori regionali.
22,20-23,15: Mus. da ballo.

20: Concerto di dischi.
20,50: Melodie di Jacques Ibert.
21,5: Radiorchestra: 1. Ganne: *Marche d'Aut- vevigne*; 2. Massenet: *Le Erinni*; 3. Lacomme: *La Feria*; 4. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; 5. Charpentier: *Fantasia sulla « Luisa »*.
22,45: Musica d'opere an- tiche.
23-0,30: Trasmisione a- raba.

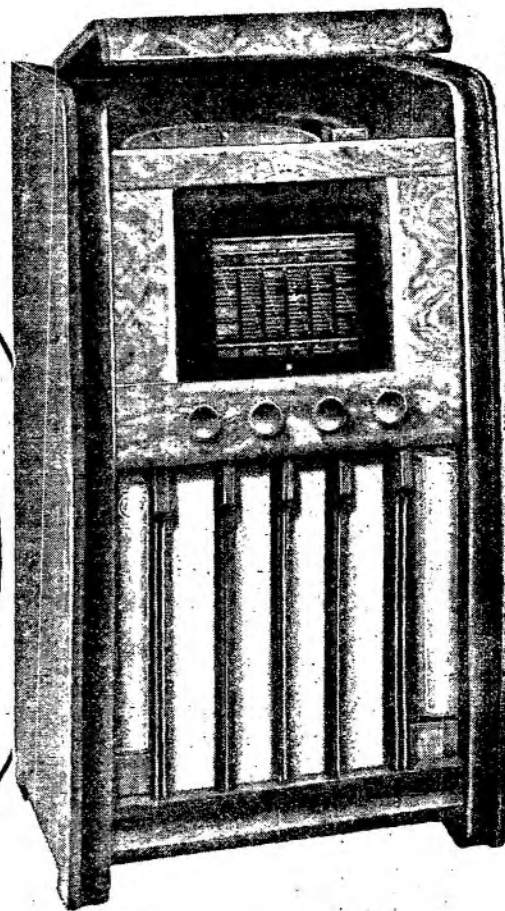
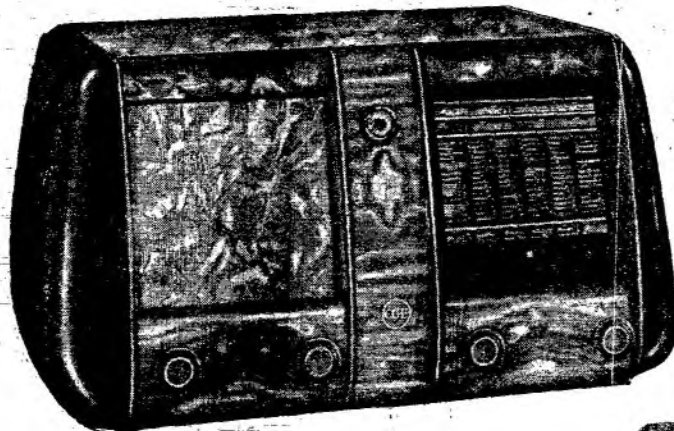
LETTONIA
MADONA
kHz 583: m 514.6: kW 50
18: Musica di dischi.
18,45: Canzoni di scuola (dischi).
19,15: Programma vario. Intorno al lago di Ke- gum.
20,5: Musica di dischi.
20,30: Radiorecita.
21,15: Concerto di dischi.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260: m 1153.8: kW 60
18,25: Canzoni svedesi.
19,30: Programma vario.
20,5: Dizione poetica.

C.G.E.

COMPLETA DELLE RADIOCORRIERE RACCOLTA 1940

APPARECCHI DA L. 450 A L. 7000



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA'